



Zoppas Industries

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2023

UN FUTURO SOSTENIBILE PARTE DALLE PERSONE



SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	9
VERSO LA CARBON NEUTRALITY	12
IDENTITÀ E PROFILO DEL GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES	15
ATTIVITÀ E IDENTITÀ DEL GRUPPO	15
ZIHET	16
SIPA	19
VISION, MISSION E VALORI	20
ZIHET	20
SIPA	23
PRODOTTI ZIHET	24
PRODOTTI SIPA	25
INFORMATIVA GENERALE HIGHLIGHTS	27
GOVERNANCE DI GRUPPO	28
I COMITATI DI SOSTENIBILITÀ	29
ANALISI DI MATERIALITÀ	30
GESTIONE DEL RISCHIO	41
CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE	45
INFORMATIVA AMBIENTALE HIGHLIGHTS	49
RICERCA E SVILUPPO: PROGETTARE PER L'AMBIENTE	50
ZIHET	50
SIPA	54
CAMBIO CLIMATICO: CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GAS SERRA	55
ZIHET	56
SIPA	64
USO DEI MATERIALI E GESTIONE DEI RIFIUTI	67
ZIHET	68
SIPA	72

BIODIVERSITÀ	78
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	80
ZIHET	81
SIPA	85
LA TASSONOMIA AMBIENTALE DELL'UE EX REG. (UE) 2020/852	89
INFORMATIVA SOCIALE HIGHLIGHTS	93
LE PERSONE, IL MOTORE PER IL FUTURO	94
PROCESSO DI SELEZIONE DEL PERSONALE, CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO	96
ZIHET	98
SIPA	100
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	103
ZIHET	103
SIPA	105
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	107
ZIHET	108
SIPA	110
WORK-LIFE BALANCE E CORPORATE WELFARE	112
RAPPORTO CON LA COMUNITÀ	115
ZIHET	115
SIPA	116
TUTELA DEI CLIENTI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI	118
ZIHET	118
SIPA	119
INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE HIGHLIGHTS	121
ETICA NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS	122
I CODICI ETICI DI IRCA E SIPA	123
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO	129
ZIHET	129
POLITICA PER I CONFLICT MINERALS	132
SIPA	134
LA CSRD ROADMAP DEL GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES	139
GRI CONTENT INDEX	145





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

ho il piacere di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Zoppas Industries, un documento che testimonia il nostro continuo impegno verso una gestione responsabile e trasparente, orientata a creare valore duraturo per tutti i nostri stakeholder e a rispondere efficacemente alle sfide globali legate alla sostenibilità.

Stiamo attraversando un periodo storico caratterizzato da sfide urgenti che coinvolgono ogni livello della società, dalle singole persone alle istituzioni e alle imprese. In questo contesto, i temi ESG (ambientali, sociali e di governance) hanno assunto un'importanza centrale per il nostro Gruppo, e il nostro impegno è quello di contribuire in modo significativo al percorso verso uno sviluppo sostenibile. Siamo fermamente convinti che ogni azienda abbia il dovere di perseguire obiettivi di sostenibilità, agendo con responsabilità, trasparenza ed etica, per consegnare un futuro migliore alle prossime generazioni.

Uno degli obiettivi prioritari del Gruppo è la riduzione delle emissioni di gas serra lungo tutta la catena del valore, in linea con la nostra strategia a lungo termine verso la neutralità climatica entro il 2050. A tal fine, stiamo implementando iniziative di riduzione delle emissioni dirette e indirette e abbiamo avviato nuovi progetti per minimizzare il nostro impatto ambientale, puntando su tecnologie ad alta efficienza energetica e sull'uso, ove perseguibile, di fonti rinnovabili.

In linea con questo impegno, anche nel 2023 abbiamo proseguito nell'adozione e implementazione di valutazioni riconosciute a livello internazionale, come EcoVadis e il Carbon Disclosure Project (CDP), per monitorare e migliorare le nostre performance ESG. Quest'anno, nello specifico, ZIHET ha deciso di estendere l'analisi di EcoVadis ai propri principali stabilimenti internazionali, per offrire una visione più completa a livello di Gruppo. Anche SIPA su questo fronte ha ottenuto risultati significativi in tutte le principali aree di valutazione.

Il 2023 ha rappresentato un anno cruciale per il Gruppo anche sul fronte della gestione responsabile della catena di fornitura. Sia SIPA che IRCA hanno consolidato il sistema di monitoraggio e valutazione dei fornitori, integrando criteri ESG volti a garantire il rispetto degli standard ambientali e sociali lungo l'intero ciclo produttivo. Questo approccio riflette la nostra dedizione a una gestione sostenibile e alla promozione di un'economia circolare.

La strategia di sostenibilità del Gruppo Zoppas Industries è orientata a supportare le esigenze dei clienti, che richiedono sempre più prodotti efficienti ed ecocompatibili. Il nostro impegno per la transizione ecologica è accompagnato da un dialogo costante con i nostri fornitori, clienti e partner, per garantire che tutte le nostre scelte aziendali siano allineate agli standard più elevati di sostenibilità e responsabilità sociale.

Infine, desideriamo sottolineare il ruolo centrale delle nostre persone, il cui contributo è fondamentale per raggiungere i nostri obiettivi. Attraverso programmi di formazione e sviluppo professionale, promuoviamo una cultura aziendale che valorizza le competenze e il benessere dei collaboratori, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo.

Vi ringraziamo per il vostro continuo supporto e fiducia, e vi invitiamo a esplorare i dettagli del nostro percorso di sostenibilità in questo Bilancio. Siamo certi che un approccio etico e sostenibile sia la chiave per costruire un futuro prospero e responsabile per tutti.

Gianfranco Zoppas





NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria dal Gruppo Zoppas Industries (di seguito anche “il Gruppo”) al fine di comunicare le proprie performance in ambito ESG (Ambiente, Sociale e Governance).

Il documento mira a fornire agli stakeholder una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi e dei risultati del Gruppo nel 2023. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità con gli Standard GRI (come aggiornati nel 2021), secondo un livello di copertura “with reference to”.

In coda al documento, nella sezione GRI Content Index viene rappresentata una tabella di correlazione tra le informazioni rendicontate dal Gruppo e i corrispondenti indicatori GRI.

I dati e le informazioni riportati in questo documento si riferiscono all'esercizio che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, coincidente con il periodo di rendicontazione del Bilancio Finanziario. Inoltre, ove disponibili, sono stati inclusi dati comparativi relativi all'anno 2022, al fine di presentare l'andamento delle prestazioni del Gruppo nel tempo.

Il perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità include:

SIPA S.p.A.

(Stabilimenti SIPA 1 e SIPA 2 a Vittorio Veneto, stabilimento SIPA Sala Baganza e SIPA Colecchio)

ZIHET (Zoppas Industries Heating Element Technologies)

- I.R.C.A. S.p.A.
- Zoppas Industries Francia SARL
- Zoppas Industries Germania GmbH
- Zoppas Industries Cina (Hangzhou e Jiaxing)
- Zoppas Industries, S.A. de C.V. (include le sedi di Rio Verde e San Luis Potosi)
- Zoppas Industries Romania S.R.L.
- Zoppas Industries Serbia D.O.O.
- Euroheat S.r.l.
- Zoppas Industries USA – Nova Coil, Inc. Dba
- Multi Rail S.r.l.

Si specifica che il perimetro considerato per l'anno fiscale 2023 risulta più ampio rispetto a quello del precedente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, alla luce dell'inclusione nello stesso delle società Zoppas Industries Francia, Zoppas Industries Germania, Multi Rail, Nova Coil ed Euroheat¹. In virtù di tale estensione di perimetro, si segnala che la comparabilità dei dati di natura quantitativa risulta in alcuni casi limitata.

Eventuali limitazioni di perimetro, derivanti dalla mancato reperimento dei dati o dall'impossibilità di assicurarne un'elevata qualità, sono inoltre opportunamente segnalate nel testo del documento attraverso note dedicate.

I temi trattati nelle sezioni del documento sono stati selezionati sulla base della loro rilevanza in quanto rappresentativi dei principali impatti sociali ed ambientali delle attività del Gruppo Zoppas Industries e in grado di influenzare significativamente le decisioni dei suoi stakeholder. Nello specifico, tali tematiche sono state individuate attraverso la conduzione di un'analisi di materialità che il Gruppo ha scelto di svolgere secondo l'approccio della doppia materialità, introdotto dalla CSRD (Direttiva UE 2022/2464), e che rappresenta un requisito obbligatorio a partire dal 2025 per le grandi imprese.

Con l'obiettivo di anticipare le richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), già a partire dal 2023 il Gruppo Zoppas Industries ha riorganizzato i contenuti della propria rendicontazione di sostenibilità in cinque capitoli principali:

- **Profilo e identità del Gruppo Zoppas Industries**
- **Informativa generale**
- **Informativa ambientale**
- **Informativa sociale**
- **Informativa sulla governance**

Il presente documento non è stato sottoposto ad un processo di revisione esterno. Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per richiedere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

- **ZIHET: marketing@zoppas.com**
- **SIPA: marketing.sipa@zoppas.com**

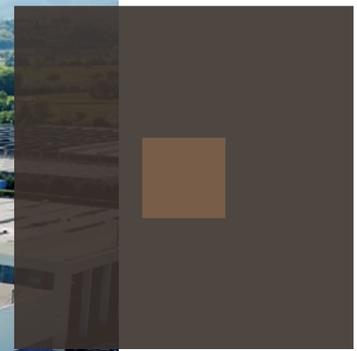
¹ Di recente acquisizione (2023).

VERSO LA CARBON NEUTRALITY

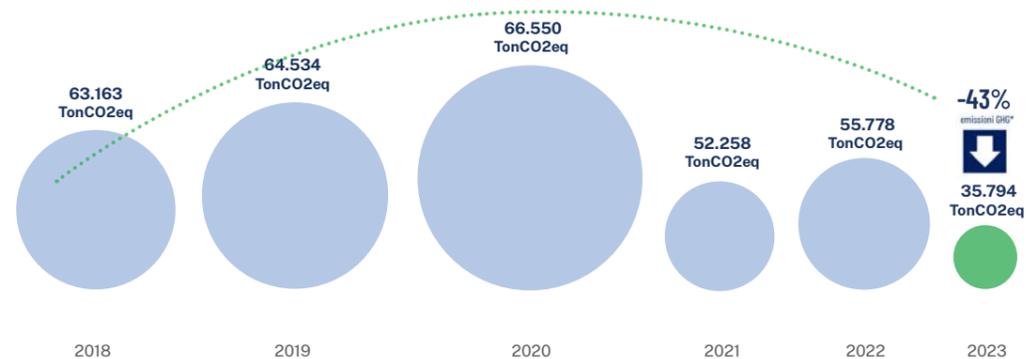
Il gruppo Zoppas Industries accelera il percorso verso la sostenibilità: con una **riduzione del 31% nel 2023 delle emissioni Scope 1 e Scope 2 rispetto al 2018**, l'azienda trasforma il proprio impegno in risultati tangibili. Il gruppo prosegue con determinazione **verso la neutralità climatica**, dimostrando che un futuro a basse emissioni è non solo un obiettivo, ma una realtà che **sta già prendendo forma**.

ANNO	SCOPE 1 + SCOPE 2
2018	63.163
2019	64.534
2020	66.550
2021	52.258
2022	55.772
2023	35.794

-43%

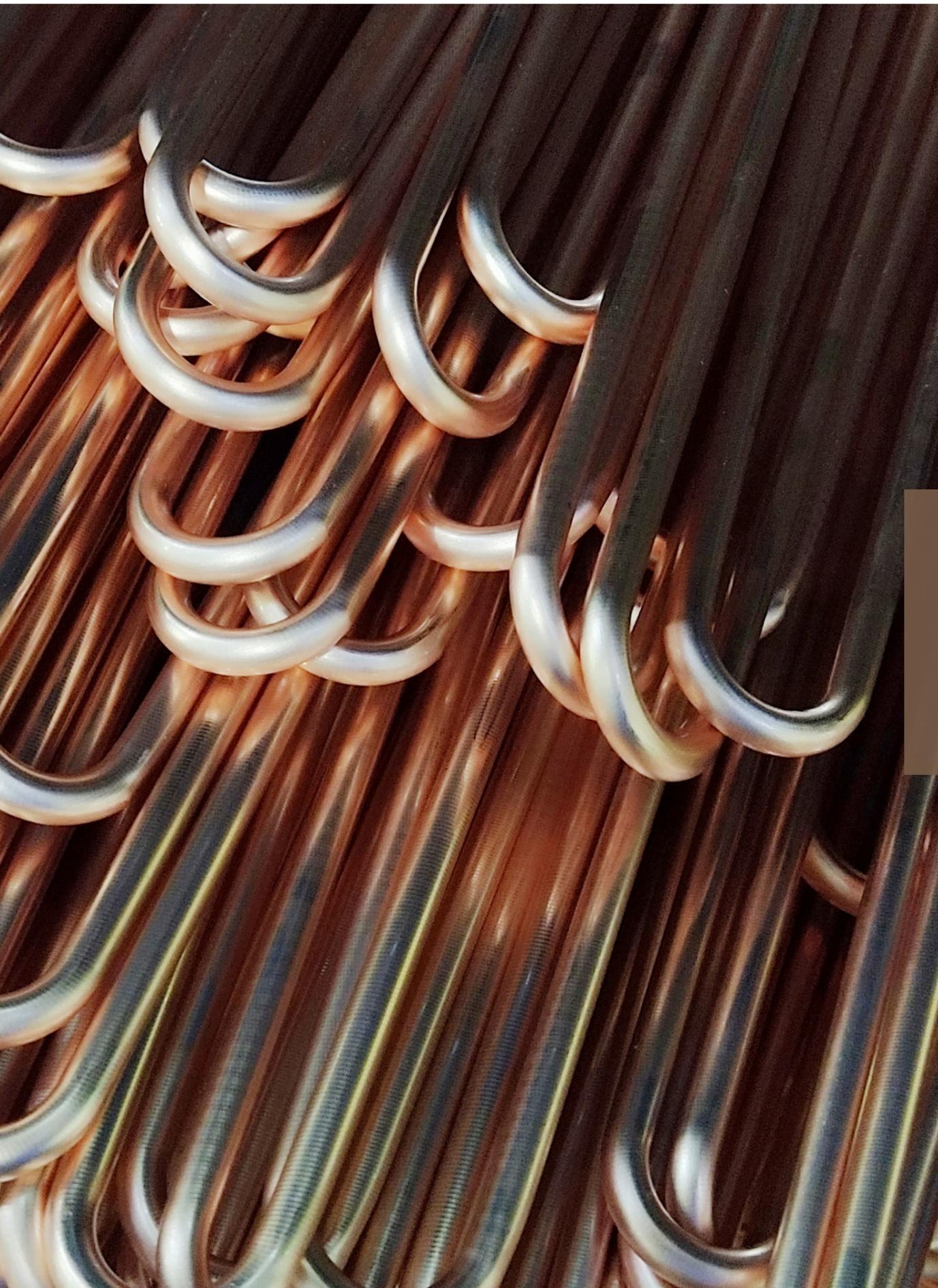


Emissioni Scope 1 & Scope 2
Gruppo Zoppas Industries 2018-2023



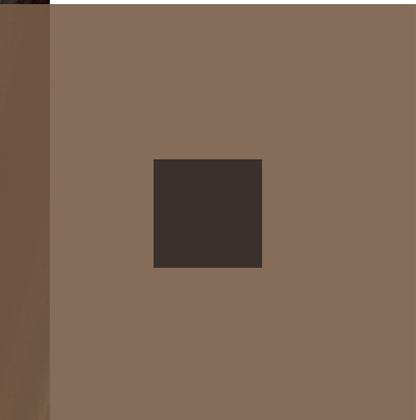
Verso la neutralità climatica

2050



1

IDENTITÀ E PROFILO DEL GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES



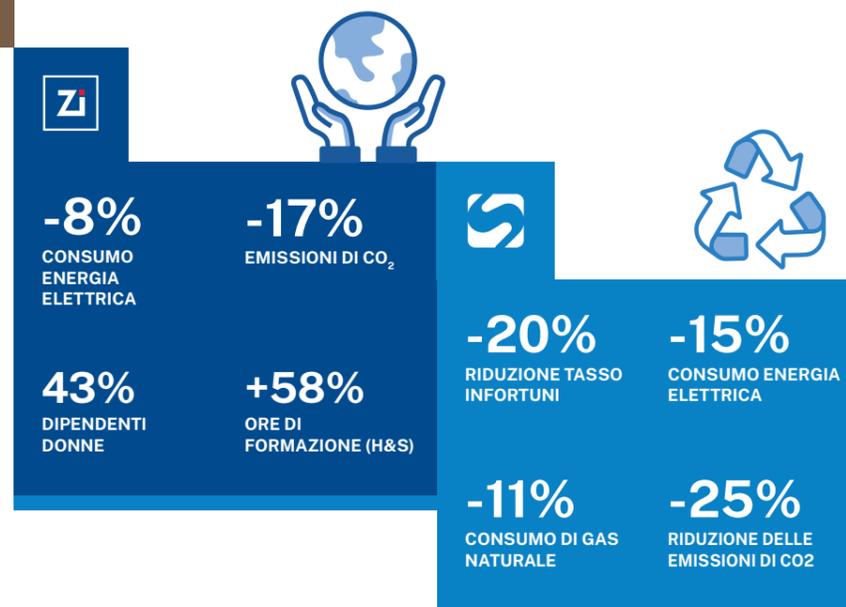
ATTIVITÀ E IDENTITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Zoppas Industries rappresenta il connubio dell'esperienza maturata dalle sue due anime, tra loro complementari:

- **ZIHET**, leader nella produzione di elementi riscaldanti;
- **SIPA S.p.A.**, specializzata nella realizzazione di soluzioni per il packaging in PET.

Due storie, due modelli di business, due esempi di sviluppo e cultura industriale in cui innovazione e sostenibilità procedono di pari passo e guidano ogni decisione.





ZIHET

Zoppas Industries Heating Element Technologies (ZIHET) ha sede in Italia, a Vittorio Veneto (TV). L'Azienda dispone di 15 stabilimenti di produzione in tutto il mondo (4 in Italia, 2 in Messico, 1 in Germania, 1 in Francia, 1 in Svizzera, 1 in Romania, 1 in Serbia, 2 in Cina, 1 in Russia e 1 negli Stati Uniti), di 4 filiali commerciali (Regno Unito, Finlandia, Turchia, Brasile) e di 4 uffici associati in Romania, Serbia, Cina e Messico.

Con 60 anni di esperienza nel settore, ZIHET sviluppa soluzioni per la progettazione, produzione e vendita sul mercato mondiale di elementi riscaldanti e sistemi di riscaldamento per applicazioni eterogenee. Avvalendosi di Business Unit altamente specializzate, il Gruppo sviluppa e produce infatti resistenze per differenti aree applicative: dal grande al piccolo elettrodomestico, dal riscaldamento e condizionamento degli ambienti al mercato industriale.

Nel 1963, Luigi Zoppas, fondatore di ZIHET (all'epoca chiamata I.R.C.A., Industria Resistenze Corazzate e Affini S.p.A.), avviò la sua attività a San Vendemiano (Treviso). Nel corso degli anni, il Gruppo è riuscito a trasformarsi progressivamente e ad adattarsi alle esigenze del mercato portando innovazione nel proprio settore di riferimento e posizionandosi come leader anche a livello globale.





SIPA

Con sede a Vittorio Veneto, in provincia di Treviso, SIPA dispone di 23 filiali di vendita, 4 stabilimenti di produzione (2 in Italia, 1 in Romania e 1 in Cina) e 21 centri di assistenza post-vendita per la fornitura di ricambi e assistenza tecnica. SIPA offre inoltre un servizio di ricondizionamento stampi ad iniezione in 7 sedi in tutto il mondo: Italia, Cina, Giappone, Corea del Sud, Messico, Brasile e Stati Uniti.

SIPA è un partner tecnologico ad elevato grado di specializzazione il cui obiettivo principale è quello di offrire ai propri clienti soluzioni innovative e competitive per ogni specifica esigenza, garantendo prodotti e assistenza post-vendita per una vasta gamma di sistemi di packaging in PET per l'industria alimentare e delle bevande, per prodotti per la pulizia e la cura personale, per cosmetici e per prodotti chimici e farmaceutici. SIPA è in grado di affiancare il cliente scegliendo assieme a lui lo scenario produttivo che meglio soddisfa le sue esigenze, tenendo conto di fattori quali i costi bottiglia, il risparmio energetico, gli spazi, la flessibilità e la sostenibilità.

SIPA è infatti un player da sempre all'avanguardia nello sviluppo di soluzioni volte a ridurre l'impatto ambientale delle proprie macchine e dei prodotti di packaging in plastica. Questo obiettivo è possibile grazie all'efficienza dei sistemi produttivi, alla riduzione del peso dei contenitori e, contemporaneamente, a ridotti consumi di energia, aria compressa e acqua. Lo sviluppo di tecnologie in grado di processare plastica riciclata rappresenta un ulteriore elemento cruciale per il raggiungimento di tale target, sia a partire da granuli (con sistemi tradizionali) sia a partire da scaglie RPET al 100%, come nel caso di Xtreme Renew, un sistema unico sul mercato.

VISION, MISSION E VALORI

ZIHET



VISION

Essere riconosciuti come un partner strategico per i clienti e un attore fondamentale nella catena del valore, aiutando la clientela nella definizione di soluzioni di riscaldamento ottimali per un'ampia varietà di esigenze.



MISSION

Fornire soluzioni di riscaldamento intelligenti, contribuendo a costruire le basi per un ambiente e uno stile di vita sostenibili.



CONTRIBUIRE AL SUSTAINABLE LIVING

L'innovazione e il progresso tecnologico sono al centro di tutte le attività del Gruppo. ZIHET si impegna quotidianamente a dare un contributo sostanziale alla vita sostenibile a livello globale attraverso attività di produzione e vendita che si concentrano sulla fornitura di soluzioni di riscaldamento intelligenti in modo responsabile ed ecologico.



LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DELL'INTERA CATENA DEL VALORE DI ZIHET

ZIHET collabora attivamente con i propri clienti, fornitori e altri partner e impegnandosi costantemente nell'individuare soluzioni innovative e sostenibili, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e modelli di business.



PRENDERSI CURA DELLE GENERAZIONI FUTURE

Migliorare la qualità della vita per noi stessi e per le generazioni future è lo scopo del lavoro di ZIHET.



CENTRALITÀ DEL CLIENTE

Considerare la catena del valore come focalizzata sul cliente fa parte della cultura aziendale, strategia e filosofia di Zoppas Industries. Le aspettative, i bisogni e i desideri del cliente formano il punto di partenza delle campagne di marketing e vendita del Gruppo, che cerca costantemente nuovi modi per migliorare e progredire la propria proposta.





SIPA



VISION

Usare la creatività e l'unicità dell'esperienza di SIPA per innovare i packaging delle bevande rendendoli ad impatto zero. Trovare soluzioni migliori e tecnologicamente all'avanguardia per anticipare i bisogni dei clienti, migliorando le loro idee e dando vita alle loro visioni.



MISSION

Essere sempre al fianco dei clienti, essendo un punto di riferimento per ogni esigenza legata ai packaging e aiutandoli con la massima competenza, con tutto l'ascolto di cui hanno bisogno e con un'ampia flessibilità nel creare soluzioni produttive eccellenti, efficienti, green e innovative capaci di spingere il loro business oltre le loro aspettative.



ATTENZIONE AL CLIENTE

Essere al fianco dei clienti vuol dire offrire loro tutto il supporto e l'empatia di cui hanno bisogno per essere il loro riferimento principale nel mondo del packaging.



FLESSIBILITÀ E PERSONALIZZAZIONE

L'attenzione, la cura, e la flessibilità necessarie per lavorare su progetti nuovi e innovativi, completamente customizzati.



SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA

Attenzione verso ogni aspetto del processo produttivo.



CORAGGIO E INNOVAZIONE

Il coraggio e la proattività necessari per dare vita a qualcosa di nuovo, realizzando le idee e le visioni dei clienti.

PRODOTTI ZIHET

ELETTRODOMESTICI E REFRIGERAZIONE	RISTORAZIONE, CAFFETTERIA, LAVANDERIA, BENESSERE	RISCALDAMENTO DOMESTICO, ARIA CONDIZIONATA E PLASTICHE	RISCALDAMENTO PROCESSI
<ul style="list-style-type: none"> Elementi riscaldanti e assemblaggi operativi per: unità di refrigerazione per camion e container, evaporatori a soffitto per edifici industriali e commerciali, banconi e armadi frigoriferi per la vendita al dettaglio e i ristoranti, e frigoriferi domestici no frost. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi riscaldanti altamente affidabili e kit operativi completi per l'uso in tutti gli elettrodomestici da cucina professionali, apparecchiature per la distribuzione di cibo e lavastoviglie; Soluzioni dedicate al riscaldamento elettrico di attrezzature e accessori utilizzati nella lavorazione, cottura e conservazione di pane, pasticceria e pizza; Materiali per macchine da caffè professionali e distributori automatici; Soluzioni per il riscaldamento elettrico di attrezzature per lavanderie industriali e professionali; Attrezzature per trattamenti di benessere e bellezza: saune, bagni turchi, sistemi e vasche idromassaggio, centri benessere, docce e cabine, asciugacapelli, trattamenti viso, aerosol, lettini abbronzanti e waterbeds. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi riscaldanti e sistemi di regolazione del calore per elettrodomestici per il riscaldamento domestico - che soddisfano le esigenze dal riscaldamento domestico al riscaldamento dell'acqua; Soluzioni di riscaldamento per apparecchiature di condizionamento dell'aria, come tende d'aria, unità di trattamento dell'aria, chillers, umidificatori, sistemi di precisione, ampiamente utilizzati in tutte le aree dove è richiesto il riscaldamento degli spazi - inclusi uffici/fabbriche/scuole/ospedali/case e trasporti pubblici; Riscaldatori applicati negli stampi e nelle attrezzature destinati all'industria plastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Riscaldatori industriali.

PRODOTTI SIPA

SIPA lavora su ogni aspetto del packaging in PET, dallo sviluppo di preforme e bottiglie, alla realizzazione degli stampi, dei sistemi di produzione individuali e delle linee complete.

La sua vasta gamma di prodotti include macchine per la produzione di preforme, nonché sistemi di produzione di contenitori, macchine soffiatrici singole e a due stadi (rotative e lineari), blocchi di riempimento singoli, sistemi di preparazione del prodotto, oltre che un'intera gamma di soluzioni robotiche e di pallettizzazione. SIPA produce inoltre stampi di iniezione per preforme e stampi per soffiaggio, fornendo ai clienti una vasta gamma di servizi di progettazione di bottiglie, simulazioni computerizzate e prototipazione di contenitori.

MACHINERY ED ENERGIA	TRASPORTI E MOBILITÀ	AUTOMOTIVE	AEROSPAZIALE, MEDICALE, DIFESA
<ul style="list-style-type: none"> Elementi riscaldanti e kit funzionali per vari settori industriali, compresi - sistemi di imballaggio a macchine e attrezzature per l'asfaltatura, ascensori e macchinari per la lavorazione del legno; Ampia gamma di requisiti applicativi inclusi generazione di energia, incluso da fonti rinnovabili, e sistemi di distribuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi riscaldanti e kit funzionali per i mercati ferroviari e marittimi. 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti per il riscaldamento e il mantenimento della temperatura nelle applicazioni per auto, roulotte, camper, camion e veicoli speciali, nonché attrezzature per il car service. 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnologie di riscaldamento per applicazioni nei settori dell'aeronautica, dell'aerospaziale e delle telecomunicazioni; Sistemi di riscaldamento tecnologicamente avanzati per apparecchiature mediche e apparecchiature da laboratorio; Tecnologie termiche per la sterilizzazione, disinfezione, incubazione e pulizia dentale; Applicazioni di riscaldamento nei settori militare e della sicurezza.

SVILUPPO CONTENITORI	STAMPI	PRODUZIONE DI PREFORME E CONTENITORI	LINEE COMPLETE
<ul style="list-style-type: none"> Progettazione preforme Progettazione contenitori Prototipazione Laboratorio di qualità Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Stampi di iniezione Stampi di soffiaggio Refurbishment e conversione di stampi di iniezione 	<ul style="list-style-type: none"> Preforme Contenitori 	<ul style="list-style-type: none"> Acqua minerale Bevande analcoliche Succhi, tè, bevande isotoniche Olio alimentare Prodotti a base di latte Bevande alcoliche Prodotti alimentari Detergenti e prodotti per la cura personale



2 INFORMATIVA GENERALE HIGHLIGHTS

TEMI MATERIALI RENDICONTATI

- Etica degli affari e gestione del rischio

SDGs SUPPORTATI



RISULTATI CHIAVE ZIHET

- Conduzione di un primo esercizio di analisi di doppia materialità
- Punteggio EcoVadis 2023: 49/100
- Punteggio CDP 2023: B-

SIPA

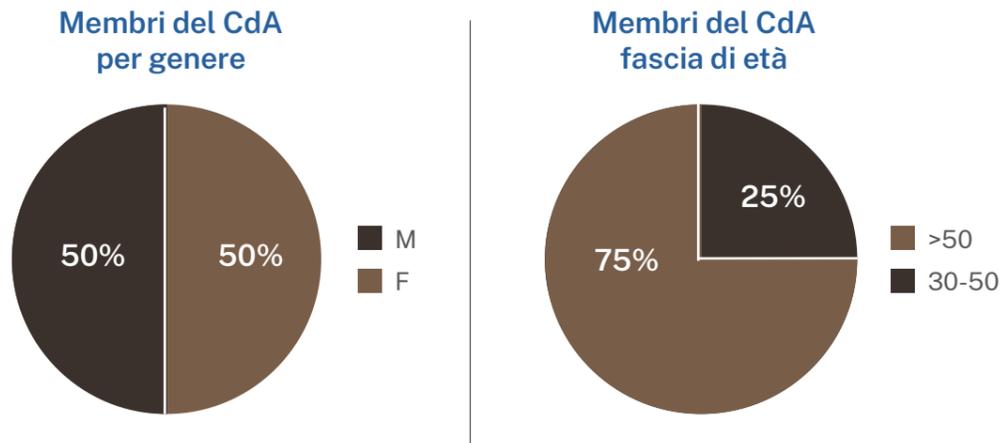
- Conduzione di un primo esercizio di analisi di doppia materialità
- Punteggio EcoVadis 2023: 70/100

PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL FUTURO (2024 - 26) ZIHET e SIPA

- Identificazione, valutazione e prioritizzazione dei rischi connessi alle tematiche ESG
- Integrazione rischi ESG nel modello di risk management aziendale
- Definizione modalità di gestione dei rischi ESG identificati e sviluppo documentazione interna di riferimento (politiche, procedure, ecc.)
- Consolidamento analisi di materialità secondo approccio della doppia materialità, integrando anche gli esiti del processo di ESG due diligence

GOVERNANCE DI GRUPPO

Il sistema di corporate governance del Gruppo Zoppas Industries si caratterizza per la sua conformità ai modelli tradizionali. La sua struttura prevede due organi principali: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea degli Azionisti. Mentre il Consiglio di Amministrazione si occupa delle questioni amministrative sia ordinarie che straordinarie, il Collegio Sindacale ha il compito di esercitare il controllo legale e contabile. Il Consiglio di Amministrazione è composto da membri che mantengono la loro carica a tempo indeterminato e da membri esecutivi che sono anche dirigenti senior dell'Azienda, mentre non vede la partecipazione di membri indipendenti.



Parallelamente, il Gruppo ha adottato il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Questo modello è fondato su principi etici quali lealtà, conformità normativa e concorrenza leale, e si è esteso non solo agli uffici italiani ma anche alle filiali estere. Attraverso il MOG, il Gruppo promuove iniziative volte a prevenire e contrastare la corruzione, sia nel settore pubblico che privato, basandosi sul Codice Etico e sul modello organizzativo.

Uno degli obiettivi principali del Modello Organizzativo è l'informazione di tutti i dipendenti, interni ed esterni al Gruppo, riguardo alle attività a rischio di reato e alle relative sanzioni. In tal modo, il Gruppo mira a instaurare una cultura aziendale basata sulla legalità e sull'efficienza organizzativa. Il monitoraggio del rispetto del Modello Organizzativo è affidato al Comitato di Vigilanza (SB), che utilizza strumenti di valutazione dei rischi per individuare possibili reati e garantirne un'adeguata gestione.

I COMITATI DI SOSTENIBILITÀ

Per integrare la sostenibilità nel modello di business aziendale, il Gruppo ha deciso di istituire due distinti Comitati per la Sostenibilità, uno per ZIHET e uno per SIPA, incaricati di valutare l'approccio dell'azienda alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) e di indirizzarne il percorso di miglioramento continuo. Il Comitato, operativo quindi sia all'interno di ZIHET che di SIPA, ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione fornendo un supporto proattivo e consulenziale nelle valutazioni e nelle decisioni relative all'etica e alla sostenibilità.

La sua funzione principale è fungere da ponte tra il Consiglio di Amministrazione, con cui collabora per definire strategie e obiettivi, e le diverse funzioni aziendali dedicate all'implementazione dei progetti. Nell'organizzazione di ZIHET, i Comitati di ZIHET e SIPA sono composti dal Direttore Generale e dai Manager Globali.

Tra i compiti principali dei due Comitati, che si riuniscono regolarmente, vi sono:

- Promuovere l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali e nella cultura organizzativa, diffondendone la consapevolezza a tutti i livelli dell'azienda;
- Sorvegliare e monitorare le iniziative di sostenibilità e gli indicatori chiave di performance associati;
- Esaminare e approvare la struttura e i contenuti del Rapporto sulla Sostenibilità, che rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare gli sforzi e i risultati dell'azienda in ambito sostenibile;
- Definire gli obiettivi di performance ESG all'interno del Piano per la Sostenibilità e monitorarne l'attuazione nel tempo.

Un aspetto importante è il rispetto del principio di trasversalità all'interno dei Comitati, che si sostanzia con la presenza di figure chiave provenienti da diverse aree funzionali dell'azienda. Questo approccio garantisce una visione olistica e sistemica dell'organizzazione, fondamentale per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate alla sostenibilità in modo efficace e integrato.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La valutazione della materialità è alla base della strategia di sostenibilità del Gruppo Zoppas Industries, poiché garantisce che gli sforzi del Gruppo in materia di sostenibilità siano indirizzati verso le aree e le tematiche di maggior impatto, oltre che assicurare relazioni positive con tutti gli stakeholder del Gruppo.

Obiettivo dell'analisi di materialità è infatti l'individuazione e la valutazione dei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone – inclusi gli impatti sui diritti umani – e che rivelano quindi il contributo della stessa ad uno sviluppo globale sostenibile.

Rispetto a questo tema, nel corso degli ultimi due anni, gli sforzi normativi da parte del regolatore europeo per il rafforzamento degli obblighi di reporting in materia di sostenibilità e il perfezionamento del concetto e del processo di materialità, sono stati particolarmente significativi. In particolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la cui entrata in vigore è prevista dal 2024, introduce e si concentra ampiamente sul concetto di “doppia materialità”.

Proprio al fine di intraprendere un percorso graduale verso quelli che saranno i nuovi obblighi dettati da tale normativa, il Gruppo ha deciso di avviare un primo esercizio volontario di analisi di doppia materialità basato sull'integrazione della materialità d'impatto svolta per il precedente Bilancio di Sostenibilità con la dimensione della materialità finanziaria esplorata per la prima volta in occasione del presente Bilancio. Questa prima analisi di doppia materialità consente al Gruppo di analizzare e presentare ai propri stakeholder non solo le informazioni necessarie a comprendere quale sia il suo impatto su società e ambiente, ma anche di evidenziare, viceversa, come i criteri ESG riferiti ai temi materiali di sostenibilità influenzino il proprio Enterprise Value.

Due sono infatti i parametri presi in esame dal principio di doppia materialità: una materialità con impatto verso l'esterno (c.d. impact materiality, con approccio inside-out), già realizzata nel precedente esercizio, e una materialità con impatto verso l'interno (c.d. financial materiality, con approccio outside-in). La prima si concentra sugli effetti che le attività e i processi attuati dal Gruppo Zoppas Industries generano verso l'esterno, sul contesto sociale e ambientale, e in generale verso tutti gli stakeholder nel loro insieme. Il secondo parametro invece analizza l'impatto dei potenziali rischi sociali, ambientali e climatici e di governance che l'azienda affronta o potrebbe affrontare, considerando anche le conseguenze finanziarie che questi rischi potrebbero comportare e che inevitabilmente andrebbero a influenzare le decisioni strategiche dell'Azienda.

Il processo di materialità

Come anticipato, per la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, sono stati mantenuti validi i risultati dell'analisi di materialità di impatto condotta per il precedente esercizio di rendicontazione, i quali sono stati affinati e reinterpretati con la finalità di renderli raccordabili con l'analisi della materialità finanziaria svolta nel 2023.

In particolare, il processo di materialità condotto lo scorso anno è stato improntato secondo quanto indicato dallo standard GRI in tema di determinazione dei temi materiali, ponendo quindi enfasi sugli impatti inside-out quali misura per la determinazione dell'effettiva materialità dei temi valutati. In coerenza con lo standard di rendicontazione adottato, infatti, è stato preso come riferimento metodologico il “GRI 3: Material Topics 2021”, che definisce il processo attraverso il quale l'organizzazione individua i propri temi materiali per la rendicontazione, intendendo come tali gli ambiti in cui l'organizzazione genera i principali impatti effettivi potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani, nell'ambito delle proprie attività e delle proprie relazioni commerciali.

Il processo di determinazione della materialità degli impatti si è articolato in 4 fasi principali:

- **Analisi del contesto:** basandosi sul processo di gestione del rischio e sui dati dei precedenti report di sostenibilità, il Gruppo ha identificato 7 aree strategiche come punto di partenza per individuare gli impatti dell'organizzazione.
- **Individuazione degli impatti:** lo standard GRI descrive 4 tipologie di impatti: positivi attuali e potenziali e negativi attuali e potenziali. In questa fase, per ciascuna delle aree strategiche identificate, coinvolgendo il Comitato per la Sostenibilità, il top management, i rappresentanti delle principali funzioni e consulenti esterni, sono stati identificati specifici impatti per tutti e quattro le categorie di impatto proposte dallo standard, sia per ZIHET che per SIPA.
- **Valutazione della significatività degli impatti:** in questa terza fase, insieme ai rappresentanti delle diverse funzioni, tramite lo svolgimento di interviste e dialoghi mirati, il ZIHET e SIPA hanno assegnato (separatamente) una valutazione numerica a tutti gli impatti identificati nella fase precedente, per ciascuna variabile proposta dal GRI (scale e scope per gli impatti positivi effettivi; scale, scope e probabilità per gli impatti positivi potenziali; scale, scope, danno irrimediabile e gravità per gli impatti negativi effettivi; scale, scope, danno irrimediabile, gravità e probabilità per gli impatti negativi potenziali), lungo una scala di riferimento basata su valori compresi tra 1 (minimo) e 10 (massimo).
- **Prioritizzazione degli impatti:** in questa fase finale, il Gruppo ha ordinato gli impatti per livello di rilevanza, determinando così un elenco finale di temi materiali dal punto di vista della materialità inside-out.

A conclusione del processo, i risultati conseguiti hanno permesso di individuare e prioritizzare 7 tematiche e i rispettivi impatti inside-out di ZIHET e SIPA, come presentato nei grafici che seguono e descritti all'interno dell'elenco tabellare dei temi materiali. Tali risultati sono quindi stati successivamente affiancati e integrati dalla valutazione della materialità finanziaria, portando dunque Zoppas a conseguire il primo esercizio di analisi di doppia materialità così come previsto dagli "European Sustainability Reporting Standards" (e in particolare da "ESRS 1 – General Requirements").

Per la valutazione degli impatti outside-in, il Gruppo Zoppas Industries ha proceduto all'individuazione, per ciascuno dei temi materiali dal punto di vista degli impatti, dei rischi e delle opportunità più rilevanti per il business in base alle principali ricadute attese (negative e positive),

Successivamente, i referenti ZIHET e SIPA responsabili delle diverse aree considerate nell'analisi, hanno svolto avanti un'analisi di quanto emerso, considerando le due variabili di magnitudo e probabilità di accadimento dei rischi e delle opportunità mappati.

Nell'ambito della definizione dei valori associati a ciascun impatto outside-in, rispetto alle due variabili menzionate, il Gruppo Zoppas Industries ha seguito lo spunto offerto dalle linee guide EFRAG, focalizzando la propria analisi su alcune voci di bilancio, ovvero ricavi e costi (conto economico), e asset tangibili e intangibili (totale attivo); approccio che trova solidità anche da quanto raccomandato dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Elenco dei temi materiali

Le tabelle che seguono descrivono:

- i temi emersi come materiali valutati nell'ambito delle analisi di materialità di impatto e materialità finanziaria condotte, prima per ZIHET, e, nella seconda tabella, per SIPA;
- i principali impatti, positivi e negativi, effettivi e potenziali, generati dalle attività aziendali sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi gli impatti sui loro diritti umani²;
- i principali rischi ed opportunità che l'Azienda può subire, o di cui può beneficiare, in relazione di eventi esterni sulle sue attività di business;
- il grado di impatto, ovvero un cruscotto indicante i valori:

Molto alto: quando il grado di impatto relativo al cluster di impatti inside-out od outside-in rispetto al tema preso in considerazione sia risultato come superiore alla media complessiva della valutazione degli impatti/rischi e opportunità +0,5.

Alto: quando il grado d'impatto relativo al cluster di impatti inside-out od outside-in rispetto al tema preso in considerazione sia risultato come superiore alla media complessiva della valutazione degli impatti/rischi e opportunità, ma inferiore a tale media +0,5.

Medio: quando il grado d'impatto relativo al cluster di impatti inside-out o outside-in rispetto al tema preso in considerazione sia risultato come inferiore alla media complessiva della valutazione degli impatti/rischi e opportunità.

² Gli impatti presentati in corsivo rappresentano impatti identificati come potenziali, mentre i restati rappresentano impatti effettivi.



ELENCO DEI TEMI: ZIHET

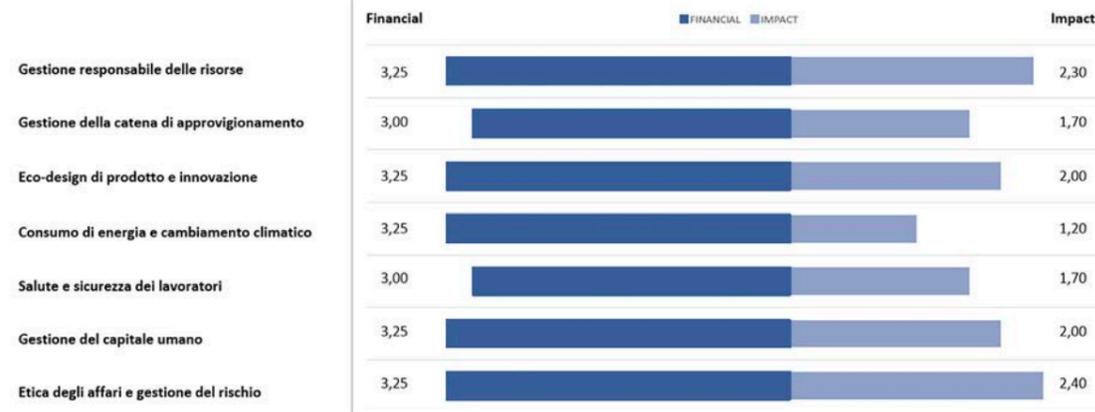
AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI IMPATTI GENERATI POSITIVI E NEGATIVI	GRADO D'IMPATTO	PRINCIPALI EFFETTI FINANZIARI (RISCHI E OPPORTUNITÀ)	GRADO D'IMPATTO
Governance	Etica degli affari e gestione del rischio	<ul style="list-style-type: none"> Applicazioni pratiche ed erogazione di formazione specifica relativa al MOG 231 e al codice etico Adozione di una procedura interna di whistleblowing Istituzione del Comitato per la sostenibilità Condivisione delle procedure del Codice Etico con i partner commerciali Implementazione di un sistema LEAN per ottimizzare la creazione di valore e minimizzare gli sprechi Definizione e formalizzazione dei compiti e delle responsabilità del Comitato di sostenibilità per renderlo più attivo Maggiore integrazione dei principi etici e dell'ESG nelle scelte aziendali (ad es. selezione dei fornitori, investimenti, ecc.) Aumento della trasparenza della rendicontazione non finanziaria e ampliamento della portata e degli argomenti oggetto di rendicontazione. 	MOLTO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della fiducia da parte degli stakeholders Maggiori opportunità di business Aumento della visibilità aziendale 	MOLTO ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> N/A 	N/A	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di sanzioni e insorgenza di responsabilità legale Perdita di fiducia da parte degli stakeholders Perdita di market share 	MEDIO

Social	Gestione del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle risorse umane secondo i principi del Codice Etico Formazione e aggiornamento continuo delle competenze dei dipendenti Azioni volte ad aumentare l'attrattività e la retention dei dipendenti Formazione su temi legati al benessere psicofisico Percorsi di crescita personalizzati e valutazione periodica delle prestazioni finalizzati ad accrescere le hard e soft skills Erogazione di benefici ai dipendenti attraverso un welfare aziendale strutturato Ottenimento della certificazione di parità di genere per il Gruppo 	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Aumento delle prestazioni aziendali e della produttività Miglioramento del clima interno Aumento del know-how aziendale e della conoscenza organizzativa e della coscienza (concetto di orgoglio e appartenenza all'organizzazione) Incremento della retention 	ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Maggiori costi di reclutamento e onboarding 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Scarse attrattività e capacità di retention, perdita di talenti con conseguente aumento del turnover e relativi costi Riduzione della produttività Perdita di opportunità e mancata innovazione Mancata valorizzazione e sviluppo del know how 	MEDIO
Social	Salute e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di procedure specifiche ed efficaci per migliorare la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, come la procedura di segnalazione dei "near miss" Diffusione della cultura "safety first" attraverso la formazione continua Ottenimento della certificazione ISO 45001:2018 Ambizione Zero Infortuni Allineamento e uniformità delle procedure e della gestione degli incidenti in tutti i siti 	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della produttività, dell'attrattività e della retention Maggiore possibilità di accedere a gare d'appalto e di diventare fornitori di aziende che richiedono specifiche riguardanti la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro 	ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Procedure di gestione della sicurezza non uniformi in ogni stabilimento Possibili malattie professionali 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Infortuni sul lavoro e interruzione/riduzione della capacità produttiva Sanzioni penali e/o amministrative Maggiori costi (risarcimenti ai lavoratori, aumento dei premi assicurativi, costi legali e penali, ecc.) 	MEDIO

Environment	Consumo di energia e cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al CDP (score C) come strumento di monitoraggio e valutazione del percorso di decarbonizzazione Implementazione di tecnologie ad alta efficienza energetica Diminuzione dell'intensità energetica (GJ/€) Acquisto di energia rinnovabile con certificato di garanzia di origine (ZIHET Italia e Romania) Estensione del perimetro ISO 50001:2018 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Efficientamento dei consumi e risparmio sui costi energetici Sviluppo di tecnologie rinnovabili innovative e risultante vantaggio competitivo 	ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Gran parte dell'approvvigionamento energetico proviene ancora da combustibili fossili Emissione sistematica di CO2eq Perdita di quote di mercato a causa di fornitori e clienti che scelgono partner a basse emissioni 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione alle fluttuazioni dei prezzi dei combustibili fossili Consumi energetici eccessivi e inefficienti Incapacità di adattamento a eventuali futuri requisiti normativi in materia di transizione ecologica 	MEDIO
Environment	Eco-design di prodotti e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Impegno della divisione R&S nello sviluppo di un metodo per ridurre al minimo l'impronta di carbonio legata alla fabbricazione dei prodotti Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi e dell'uso dei materiali Ricerca costante e sviluppo di prodotti sempre più efficienti dal punto di vista energetico Corsi di eco-design per un design sostenibile 	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Accesso a nuovi mercati Maggior accesso a finanziamenti Consolidamento della leadership di mercato e risultante vantaggio competitivo 	MOLTO ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> N/A 	N/A	<ul style="list-style-type: none"> Mancata conformità dei prodotti ai requisiti cogenti Perdita di fiducia da parte degli stakeholder Violazione di idee già protette da altri concorrenti e conseguente insorgenza di contenziosi legali Obsolescenza dei prodotti 	MEDIO

Environment	Gestione della catena di approvvigionamento	<ul style="list-style-type: none"> Inclusione dei requisiti ambientali nel processo di selezione e valutazione dei fornitori Implementazione di linee guida per ottimizzare la logistica in termini di emissioni di CO2eq Ampliamento del perimetro del rating EcoVadis Qualificazione sistemica di tutti i nuovi fornitori strategici attraverso i criteri ESG Misurazione e riduzione dell'impatto ESG lungo la catena di fornitura 	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei lead time e rafforzamento delle sinergie Acquisizione di nuovi clienti attenti alla valutazione complessiva della catena del valore dei loro fornitori 	MOLTO ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Emissioni indirette e impatti ambientali lungo la catena di fornitura 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Impatti negativi lungo la value chain con possibili interruzioni della business continuity Rischio di insorgenza di responsabilità legale Impossibilità di export in mercati nei quali sono presenti misure sanzionatorie da parte del governo italiano o da parte UE 	MEDIO
Environment	Gestione responsabile delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di log e database per monitorare il volume dei rifiuti generati Utilizzo di sistemi kanban e milk run Politica per la gestione dei Conflict Minerals Conformità alla norma ISO 14001:2015 (ZIHET Italia, Romania e Cina) Estensione del perimetro della ISO 14001:2015 	MOLTO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Uso efficiente delle risorse e abbattimento dei costi Incremento del market share (clienti attenti alla sostenibilità) Riduzione delle esternalità negative 	ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Costi più elevati per lo smaltimento dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Contributo allo spreco di risorse e utilizzo inefficiente dei materiali Rischio di approvvigionamento dovuto a scarsità e aumento dei prezzi delle materie prime Perdita di market share 	MEDIO

Doppia materialità ZIHET



Le soglie di materialità per ZIHET sono rispettivamente: 1,9 per la materialità d'impatto (corrispondente alla media delle valutazioni degli impatti positivi e negativi considerati), e 3,18 per la materialità finanziaria (corrispondente alla media delle valutazioni di rischi e opportunità mappati).

La lista di temi materiali considera l'unione dei temi risultati materiali per la materialità d'impatto e/o la materialità finanziaria, come illustrato nel processo di materialità. I temi che non sono risultati sopra una o entrambe le soglie di materialità sono: Gestione della catena di approvvigionamento e Salute e sicurezza dei lavoratori. ZIHET ha deciso di rendicontare comunque tali tematiche nel presente Bilancio riconoscendone la rilevanza e al fine di fornire agli Stakeholder un report quanto più completo e trasparente.

ELENCO DEI TEMI: SIPA

AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI IMPATTI GENERATI POSITIVI E NEGATIVI	GRADO D'IMPATTO	PRINCIPALI EFFETTI FINANZIARI (RISCHI E OPPORTUNITÀ)	GRADO D'IMPATTO
Governance	Etica degli affari e gestione del rischio	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione del Comitato per la sostenibilità Conformità alle norme ISO 9001:2015 e 14001:2015 Applicazione pratiche ed erogazione di formazione specifica relativa al MOG 231 e al Codice Etico Implementazione di un sistema LEAN per ottimizzare la creazione di valore e minimizzare gli sprechi Aggiornamento e mappatura dei rischi nell'ambito 231 e ESG ed erogazione di formazione relativa 	MOLTO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della fiducia da parte degli stakeholders Maggiori opportunità di business Aumento della visibilità aziendale 	MOLTO ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> N/A 	N/A	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di sanzioni e insorgenza di responsabilità legale Perdita di fiducia da parte degli stakeholders Perdita di market share 	MEDIO
Social	Gestione del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle risorse umane secondo i principi del Codice Etico Formazione e aggiornamento continuo delle competenze dei dipendenti Adozione di un Applicant Tracking System per facilitare il processo di selezione Implementazione di processi per l'assunzione di personale giovane per garantire un graduale ricambio generazionale Erogazione di benefit ai dipendenti attraverso il welfare aziendale Adozione di un Piano di Performance Management Attuazione di un Piano di sviluppo e formazione per promuovere l'apprendimento permanente (continuous learning) 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Aumento delle prestazioni aziendali e della produttività Miglioramento del clima interno; aumento del know-how aziendale e della conoscenza organizzativa e della coscienza (concetto di orgoglio e appartenenza all'organizzazione) Incremento della retention 	ALTO
		<ul style="list-style-type: none"> Mancanza e difficoltà nell'individuazione di hard e soft skills Maggiori costi di reclutamento e onboarding Peggioramento dell'equilibrio vita-lavoro, stress, demotivazione e relativo assenteismo, con effetti sulla produttività 	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Scarse attrattività e capacità di retention Perdita di talenti con conseguente aumento del turnover e relativi costi Riduzione della produttività Perdita di opportunità e mancata innovazione Mancata valorizzazione e sviluppo del know how. 	ALTO
	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di procedure specifiche ed efficaci per migliorare la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, come la procedura di segnalazione del "near miss" Formazione costante sui temi della salute e della sicurezza Diffusione della cultura "safety first" attraverso la formazione continua Ottenimento della certificazione ISO 45001:2018 Ambizione Zero Infortuni 	MOLTO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della produttività, dell'attrattività e della retention Maggiore possibilità di accedere a gare d'appalto e di diventare fornitori di aziende che richiedono specifiche riguardanti la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro 	ALTO	
	Salute e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> N/A 	N/A	<ul style="list-style-type: none"> Infortuni sul lavoro e interruzione/riduzione della capacità produttiva Sanzioni penali e/o amministrative Maggiori costi (risarcimenti ai lavoratori, aumento dei premi assicurativi, costi legali e penali, ecc.) 	MEDIO

Environment	Consumo di energia e cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> + Acquisito di elettricità 100% rinnovabile con garanzia di origine + Diminuzione dell'intensità energetica (GJ/€) + Implementazione di soluzioni di autoproduzione energetica - N/A 	<p>ALTO</p> <p>N/A</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Efficientamento dei consumi e risparmio sui costi energetici + Sviluppo di tecnologie rinnovabili innovative e risultante vantaggio competitivo - Esposizione alle fluttuazioni dei prezzi dei combustibili fossili - Consumi energetici eccessivi e inefficienti - Incapacità di adattamento a eventuali futuri requisiti normativi in materia di transizione ecologica 	<p>ALTO</p> <p>MEDIO</p>
	Eco-design di prodotti e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> + Sviluppo di tecnologie che danno nuova vita a risorse second-hand reintroducendole nel sistema produttivo (es. XTREME RENEW) + Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi e dell'uso dei materiali + Ricerca e sviluppo costanti di prodotti sempre più efficienti dal punto di vista energetico + Analisi del ciclo di vita di una bottiglia in PET rispetto a una in vetro - N/A 	<p>MEDIO</p> <p>N/A</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Accesso a nuovi mercati + Maggior accesso a finanziamenti + Consolidamento della leadership di mercato e risultante vantaggio competitivo - Mancata conformità dei prodotti ai requisiti cogenti - Perdita di fiducia da parte degli stakeholder - Violazione di idee già protette da altri concorrenti e conseguente insorgenza di contenziosi legali - Obsolescenza dei prodotti 	<p>MOLTO ALTO</p> <p>MEDIO</p>
	Gestione della catena di approvvigionamento	<ul style="list-style-type: none"> + Digitalizzazione del processo di gestione dei fornitori + Controllo che i fornitori di materiale elettronico non provengano da aree di conflitto (CMRT) e che utilizzino sostanze chimiche verificate secondo gli standard REACH + Adozione di una politica di acquisti che integri gli aspetti ambientali e sociali nei contratti con i fornitori + Implementazione di linee guida per ottimizzare la logistica in termini di emissioni di CO2eq + Analisi del rischio di sostenibilità dei principali fornitori per identificare le aree di miglioramento + Monitoraggio dei principali fornitori attraverso EcoVadis + Implementazione del "Portale Fornitori" che, tra gli altri vantaggi, consentirà di ridurre l'uso di carta, toner e archivi + Collaborazioni con i propri partner lungo la catena di fornitura con l'obiettivo di ridurre l'uso di risorse naturali e di utilizzare imballaggi sostenibili - Emissioni indirette e impatti ambientali lungo la catena di fornitura 	<p>ALTO</p> <p>MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Riduzione dei lead time e rafforzamento delle sinergie + Acquisizione di nuovi clienti attenti alla valutazione complessiva della catena del valore dei loro fornitori - Impatti negativi lungo la value chain con possibili interruzioni della business continuity - Rischio di insorgenza di responsabilità legale - Impossibilità di export in mercati nei quali sono presenti misure sanzionatorie da parte del governo italiano o da parte UE 	<p>MOLTO ALTO</p> <p>MEDIO</p>
	Gestione responsabile delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> + Utilizzo di registri e database per monitorare il volume dei rifiuti generati + Aumento dell'uso di materiali riciclati nella produzione + Riduzione progressiva dell'uso della carta grazie al passaggio a registri digitali, digitalizzazione delle aree di assemblaggio delle macchine e della produzione di stampi - N/A 	<p>ALTO</p> <p>N/A</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Uso efficiente delle risorse e abbattimento dei costi + Incremento del market share (clienti attenti alla sostenibilità) + Riduzione delle esternalità negative - Contributo allo spreco di risorse e utilizzo inefficiente dei materiali - Rischio di approvvigionamento dovuto a scarsità e aumento dei prezzi delle materie prime - Perdita di market share 	<p>ALTO</p> <p>MEDIO</p>

Doppia materialità SIPA



Le soglie di materialità per SIPA sono rispettivamente: 2,21 per la materialità d'impatto (corrispondente alla media delle valutazioni degli impatti positivi e negativi considerati), e 3,21 per la materialità finanziaria (corrispondente alla media delle valutazioni di rischi e opportunità mappati).

La lista di temi materiali considera l'unione dei temi risultati materiali per la materialità d'impatto e/o la materialità finanziaria, come illustrato nel processo di materialità.





GESTIONE DEL RISCHIO

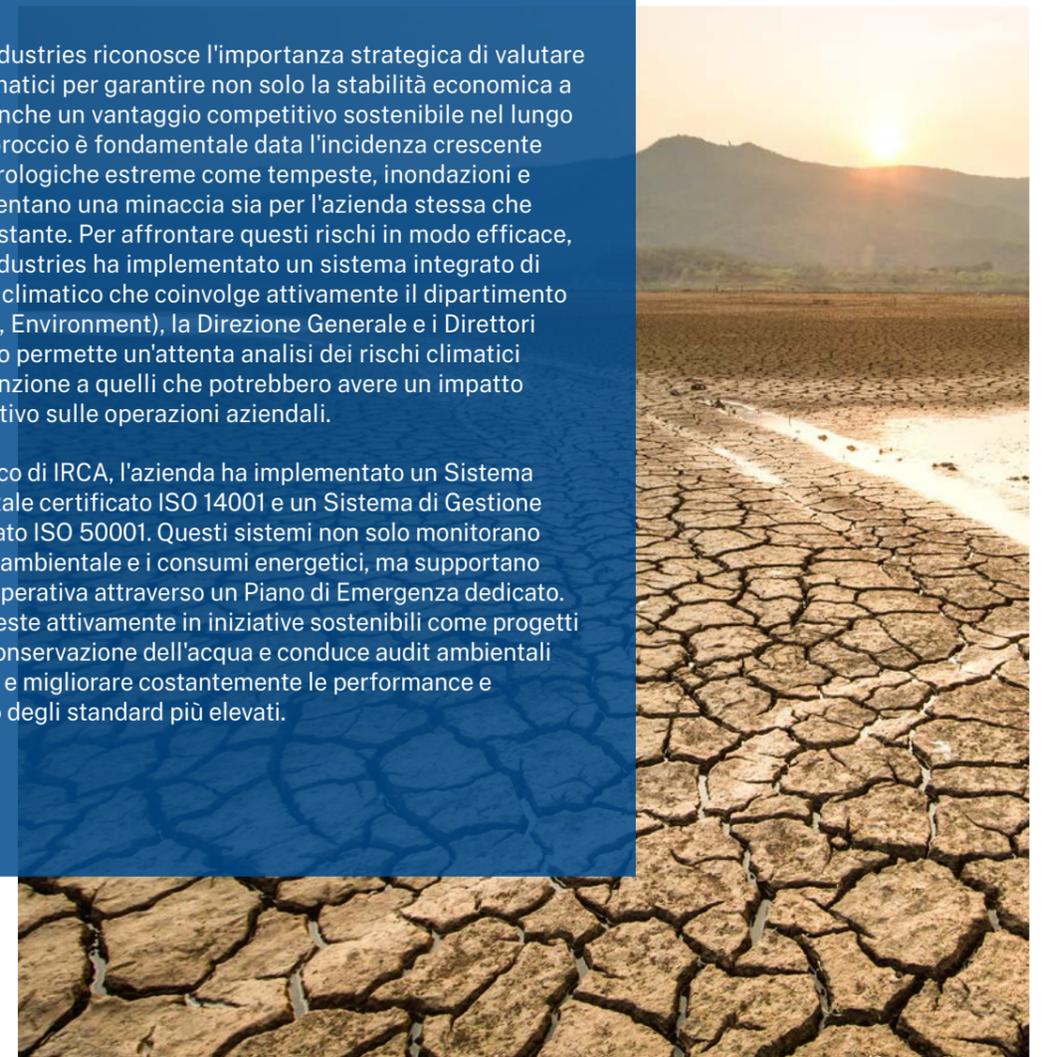
Attraverso un approfondito processo di gestione dei rischi, il Gruppo Zoppas Industries ha istituito sistemi mirati per individuare e valutare gli impatti dei rischi sul proprio operato, al fine di sviluppare strategie di governance che considerino attentamente tali variabili. L'azienda identifica, valuta e gestisce i rischi in modo dettagliato, monitorando costantemente il contesto e l'efficacia delle azioni intraprese. L'obiettivo primario è quello di identificare, quantificare e classificare i diversi tipi di rischio in categorie adeguate, al fine di agevolare il processo decisionale aziendale. Parallelamente alla valutazione dei rischi legati direttamente alle attività commerciali, Zoppas Industries riconosce l'importanza strategica delle questioni legate alla sostenibilità e ha pertanto deciso di integrare i rischi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) nel proprio sistema di gestione. Queste variabili sono trasversali a tutte le categorie di rischio e, gestite efficacemente, possono portare benefici rilevanti nel lungo periodo.

I principali rischi legati alla sostenibilità presi in considerazione dal Gruppo sono discussi di seguito:

Rischi climatici

Il Gruppo Zoppas Industries riconosce l'importanza strategica di valutare e gestire i rischi climatici per garantire non solo la stabilità economica a breve termine, ma anche un vantaggio competitivo sostenibile nel lungo periodo. Questo approccio è fondamentale data l'incidenza crescente di condizioni meteorologiche estreme come tempeste, inondazioni e siccità, che rappresentano una minaccia sia per l'azienda stessa che per l'ambiente circostante. Per affrontare questi rischi in modo efficace, il Gruppo Zoppas Industries ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio climatico che coinvolge attivamente il dipartimento HSE (Health, Safety, Environment), la Direzione Generale e i Direttori Commerciali. Questo permette un'attenta analisi dei rischi climatici con particolare attenzione a quelli che potrebbero avere un impatto finanziario significativo sulle operazioni aziendali.

Nel contesto specifico di IRCA, l'azienda ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e un Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001. Questi sistemi non solo monitorano e riducono l'impatto ambientale e i consumi energetici, ma supportano anche la resilienza operativa attraverso un Piano di Emergenza dedicato. Inoltre, l'azienda investe attivamente in iniziative sostenibili come progetti di riforestazione e conservazione dell'acqua e conduce audit ambientali regolari per valutare e migliorare costantemente le performance e assicurare il rispetto degli standard più elevati.





Rischi legati alla gestione della catena di fornitura

Il Gruppo Zoppas Industries gestisce una catena di approvvigionamento globale estremamente critica per il suo processo produttivo, coinvolgendo una vasta rete di fornitori distribuiti in diverse regioni del mondo. Questi fornitori non solo forniscono materiali e componenti fondamentali, ma influenzano anche direttamente la qualità del prodotto finale e, di conseguenza, la reputazione dell'azienda stessa. Per garantire standard elevati lungo tutta la catena di approvvigionamento, Zoppas Industries adotta un rigoroso processo di valutazione dei fornitori. Questo processo non si limita alla valutazione della capacità produttiva e della puntualità delle consegne, ma include anche una valutazione approfondita del rispetto dei principi internazionali sui diritti umani, sulle condizioni di lavoro, sulla tutela ambientale, sulla condotta etica e sulla responsabilità sociale. I fornitori devono aderire al Codice Etico aziendale, impegnandosi a rispettare gli stessi valori etici e sociali del Gruppo.

In particolare, IRCA S.p.A. gioca un ruolo cruciale nella gestione operativa della catena di fornitura. Implementa audit periodici per monitorare le performance dei fornitori e affrontare tempestivamente eventuali criticità. La gestione delle scorte è ottimizzata per garantire la continuità produttiva, con un monitoraggio costante delle disponibilità e dei rischi di interruzioni. L'azienda inoltre investe in tecnologie all'avanguardia come la blockchain per tracciare in modo sicuro e trasparente le materie prime lungo l'intera catena di approvvigionamento. Questo non solo migliora la gestione delle risorse, ma rafforza anche la sicurezza e la fiducia nei processi aziendali.

Rischi ambientali

Il Gruppo Zoppas Industries si impegna attivamente nella gestione responsabile dei potenziali rischi ambientali presso le sue varie sedi operative. Dove certificata secondo ISO 14001:2015, Zoppas Industries implementa rigorose procedure ambientali per garantire che le operazioni siano condotte nel rispetto degli standard stabiliti.

IRCA S.p.A., in particolare, è fortemente impegnata nella gestione proattiva dei rischi ambientali e conduce studi approfonditi di valutazione dell'impatto ambientale per ogni nuovo progetto. Monitora costantemente l'impatto ambientale delle proprie attività e implementa misure preventive per ridurre l'inquinamento. Programmi dedicati gestiscono efficacemente i rifiuti e riducono le emissioni, assicurando la conformità alle normative ambientali vigenti. L'azienda investe in tecnologie sostenibili per minimizzare l'impatto ambientale nel lungo termine, sostenendo iniziative di ricerca e sviluppo e partecipando attivamente ad associazioni di settore come APPLIA, ANFIA, ANIMA ed EHPA.



Rischi legati alla gestione delle risorse umane

Il successo futuro del Gruppo Zoppas Industries dipende in gran parte dalla sua capacità di reclutare, trattenere e valorizzare il capitale umano. Una scarsa gestione del personale interno ha conseguenze dirette sulla qualità del prodotto e si riflette sul business. Tra le iniziative intraprese dal Gruppo per migliorare la gestione del proprio personale interno, vi è il percorso che porterà alla certificazione di parità di genere dei siti ZIHET italiani. Per quanto riguarda i siti ZIHET in Cina, Messico, Romania e Serbia, è in corso anche un processo di due diligence nel campo sociale: la raccolta di informazioni si prevede avvenga attraverso l'esame di documenti, questionari e interviste con funzionari chiave. L'obiettivo dello studio è verificare la conformità delle politiche aziendali con le normative locali applicabili e considerare anche i principi internazionali dell'OIL.



Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Zoppas Industries attribuisce massima priorità alla salute e alla sicurezza sul lavoro in tutte le sue sedi globali. Ogni sito aziendale è soggetto a un attento monitoraggio per identificare e gestire specifici rischi legati alle attività, ai materiali e alle macchine impiegate. Questo approccio mira a prevenire incidenti e garantire la continuità operativa senza compromettere la sicurezza dei dipendenti. IRCA S.p.A. ha implementato un robusto Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme alle linee guida UNI INAIL. Questo sistema non solo valuta regolarmente i rischi presenti sul luogo di lavoro, ma stabilisce anche misure preventive efficaci per migliorare costantemente le condizioni di lavoro e assicurare la conformità alle normative vigenti. Audit interni ed esterni vengono condotti regolarmente per monitorare e migliorare le performance in materia di sicurezza.

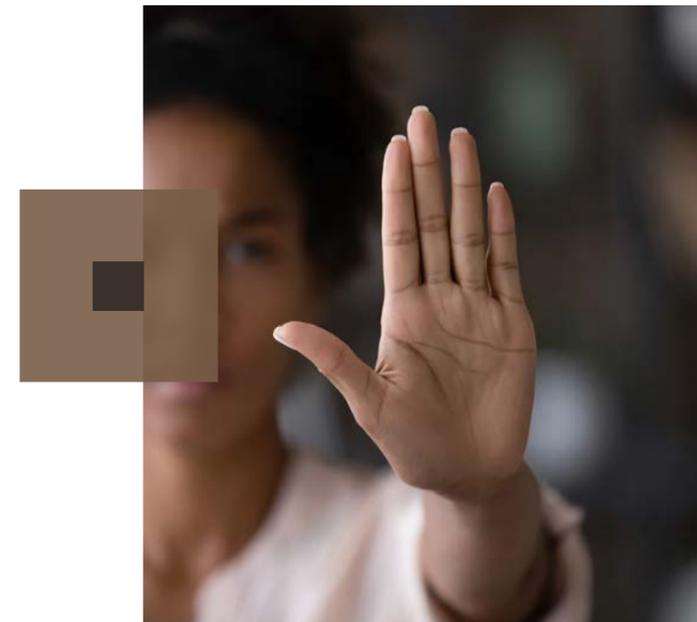
L'azienda promuove attivamente una cultura della sicurezza tra i dipendenti, incentivandoli a segnalare potenziali rischi e partecipare attivamente a programmi di formazione specifici. Inoltre, organizza regolarmente simulazioni di emergenza e workshop sulla sicurezza per rafforzare la preparazione e la consapevolezza del personale di fronte a situazioni critiche.



Rischi Di Corruzione

La corruzione rappresenta una minaccia significativa per qualsiasi azienda, poiché può comportare non solo costi elevati e contenziosi legali, ma anche la compromissione della fiducia da parte dei clienti e degli stakeholder. Il Gruppo Zoppas Industries è consapevole dei rischi associati alla corruzione e adotta una serie di misure preventive per contrastarla efficacemente. Un elemento chiave di questa strategia è la formazione anticorruzione offerta a tutti i dipendenti del Gruppo che potrebbero essere esposti al rischio di corruzione. Tale formazione non è solo un obbligo, ma una componente essenziale del bagaglio di competenze di ogni collaboratore. È strutturata in modo rigoroso e completo, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale sui pericoli e le conseguenze della corruzione, nonché sui metodi per prevenirla e affrontarla in modo etico.

Inoltre, il Gruppo effettua controlli rigorosi e audit interni per prevenire e individuare eventuali comportamenti illeciti e promuove una cultura aziendale basata sull'integrità, l'onestà e la trasparenza.



CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE

SISTEMI DI GESTIONE e MODELLI ORGANIZZATIVI	IRCA	ZIHET Romania	ZIHET Cina	ZIHET Messico	ZIHET Serbia	ZIHET Francia	ZIHET Germania	Nova Coil	Multi Rail	Euroheat	SIPA
M.O.G. 231	■	■*	■*	■*	■*	■*	■*	■*	■*	■*	■
ISO 50001:2018	■	ONGOING		ONGOING							ONGOING
ISO 14001:2015	■	■	■	■							■
ISO 9001:2015	■	■	■	■	■				■	■	■
EN/AS 9100 (aeronautica)	■										
ESCC 4009 - Qualità - Spazio & ESA (Agenzia Spaziale Europea)	■										
ISO/IEC 80079-34 (settore ATEX/INCEX)	■										
EN 15085-2 - (settore ferroviario)	■	■									
IATF 16949 - (settore automobilistico)	■		■								
MODULE H PED - Apparecchi a pressione	■										■
ISO/IEC 17025 - Qualità - Laboratorio	■										

*Alcune delle procedure previste nel MOG sono state comunicate ai siti ZIHET, ma queste sedi non sono supervisionate dal Comitato di Vigilanza.

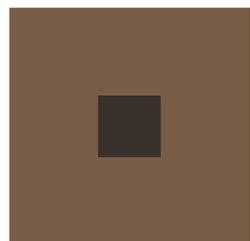


Rischi legati al rispetto dei diritti umani

Il Gruppo Zoppas Industries opera in una varietà di paesi e contesti dove le pratiche commerciali non etiche e le violazioni dei diritti umani possono verificarsi. È consapevole che coinvolgimenti in tali pratiche potrebbero compromettere la sua reputazione sul mercato e portare a gravi conseguenze legali sotto forma di multe e sanzioni. Zoppas Industries collabora con i fornitori e i partner commerciali per assicurare che anche loro rispettino i diritti umani nei loro processi produttivi. Vengono condotti audit e verifiche per monitorare il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura. L'azienda aderisce a standard internazionali come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, garantendo che tutte le sue operazioni siano allineate con le migliori pratiche internazionali.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo richiede a tutti i suoi partner commerciali di aderire al Codice Etico dell'azienda. Inoltre, SIPA fa parte di SEDEX, una delle più ampie piattaforme utilizzate a livello globale da acquirenti, fornitori e revisori. SEDEX permette di memorizzare, condividere e monitorare le performance relative ai diritti dei lavoratori, alla salute e sicurezza, all'ambiente e all'etica lungo l'intera catena di fornitura.

Attualmente, il Gruppo sta prendendo parte a due importanti iniziative di valutazione della sostenibilità: EcoVadis e CDP (Carbon Disclosure Project) per ZIHET e EcoVadis per SIPA. Questo impegno dimostra la volontà del Gruppo di migliorare le proprie performance in ambito di sostenibilità e di stabilire obiettivi sempre più ambiziosi.



Nel 2023, ZIHET ha intrapreso un nuovo percorso che prevede la valutazione approfondita delle performance di sostenibilità, non solo per la realtà IRCA S.p.A., ma anche dei suoi principali stabilimenti, a livello globale, dimostrando un impegno deciso verso una gestione responsabile e trasparente. Questo approccio ha rappresentato un punto di svolta significativo, con cui l'azienda ha scelto di valutare in modo strutturato le proprie performance ambientali, etiche e sociali a livello globale. Tra i principali stabilimenti valutati, ZIHET ha ricevuto una valutazione di sostenibilità da EcoVadis, con un punteggio complessivo di 49/100, posizionandosi nel 43° percentile tra le aziende del settore della fabbricazione di attrezzature elettriche. Questa valutazione si è concentrata su quattro aree strategiche della responsabilità sociale d'impresa, fornendo un'analisi dettagliata dell'impegno di ZHET. Nel medesimo anno, 2023, SIPA

S.p.A. ha raggiunto un notevole traguardo ottenendo un punteggio complessivo di 70/100 in tutte le principali aree di valutazione, posizionandosi nel 93° percentile tra le aziende del suo settore. Questo risultato sottolinea l'efficacia delle politiche e pratiche messe in atto da SIPA. Il punteggio riflette una gestione eccellente su più fronti: dalla promozione della sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione dell'impatto energetico e la gestione ottimale dei rifiuti, alla tutela dei diritti dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro sicure, eque e rispettose dei diritti umani. SIPA S.p.A. si distingue anche per il mantenimento di elevati standard etici, che si traducono in pratiche anticorruzione solide, una gestione trasparente delle informazioni e la promozione di una concorrenza leale. Inoltre, l'adozione di pratiche di approvvigionamento responsabile dimostra l'attenzione dell'azienda agli impatti sociali e ambientali lungo l'intera catena di fornitura.



CDP

Il Carbon Disclosure Project (CDP) è uno dei principali e più autorevoli progetti di valutazione ambientale a livello mondiale, che aiuta le aziende e gli enti pubblici a misurare e segnalare i rischi e le opportunità legati ai cambiamenti climatici.

Nel 2023, ZIHET ha compilato il questionario CDP, limitatamente alla parte sul cambiamento climatico, per il quarto anno consecutivo, migliorando il suo punteggio complessivo da C, ottenuto nel 2022, a B-.

Il punteggio del 2023 risulta superiore alla media del settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, che è di C. Il gruppo si colloca nel 40% delle migliori aziende del settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche per quanto riguarda la gestione delle questioni climatiche.

ZIHET sta attivamente potenziando le sue iniziative di mitigazione dell'impatto climatico come parte di un ampio

piano di miglioramento, che include l'implementazione di incentivi per i dirigenti responsabili della gestione ambientale e lo sviluppo di target di emissioni ambiziosi. In parallelo, sta introducendo un piano di transizione climatica accessibile al pubblico, arricchito da un sistema di feedback trasparente per monitorare e comunicare i progressi compiuti. Inoltre, ZIHET sta espandendo la valutazione delle emissioni allo Scope 3 per coprire in modo dettagliato tutte le categorie pertinenti, dimostrando così un impegno tangibile verso la sostenibilità lungo l'intera catena di valore aziendale e consolidando la sua posizione di leader nel settore.



3 INFORMATIVA AMBIENTALE HIGHLIGHTS

TEMI MATERIALI RENDICONTATI

- Consumo di energia e cambiamento climatico
- Eco-design di prodotti e innovazione
- Gestione della catena di approvvigionamento
- Gestione responsabile delle risorse

SDGs SUPPORTATI



RISULTATI CHIAVE

ZIHET

- ISO 14001:2015
- Progetto “Paperless”
- Acquisto energia 100% con Garanzia d’Origine
- Progetto “Green Tubular”
- ISO 50001:2018
- Costituzione “Energy Team” e “Registro dei sogni”
- Questionario CDP
- REACH e ROHS
- 90% rifiuti prodotti sono “non pericolosi”
- Riduzione prelievo idrico 2022-2023: 3,89%
- Decarbonization

SIPA

- ISO 14001:2015
- Nuovo marchio AWArPET per progettazione imballaggi
- Progetto conversione flotta aziendale in una “green”
- Acquisto energia 100% con Garanzia d’Origine
- Tecnologia XTREME Renew
- 80% rifiuti prodotti sono “non pericolosi”
- Riduzione prelievo idrico 2022-2023: 38%

PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL FUTURO (2024 - 26) ZIHET e SIPA

- Riduzione dell’impronta di carbonio associata alla produzione di ogni famiglia di prodotto
- Sviluppo di un processo per l’identificazione e la valutazione di impatti, rischi e opportunità legati al clima, alla biodiversità, all’economia circolare, alle risorse idriche e all’inquinamento
- Misurazione delle emissioni di scope 3
- Sviluppo di un Piano di mitigazione delle emissioni di gas serra
- Ottenimento certificazione Sistema Gestione Energia ISO 50001
- Creazione di prodotti più efficienti e sostenibili, riutilizzabili e riciclabili al termine del loro ciclo di vita
- Riduzione dell’impatto ambientale delle fasi di produzione ad alto consumo energetico
- Riduzione utilizzo e spreco di materiali
- Riduzione consumi di energia elettrica e metano
- Ottimizzazione e riduzione del consumo di acqua nella produzione
- Riduzione e sostituzione delle sostanze lesive e dei prodotti chimici pericolosi
- Prevenzione inquinamento acustico esterno
- Miglioramento qualifica/valutazione fornitori dal punto di vista ambientale

Consapevole del proprio impatto ambientale e dell'importanza di agire in modo responsabile, il Gruppo Zoppas Industries si impegna a integrare pratiche sostenibili in tutte le sue attività. A tal fine, ha introdotto per IRCA un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Nel 2021, il Gruppo ha introdotto la medesima certificazione anche per SIPA, concentrandosi su un uso più razionale delle materie prime e sulla riduzione dei consumi.

Inizialmente avviato nelle strutture italiane, il programma si è progressivamente esteso alle filiali estere, dimostrando l'impegno globale del Gruppo Zoppas Industries verso la sostenibilità. In particolare, sono state implementate procedure specifiche per la prevenzione dei reati ambientali, conformi al modello di gestione e controllo stabilito dal Decreto Legislativo 231/2001. Questo approccio integrato riflette l'attenzione dell'azienda per l'ambiente e il suo impegno a operare in modo responsabile a livello globale.

RICERCA E SVILUPPO: PROGETTARE PER L'AMBIENTE

ZIHET

L'area di Ricerca e Sviluppo di ZIHET si impegna primariamente nel perseguire il design sostenibile attraverso la logica del Design for Environment. Questo approccio si articola su due obiettivi principali: il primo mira a ridurre l'impronta di carbonio associata alla produzione di articoli, il secondo obiettivo è volto a favorire la creazione di prodotti più efficienti e sostenibili lungo tutte le fasi di utilizzo e al termine del loro ciclo di vita.



Efficientamento di materiali e processi

Nel corso dell'anno 2023, l'area di ricerca e sviluppo di ZIHET ha concentrato le proprie energie sul miglioramento dell'efficienza dei materiali e dei processi produttivi. Questo ha comportato lo studio e lo sviluppo di nuovi materiali per la creazione di elementi resistenti privi di sostanze nocive per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre, si è lavorato sul ridisegno dei prodotti e dei relativi processi produttivi al fine di ridurre il consumo energetico complessivo. Le attività svolte in questi ambiti hanno generato risultati tangibili attraverso l'automazione delle linee di produzione, l'introduzione di tecnologie innovative e una progettazione più attenta al consumo energetico e al risparmio sostenibile.

Riduzione dell'impronta carbonica dei prodotti

Per ZIHET, la sostenibilità rappresenta uno dei tre pilastri fondamentali insieme allo sviluppo del valore del prodotto e alla servitizzazione, ovvero l'offerta di servizi aggiuntivi correlati ai prodotti fisici. L'azienda si propone di diffondere la cultura della sostenibilità anche presso le sedi in Cina e Messico, con l'obiettivo di valutare l'impronta di carbonio di ciascuna famiglia di prodotto e progettare prodotti che possano essere riutilizzati e riciclati al termine del loro ciclo di vita. Nonostante le sfide nella tracciabilità del ciclo di vita dei prodotti, ZIHET sta lavorando per ottenere informazioni dettagliate sulla fase di utilizzo da parte dei clienti. Inoltre, l'azienda sta implementando un sistema interno per calcolare le emissioni di CO₂ durante il processo produttivo, al fine di ottenere certificazioni e migliorare la sistematizzazione del modello. Il costante impegno dell'azienda nella ricerca, nell'innovazione e nella creazione di prodotti con un minor consumo energetico e impatto ambientale è stato ulteriormente sostenuto dal progetto "Paperless". Questa campagna, volta alla graduale riduzione dell'uso della carta a favore della digitalizzazione e dell'efficienza operativa, riflette la volontà dell'azienda e del dipartimento R&S di promuovere l'efficienza in tutte le fabbriche di ZIHET.

L'impegno nel migliorare le prestazioni ambientali è stato riscontrato in tutti gli impianti ZIHET dove sono state implementate azioni mirate, come la sostituzione di strutture e attrezzature per una maggiore efficienza energetica e l'aumento delle pratiche di risparmio energetico all'interno degli stabilimenti, lo spegnimento dei macchinari in standby e l'eliminazione delle perdite di aria compressa. Altre iniziative includono la progettazione di sistemi di recupero di rifiuti e calore per il riscaldamento degli uffici, l'acquisto di energia al 100% con Garanzia d'Origine da fonti rinnovabili, l'installazione di luci a LED, la riqualificazione delle aree verdi esterne agli impianti e l'introduzione dello smart working. Gli stabilimenti ZIHET in Italia, Romania e Serbia stanno proseguendo con il progetto "Green Tubular", avviato nel 2021, per ridurre l'impatto delle fasi di produzione a maggior consumo energetico.

PROGETTO "GREEN TUBULAR"

Il progetto "Green Tubular" si propone di rivoluzionare il processo di produzione degli elementi riscaldanti tubolari utilizzati per la cottura, con l'obiettivo di ridurre significativamente l'impatto ambientale delle fasi ad alto consumo energetico. Questo approccio innovativo si concentra sulla minimizzazione delle risorse energetiche impiegate, ottimizzando al contempo l'efficienza dei processi produttivi.

APPROCCIO SOSTENIBILE

Nel processo tradizionale di produzione degli elementi riscaldanti tubolari, le fasi di ricottura e asciugatura richiedono elevati consumi energetici.

La ricottura, in particolare, serve ad alleviare lo stress del materiale durante le operazioni di modellatura meccanica, mentre l'asciugatura è essenziale per preparare il prodotto finito.

Il processo "Green Tubular" propone l'eliminazione della fase di asciugatura, riducendo così i tempi di produzione e i consumi energetici associati. Inoltre, si tende a ridurre i requisiti energetici per la ricottura, grazie a tecniche avanzate di lavorazione meccanica che permettono di mantenere la qualità e l'integrità del materiale senza necessità di trattamenti termici intensivi.

BENEFICI SOSTENIBILI

Con una produzione annua di 2 milioni di pezzi (scenario relativo al 2023), si stima un risparmio totale di 250 tonnellate di CO₂ equivalente. Eliminazione della resina epossidica (circa 2 tonnellate/anno = 70 tonnellate di CO₂ equivalente). Riduzione o eliminazione dei trattamenti termici per la ricottura e l'asciugatura degli elementi riscaldanti (risparmio stimato di 233 tonnellate di CO₂ equivalente). Eliminazione di sostanze chimiche come metanolo e primer per l'adesione della gomma (circa 2 tonnellate/anno = 10 tonnellate di CO₂ equivalente).

SIPA

SIPA è fermamente impegnata nell'innovazione e nell'adozione di pratiche sostenibili in tutte le fasi del ciclo di vita dei suoi prodotti e delle sue operazioni produttive. La Società si impegna attivamente nel promuovere l'eco-design dei suoi prodotti, con l'obiettivo di ridurre sia l'utilizzo che lo spreco di materiale e di migliorare le loro prestazioni in termini di sostenibilità. Questo impegno si traduce in una costante ricerca di soluzioni innovative volte a ottimizzare l'efficienza dei prodotti.

Consumi energetici dei macchinari

L'azienda sta mettendo sempre più l'accento sulla ricerca e sviluppo per la riduzione dei consumi energetici dei propri macchinari. All'interno dei suoi impianti di produzione, SIPA dispone di macchinari all'avanguardia e sta considerando l'opportunità di sviluppare il ricondizionamento delle macchine esistenti per favorire l'adozione di pratiche circolari, quali l'impiego di attrezzature di seconda mano, mantenendo intatti il telaio e i componenti principali delle macchine che hanno una vita utile più lunga, e sostituendo solo alcuni componenti o parti obsolete.

Pratiche di circolarità

SIPA è una delle pioniere nell'approccio all'economia circolare nel suo settore, poiché sviluppa e propone al mercato tecnologie che possono dare nuova vita alle risorse di seconda mano reintroducendole nel sistema produttivo. L'attenzione all'uso dei materiali per l'imballaggio, in prospettiva di un'economia circolare, sta portando il team di progettisti di SIPA alla creazione di oltre 3000 nuovi contenitori ogni anno, seguendo i principi delle tre "R" - Ridurre, Riutilizzare, Riciclare - al centro di ogni progetto. SIPA ha quindi definito AWArPET: un nuovo marchio in grado di comunicare l'approccio dell'azienda nella progettazione e produzione di imballaggi PET nel massimo rispetto dell'ambiente. SIPA segue con molta attenzione le linee guida di Recyclclass, Design for Recycling, stabilite dalla EPBP, la piattaforma europea delle bottiglie in PET. Questa iniziativa volontaria del settore fornisce linee guida per la progettazione di bottiglie in PET ottimizzate per il riciclaggio, valuta le soluzioni di imballaggio e le tecnologie e aiuta a comprendere gli effetti sui processi di riciclaggio. La Direttiva Europea SUP (Single-Use Plastics) richiede un uso progressivo del PET riciclato negli imballaggi destinati al mercato alimentare e delle bevande. Proprio per questi motivi, l'uso del rPET è destinato ad aumentare ulteriormente rispetto ad oggi, con un numero crescente di bottiglie realizzate con materiali riciclati.

CAMBIAMENTO CLIMATICO: CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GAS SERRA

Il consumo di energia è un elemento cruciale per le attività del Gruppo Zoppas Industries, sia nel settore degli elementi riscaldanti che in quello dei sistemi per la produzione di imballaggi. Nel corso degli anni, tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno compiuto sforzi significativi per introdurre impianti industriali tecnologicamente avanzati e per ottimizzare e migliorare la gestione di quelli esistenti, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Di seguito sono riportate le tabelle relative ai consumi energetici e le emissioni di t CO₂ eq per l'intero Gruppo Zoppas Industries nel 2023.

	UDM	ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE, GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES 2023
CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ	
DI CUI BENZINA	GJ	4.776
DI CUI DIESEL	GJ	7.730
DI CUI GAS NATURALE	GJ	169.567
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE	GJ	182.073
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	GJ	329.270
TOTALE ENERGIA AUTOGENERATA E CONSUMATA	GJ	317
TOTALE ENERGIA AUTOGENERATA E VENDUTA	GJ	40
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	GJ	357
DI CUI PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	357
ENERGIA ELETTRICA VENDUTA	GJ	40
TOTALE ENERGIA ELETTRICA	GJ	330.024

	UDM	EMISSIONI DI GHG (T CO ₂ EQ) ³ , GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES 2023
TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	ton CO ₂ eq	9.311
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (APPROCCIO MARKET-BASED) ⁴	ton CO ₂ eq	26.438
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (APPROCCIO LOCATION-BASED) ⁵	ton CO ₂ eq	33.234
TOTALE EMISSIONI GHG (EMISSIONI DIRETTE + EMISSIONI INDIRETTE MB)	ton CO ₂ eq	35.794
TOTALE EMISSIONI GHG (EMISSIONI DIRETTE + EMISSIONI INDIRETTE LB)	ton CO ₂ eq	42.545

³ Fonti dei fattori di emissione utilizzate per il calcolo relativi all'energia elettrica: European Residual Mixes "AIB 2022 (agg.2023)" (valore MB), Terna 2019. La fonte per i fattori di emissione relativi a gas naturale e carburanti è DEFRA 2023.

⁴ L'approccio Market-Based è un metodo di calcolo delle emissioni di tonnellate di CO₂ equivalente basato sul mercato: rispecchia le emissioni risultanti dalla generazione di energia elettrica che un'organizzazione ha scelto deliberatamente.

⁵ L'approccio Location-Based è un metodo di calcolo delle emissioni di tonnellate di CO₂ equivalente basato sulla posizione geografica: rispecchia l'intensità media di emissioni di GHG delle reti elettriche in cui viene consumata l'energia, utilizzando soprattutto i dati sul fattore di emissione medio in relazione alla rete elettrica.

Nel 2022, per il calcolo delle emissioni di scope 1 delle sedi italiane di ZIHET e SIPA sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal Ministero dell'Ambiente italiano (Tabella dei coefficienti standard nazionali 2021). Per lo scope 2, i fattori utilizzati sono quelli forniti da ISPRA (Fattori di emissione dei gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei - 317 ISPRA 2020). Per gli stabilimenti in Romania, Cina, Serbia e Messico, sono stati considerati i fattori di emissione del database Ecoinvent 3.7. Nel 2023, i fattori di emissione per lo scope 1 sono stati quelli pubblicati da DEFRA 2023. Per lo scope 2, i fattori emissivi utilizzati fanno riferimento a "European Residual Mixes" AIB 2022 (aggiornato 2023, valori MB e LB) e Terna 2019 (valori MB e LB).

È importante notare che il perimetro delle società del Gruppo Zoppas Industries considerato per l'anno fiscale 2023 è stato ampliato rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità, includendo anche Zoppas Industries France, Zoppas Industries Germany, Multi Rail, Nova Coil ed Euroheat. A causa di questa estensione, la comparabilità dei dati quantitativi risulta in alcuni casi limitata.

ZIHET

In termini di ottimizzazione energetica, ZIHET, in tutte le sedi italiane, ha adottato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001:2018. Questo sistema, insieme alle procedure implementate in ogni sito produttivo, è utilizzato per monitorare il conseguimento di vari obiettivi, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti e la razionalizzazione dell'uso delle risorse.

Utilizzo delle risorse energetiche

Il consumo di elettricità rappresenta la principale componente di consumo energetico per ZIHET, specialmente presso le sedi italiane di Conegliano e Vittorio Veneto. La certificazione ISO 50001 è stata ottenuta dallo stabilimento di Vittorio Veneto nel 2016 ed estesa a quello di Conegliano nel 2020. Tra gli impianti maggiormente energivori spiccano la produzione tubolare e gli impianti per le incisioni chimiche.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 102/2014 e a partire dall'anno 2015, è stato predisposto il documento di diagnosi energetica per gli stabilimenti italiani di RICA 1 e RICA 2, che ha identificato diverse opportunità di miglioramento, tra cui l'installazione di un sistema di monitoraggio permanente per reparti, magazzini e uffici e la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con lampade a LED. Negli ultimi mesi, l'aumento dei costi energetici ha avuto un impatto significativo sul Gruppo, portando a una maggiore attenzione sulla riduzione dei consumi energetici e all'esplorazione di nuove opportunità di risparmio energetico.

La riduzione del consumo di energia elettrica e metano rappresenta uno degli obiettivi principali posti dalla Direzione, inserendo la certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia (SGEn) secondo la norma ISO 50001 all'interno del progetto Progetto di Sostenibilità. Le sedi italiane di ZIHET inoltre hanno costituito un Energy Team che monitora trimestralmente il consumo energetico e valuta le prestazioni del SGEn, attuando le azioni di miglioramento necessarie.

Consumi di energia



Le sedi italiane di IRCA Engineering e IRCA Logistic Hub si impegnano costantemente nel ridurre i consumi, anche se risulta sempre più complesso identificare nuove azioni di miglioramento a fronte dell'utilizzo consolidato di tecnologie avanzate come le pompe di calore. Tra gli interventi in programma si annoverano la verifica del rifacimento delle centrali termiche, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche, il miglioramento dell'isolamento degli edifici e la sostituzione delle lampade con tecnologia LED.

Nel quadro dell'impegno continuo di ZIHET per la sostenibilità, un ruolo cruciale è giocato dai progetti specifici promossi da Zoppas Industries Romania (ZIR). Questi progetti rappresentano veri passi avanti verso un'azienda più ecocompatibile ed efficiente. Un cambiamento significativo è stato il passaggio al sistema di illuminazione a LED lungo il perimetro, che ha non solo abbassato i costi di manutenzione ma anche ridotto notevolmente il consumo di energia e le emissioni di CO₂. Altrettanto rilevante è stata l'ottimizzazione del sistema di aria compressa, che ha permesso di individuare ed eliminare le perdite, migliorando così l'efficienza complessiva dei processi e riducendo l'impatto ambientale.

Il monitoraggio giornaliero degli impianti di aspirazione rappresenta un ulteriore esempio di come ZIR stia attuando misure concrete per migliorare l'efficienza energetica. La costante supervisione dei parametri operativi e il mantenimento del corretto funzionamento degli impianti hanno portato a un ulteriore risparmio energetico e a una significativa diminuzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, l'installazione di inverter sulle torri di raffreddamento ha consentito un controllo più preciso ed efficiente delle ventole, contribuendo a mantenere temperature ottimali con un minor consumo di energia elettrica. Infine, la sostituzione delle vecchie finestre con nuove finestre a doppio strato nell'area produttiva non solo ha migliorato l'aspetto estetico ma anche l'isolamento termico dell'edificio, riducendo ulteriormente i consumi energetici.

Anche Zoppas Industries Cina (ZIH) ha implementato iniziative altrettanto significative. Un progetto ha mirato all'ottimizzazione del sistema di tubi dell'aria compressa nella zona di assemblaggio, riducendo il consumo energetico e le emissioni di CO₂ grazie a una pressione di uscita del compressore inferiore. Un altro intervento ha visto l'implementazione di un sistema intelligente di gestione del compressore d'aria, che monitora il consumo di gas e permette manutenzioni tempestive, garantendo un funzionamento a basso consumo energetico. Infine, l'installazione di un timer per il controllo del ventilatore sul tetto ha consentito significativi risparmi energetici e una riduzione delle emissioni di CO₂, regolando l'accensione e lo spegnimento del ventilatore in base alle stagioni.

Tutte queste iniziative sono parte di un impegno più ampio verso l'innovazione e il miglioramento continuo, riflettendosi nel "registro dei sogni". Questo strumento interno facilita la valutazione dei costi e della fattibilità delle proposte innovative, agevolando la pianificazione delle azioni future. Attualmente, ad esempio, si sta esaminando la fattibilità di installare impianti fotovoltaici in più sedi estere. Le idee più promettenti sono integrate in un piano d'azione e messe in pratica, dimostrando l'impegno costante di ZIHET nella promozione della sostenibilità e dell'efficienza energetica in tutte le sue operazioni.

Nelle tabelle successive sono riportati i consumi di energia elettrica acquistata e autoprodotta dalle sedi di ZIHET. Le uniche sedi con consumi di energia elettrica autoprodotta sono quelle italiane di IRCA, che si distinguono anche per l'impegno nell'approvvigionamento sostenibile. Infatti, sul totale di energia elettrica acquistata, le sedi italiane acquistano 83.818 kWh interamente da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2023, le sedi di ZIS, IRCA, ZIM e ZIR hanno mostrato una riduzione nei consumi di energia elettrica acquistata, mentre ZIH è l'unica sede che ha presentato un lieve aumento.

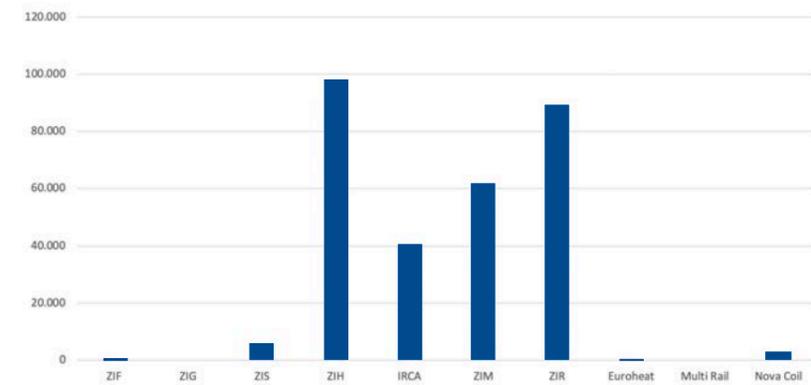
Il totale dei consumi di energia elettrica acquistata è diminuito da 324.337 GJ nel 2022 a 298.152,5 GJ nel 2023, riflettendo un impegno verso la riduzione dei consumi energetici complessivi. Parallelamente, nel 2023 sono stati registrati 357,11 GJ di energia elettrica autoprodotta, con Multi Rail e IRCA che hanno contribuito rispettivamente con 55,37 GJ e 301,74 GJ. Questo dato sottolinea l'importanza crescente della produzione interna di energia, riducendo la dipendenza dall'energia acquistata e favorendo la sostenibilità.

Consumi di energia elettrica acquistata, ZIHET 2022-2023

	UDM	2022	2023
ZIF	GJ	-	417
ZIG	GJ	-	73
ZIS	GJ	8.395	5.640
ZIH	GJ	94.918	98.116
IRCA	GJ	45.389	40.512
ZIM	GJ	67.080	61.717
ZIR	GJ	108.555	89.018
Euroheat	GJ	-	338
Multi Rail	GJ	-	213
Nova Coil	GJ	-	2.425
TOTALE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	GJ	324.337	298.469



Consumi di energia elettrica acquistata, ZIHET 2023



Consumi di energia elettrica autoprodotta, ZIHET 2023

	UDM	
Multi Rail	GJ	55
IRCA	GJ	302
TOTALE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	GJ	357

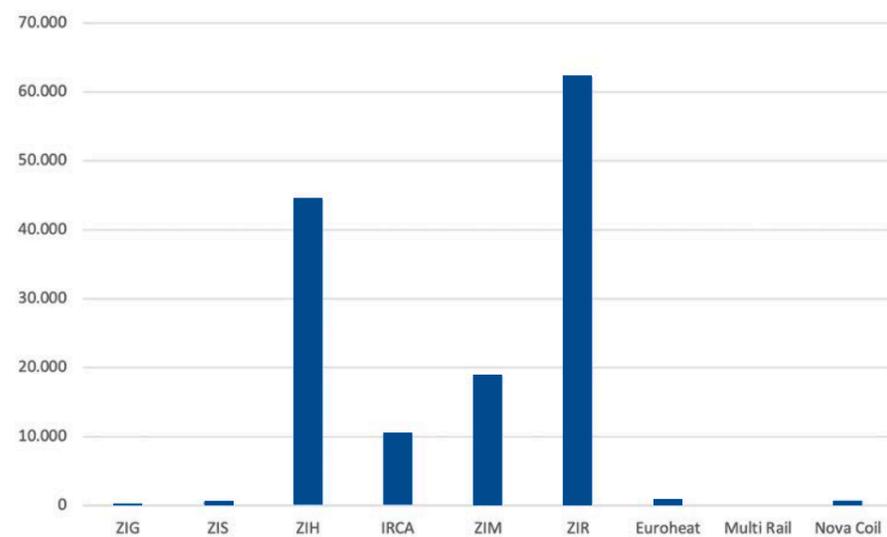
Nella tabella successiva sono riportati i consumi di gas naturale delle sedi di ZIHET per gli anni 2022 e 2023. I dati mostrano variazioni significative nei consumi tra le diverse sedi. In particolare, ZIS, ZIH, IRCA e ZIR mostrano una riduzione nei consumi, suggerendo un miglioramento nell'efficienza energetica. L'andamento generale evidenzia un impegno verso la riduzione dei consumi di gas naturale.

Consumi di gas naturale, ZIHET 2022-2023

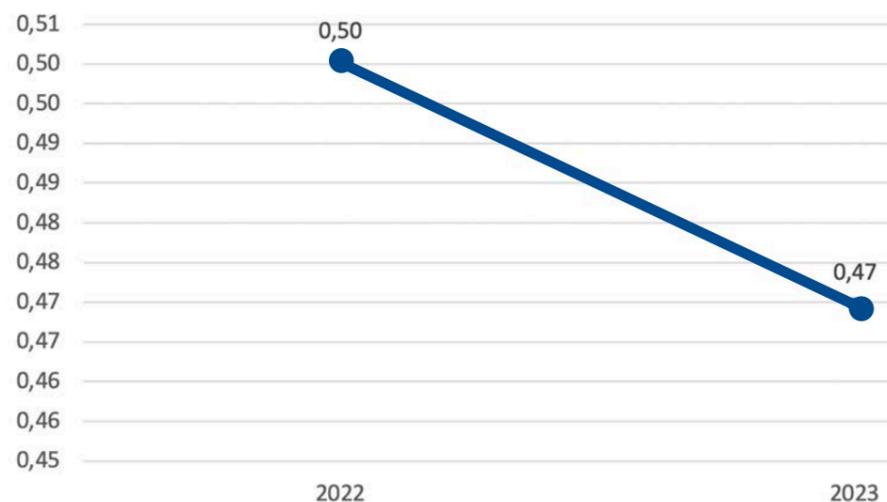
	UDM	2022	2023
ZIF	GJ	-	-
ZIG	GJ	-	227
ZIS	GJ	897	584
ZIH	GJ	48.081	44.377
IRCA	GJ	14.218	10.252
ZIM	GJ	19.911	18.748
ZIR	GJ	78.052	62.175
Euroheat	GJ	-	787
Multi Rail	GJ	-	-
Nova Coil	GJ	-	727
TOTALE CONSUMI GAS NATURALE	GJ	161.159	138.112



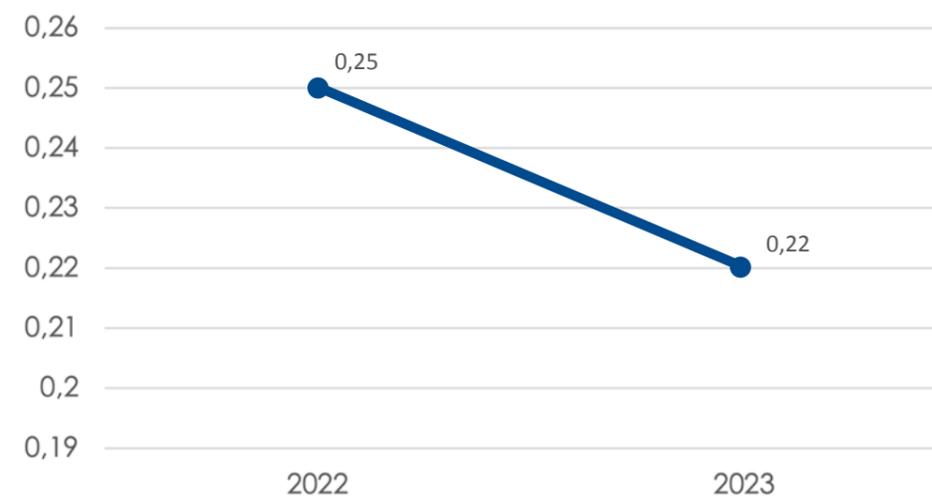
Consumi di gas naturale, ZIHET 2023



Consumo di energia elettrica acquistata (GJ)/fatturato, ZIHET 2022-2023



Consumi di gas naturale (GJ)/fatturato, ZIHET 2022-2023



Emissioni di CO₂ equivalente - Calcolo SCOPE 1 e SCOPE 2

Per rispondere alla sfida delle emissioni e garantire la sostenibilità delle proprie operazioni, ZIHET ha implementato una strategia integrata che va oltre la gestione dei consumi energetici. Il suo obiettivo primario è raggiungere la neutralità carbonica, con l'ambizioso piano di azzerare completamente le emissioni di CO₂ entro il 2050 e ridurle in modo significativo già entro il 2030. La compilazione annuale del questionario CDP per la parte climate testimonia l'impegno tangibile verso la transizione ad un modello economico a basse emissioni di gas serra.

A livello organizzativo, ZIHET ha sviluppato una politica aziendale improntata alla sostenibilità nel settore dei trasporti. Precedentemente al 2022, tutti i veicoli noleggiati avevano un motore a combustione interna (diesel). Successivamente, un'analisi dettagliata sulle abitudini di guida dei dipendenti ha consentito di categorizzare i conducenti in base alle loro esigenze di mobilità:

- Dipendenti che percorrono lunghe distanze, per i quali si manterrà l'utilizzo di auto diesel
- Dipendenti che viaggiano principalmente in ambito urbano per meno di 25.000 km all'anno riceveranno auto plug-in, e quelli che rientrano nella fascia intermedia riceveranno auto full hybrid.

Questa riconfigurazione del parco auto mira a ridurre le emissioni complessive del 40% entro tre anni. Per le filiali estere, è prevista una revisione prospettica della politica aziendale sui trasporti, anche se al momento non è ancora stata avviata.

ZIHET ha anche lanciato nel 2023 la piattaforma ZIP (Zoppas Industries People) per supportare i dipendenti nella condivisione dei percorsi in auto. Questa iniziativa permette ai lavoratori di registrarsi e condividere i propri viaggi in auto con i colleghi, sia come conducenti sia come passeggeri. L'obiettivo è ridurre le emissioni di CO₂ e lo spreco energetico, nonché diminuire i costi di trasporto. Dai dati raccolti da questa piattaforma emerge che la distribuzione degli utenti vede una prevalenza di conducenti, seguiti da pedoni e passeggeri. La maggior parte dei trasporti avviene con veicoli propri, con una quota minore di veicoli condivisi e mezzi di trasporto pubblici. L'iniziativa ha ottenuto una riduzione effettiva di CO₂ di 14,93 grammi.

Nella tabella di seguito si riportano i consumi di combustibile da fonti non rinnovabili di ZIHET per l'anno 2023. ZIR e ZIH emergono come le sedi con i consumi energetici più elevati. Anche IRCA mostra un consumo significativo di combustibili non rinnovabili, con una forte dipendenza sia dal gas naturale che dal diesel.

Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili, ZIHET 2023

	UDM	ZIF	ZIG	ZIS	ZIH	IRCA	ZIM	ZIR	EUROHEAT	MULTI RAIL	NOVA COIL
DI CUI BENZINA	GJ	-	81	-	-	720	2.930	749	-	10	-
DI CUI DIESEL	GJ	351	168	-	-	3.033	-	755	-	76	-
DI CUI GAS NATURALE	GJ	-	227	584	44.377	10.252	18.749	62.175	21.725	235	727
CONSUMO TOTALE COMBUSTIBILE	GJ	351	476	584	44.377	14.005	21.679	63.679	21.725	321	727

A livello internazionale, nelle altre sedi del Gruppo, i processi produttivi sono simili, con alcune differenze legate alle dimensioni degli impianti e alla presenza di attività aggiuntive come la nichelatura e la pressofusione. La nichelatura consiste nel rivestire una superficie metallica con uno strato di nichel per proteggerla dalla corrosione e dall'usura, migliorando anche l'aspetto estetico del prodotto finito. La pressofusione, invece, prevede l'iniezione di metallo fuso ad alta pressione in uno stampo, consentendo la produzione di componenti con forme complesse e dimensioni precise, utilizzando materiali come alluminio, zinco e magnesio.

Oltre alle emissioni di gas serra, vanno quindi considerate altre fonti di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo. RICA 1, ad esempio, dispone di circa venti camini che principalmente emettono polveri e composti organici volatili derivanti dalle attività di produzioni di resistenze tubolari, mentre RICA 2, con i suoi 35 camini, è specializzata nell'incisione chimica e sta lavorando per la riduzione delle emissioni di polveri e composti organici volatili.

Il monitoraggio di indicatori chiave di performance (KPI) permette di conseguire risultati sempre migliori in termini di impatto emissivo.

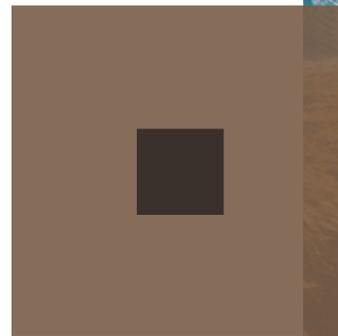
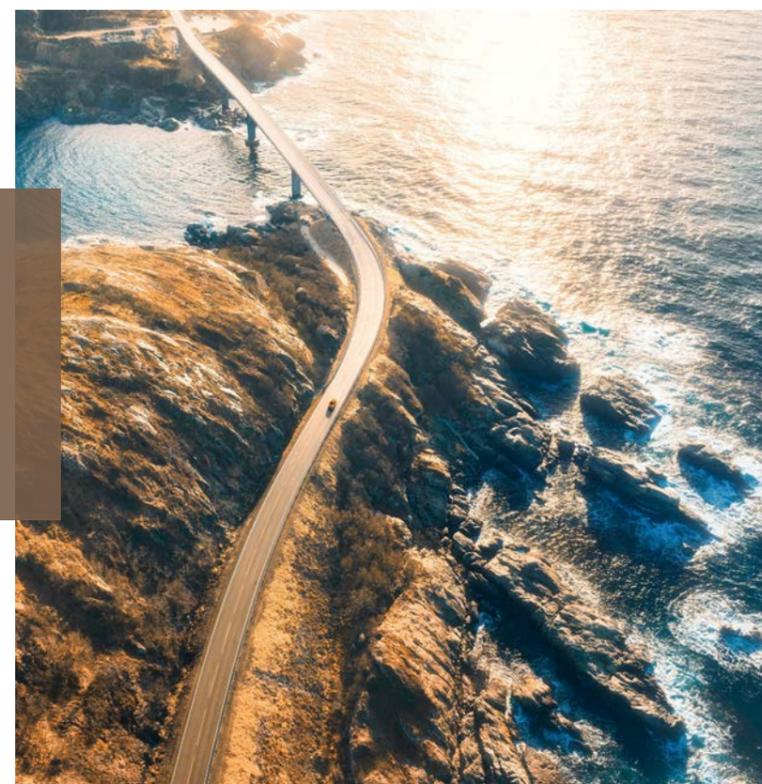
La tabella seguente fornisce una panoramica delle emissioni di CO₂ equivalente per le diverse sedi di ZIHET, per l'anno 2022 e 2023. Analizzando i dati e confrontando i valori nel biennio, si osserva una riduzione delle emissioni totali.

Emissioni di CO₂ equivalente, ZIHET 2022-2023

	UDM	SCOPE 1		SCOPE 2 LB*	SCOPE 2	SCOPE 2 - MB**	SCOPE 2 - LB*	SCOPE 1 + MB**	SCOPE 1 + LB*
		2022	2023	2022	2022	2023	2023	2023	2023
ZIF	ton CO ₂ eq	-	25	-	-	14	4	39	29
ZIG	ton CO ₂ eq	-	30	-	-	15	7	45	37
ZIS	ton CO ₂ eq	68	33	-	2.182	870	1.201	903	1.234
ZIH	ton CO ₂ eq	3.276	2.498	-	27.993	16.597	16.597	19.095	19.095
IRCA	ton CO ₂ eq	1.265	838	-	-	-	3.476	838	4.314
ZIM	ton CO ₂ eq	1.959	1.283	-	11.046	6.463	6.463	7.746	7.746
ZIR	ton CO ₂ eq	5.402	3.602	-	4.446	2.272	5.225	5.874	8.827
EUROHEAT	ton CO ₂ eq	-	44	-	-	-	29	44	73
MULTI RAIL	ton CO ₂ eq	-	19	-	-	-	18	19	37
NOVA COIL	ton CO ₂ eq	-	41	-	-	252	214	293	255
TOTALE EMISSIONI	ton CO₂ eq	11.970^e	8.413	-	45.667	26.483	33.234	34.896	41.647

^e È stato effettuato un restatement rispetto al dato inserito sulla somma dei valori di SCOPE 1 riportato nel precedente esercizio di rendicontazione.

*LB = Location Based
**MB = Market Based



SIPA

SIPA, con una solida consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale nelle sue operazioni, adotta varie strategie e misure per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza energetica. Una di queste prevede l'introduzione nelle sue fabbriche di dispositivi per il monitoraggio dei consumi di elettricità al fine di migliorare la gestione energetica dei sistemi di produzione degli imballaggi. Attualmente, non esiste un piano energetico specifico per SIPA; nel 2023, la società si è concentrata su obiettivi come il controllo del sistema di distribuzione dell'aria compressa per minimizzare le perdite, l'applicazione di controlli specifici sull'efficienza delle caldaie, e l'indagine di soluzioni o proposte per l'autoproduzione di energia. Progetti futuri prevedono l'implementazione di sistemi di aspirazione dei fumi dei processi produttivi e l'apertura di nuovi camini per migliorare l'aspirazione.

La dedizione di SIPA all'ambiente è sempre stata coerente, efficace e misurabile nel tempo. Nel corso degli anni, l'azienda ha focalizzato gli sforzi su un utilizzo più responsabile delle materie prime e una riduzione complessiva dei consumi. Questo impegno ha portato, nel 2021, all'avvio del processo di certificazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015.

La tabella seguente riporta i dati sul consumo di energia all'interno di SIPA per gli anni 2022 e 2023. I dati mostrano una tendenza positiva verso la riduzione dei consumi energetici.

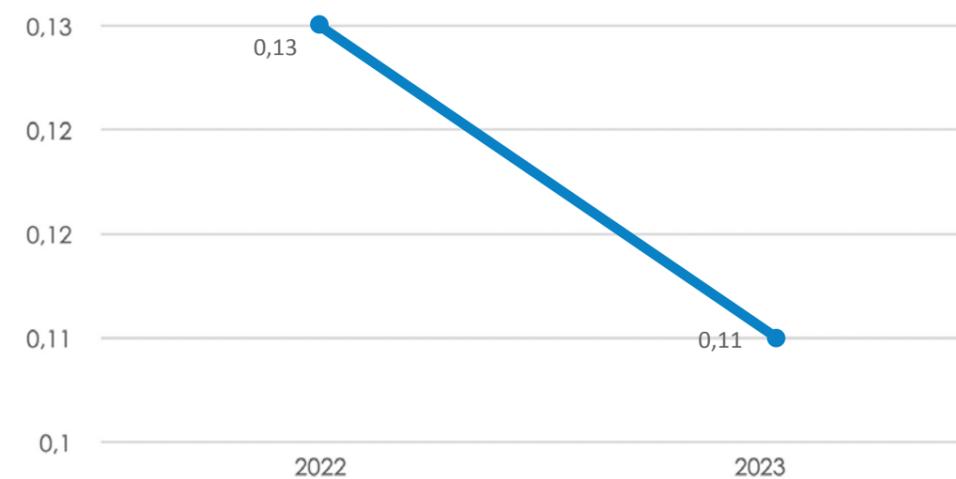
Nel 2023, il consumo di combustibile da fonti non rinnovabili, specificamente il gas naturale, è diminuito rispetto all'anno precedente. Analogamente, il consumo di energia elettrica acquistata interamente da fonti rinnovabili è sceso da 32.094 GJ nel 2022 a 30.801,25 GJ nel 2023. Questa diminuzione riflette un miglioramento nell'efficienza energetica.



Energia consumata all'interno dell'organizzazione, SIPA 2022- 2023

	UDM	2022	2023
CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI			
DI CUI BENZINA	GJ	-	286
DI CUI DIESEL	GJ	-	3.347
DI CUI GAS NATURALE	GJ	11.786	10.516
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE	GJ	11.786	14.150
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	32.094	30.801
TOTALE ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	32.094	30.801

Consumo di energia elettrica acquistata (GJ)/fatturato, SIPA 2023



Emissioni di CO₂ equivalente - Calcolo SCOPE 1 e SCOPE 2

Attualmente, tutte le strutture produttive SIPA in Italia godono di un approvvigionamento energetico garantito al 100% da fonti rinnovabili, un passo fondamentale verso la sostenibilità ambientale.

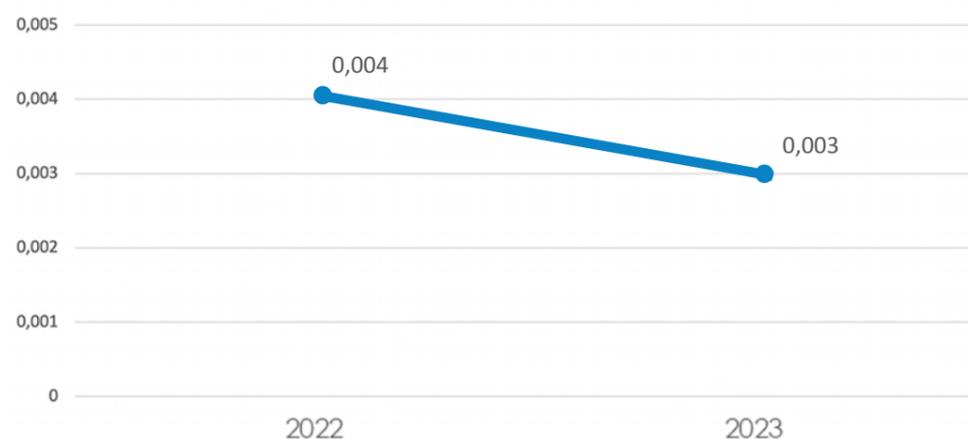
Al fine di mitigare l'impatto emissivo generato dalla flotta aziendale, nel 2022 è stato lanciato anche per SIPA il progetto di conversione della flotta in una "green". Questa iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con un'azienda esterna specializzata, che ha condotto un'analisi approfondita dei comportamenti degli utilizzatori dei veicoli aziendali. Come risultato di questo processo, è stata formulata e attuata una politica aziendale che favorisce l'adozione di tecnologie elettriche e ibride (Plug In o Full-HYBRID).

La tabella seguente fornisce una panoramica delle emissioni di CO₂ equivalente per il Gruppo SIPA, per l'anno 2022 e 2023. Il totale delle emissioni indirette di CO₂ equivalente (Scope 2) per gli anni 2022 e 2023 risulta pari a zero poiché SIPA acquista il 100% della propria energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. Questo impegno riduce a zero l'impatto delle emissioni associate al consumo di elettricità secondo entrambi gli approcci, sia Market Based che Location Based, contribuendo significativamente alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra dell'azienda.

Emissioni di CO₂ equivalente, SIPA 2022-2023

	UDM	2022	2023
TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)	ton CO ₂ eq	869	898
EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)	ton CO ₂ eq	-	-
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - APPROCCIO MARKET BASED	ton CO ₂ eq	-	-
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE - APPROCCIO LOCATION BASED	ton CO ₂ eq	-	-
TOTALE EMISSIONI GHG (DIRETTE + MB)	ton CO ₂ eq	-	-
TOTALE EMISSIONI GHG (DIRETTE + LB)	ton CO ₂ eq	-	-

Totale ton CO₂ eq (SCOPE 1+2)/ fatturato, SIPA 2022-2023



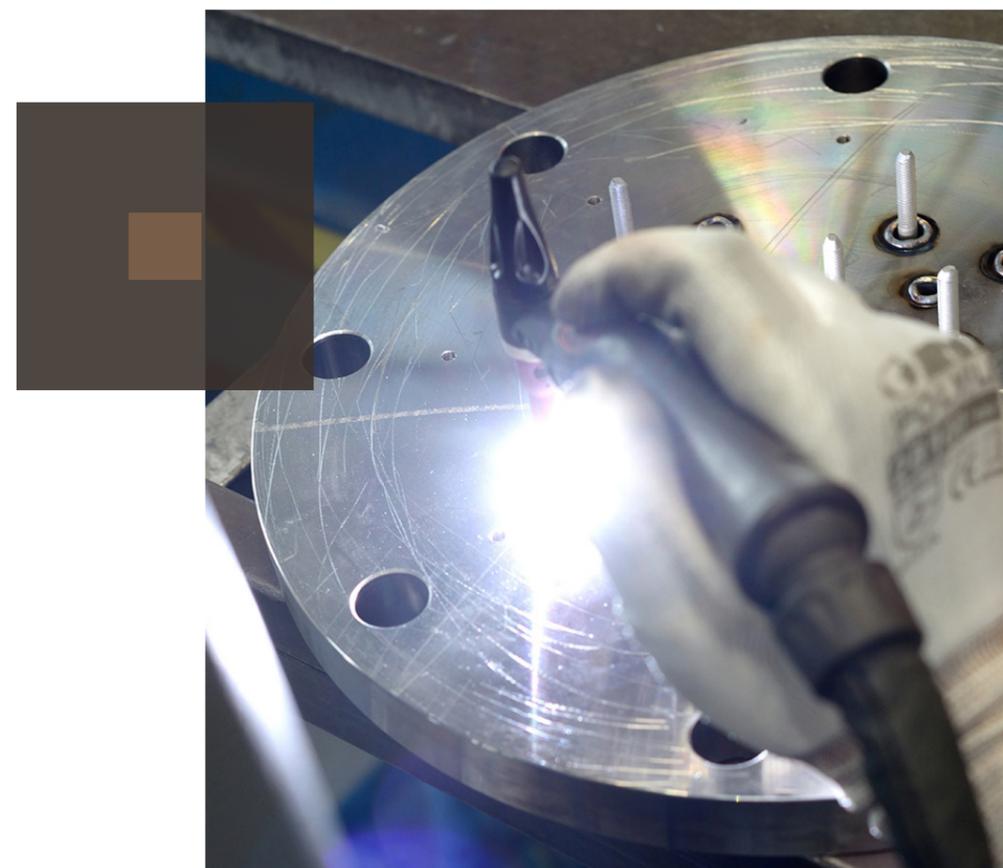
USO DEI MATERIALI E GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Zoppas Industries si distingue per il suo impegno nella gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti prodotti nelle sue operazioni industriali. Nel corso del 2023, il Gruppo ha generato complessivamente 11.419,9 tonnellate di rifiuti, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. Di questi, 9.676,1 tonnellate sono state avviate a recupero, evidenziando la priorità dell'azienda per pratiche sostenibili e l'economia circolare.

Rifiuti generati, Zoppas Industries Group, 2023

	UDM	RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI	t	662,9	905,9
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	9.013,2	837,9
TOTALE RIFIUTI GENERATI	t	9.676,1	1.743,8

L'azienda sta compiendo progressi significativi, specialmente nel recupero dei rifiuti non pericolosi, riducendo così il volume destinato allo smaltimento. Per il futuro, il Gruppo Zoppas Industries continuerà a sviluppare e implementare soluzioni innovative per migliorare ulteriormente la gestione dei rifiuti. L'obiettivo rimane quello di minimizzare l'impatto ambientale complessivo, garantendo al contempo la conformità alle normative ambientali e la promozione di pratiche industriali sostenibili.





ZIHET

Uso dei materiali

Le principali categorie di materiali che ZIHET acquista includono una vasta gamma di leghe metalliche, resine epossidiche, policloruro di vinile (PVC) per l'isolamento dei cavi e molti altri. Con numerosi fornitori attivi in Italia, ZIHET si impegna nella categorizzazione dettagliata dei materiali acquistati per assicurare trasparenza e conformità ai principi di sostenibilità.

Nel processo di progettazione dei prodotti e dei processi produttivi, l'ufficio tecnico e l'ingegneria industriale collaborano strettamente, avendo come punto di riferimento anche l'ufficio Ricerca e Sviluppo (R&D). Questo approccio integrato evidenzia l'impegno di ZIHET verso l'innovazione sostenibile e la continua ricerca di pratiche più eco-compatibili.

Gestione dei rifiuti⁷

ZIHET monitora costantemente, tramite registri e database dedicati, la quantità di rifiuti prodotti da tutti gli stabilimenti, l'osservanza delle normative e dei relativi requisiti di stoccaggio. I principali rifiuti generati dalle attività di ZIHET comprendono scarti di materiale ferroso e metallico in generale, mentre materiali come plastica, imballaggi vari, oli esausti, resine sigillanti, materiali assorbenti e stracci costituiscono una minoranza.

ZIHET adotta pratiche di gestione dei rifiuti mirate alla sostenibilità e all'efficienza, con ogni sede che implementa misure specifiche in base alle proprie necessità operative. In Italia, le sedi italiane di IRCA hanno un approccio altamente specializzato alla gestione dei rifiuti. Nella sede IRCA 2 vengono trattati rifiuti pericolosi legati al cloruro ferrico, mentre IRCA 1 si occupa di scarti di acciaio e imballaggi misti. Quest'ultima gestisce anche rifiuti da sabbatura e ossido di magnesio esausto derivante dalle riempitrici. Entrambe le sedi producono rifiuti da sigillatura, con IRCA 2 che tratta anche acidi e fanghi. IRCA separa i rifiuti per tipologia (CER) e adotta misure per ridurre il consumo di carta, utilizzando carta riciclata e strumenti digitali. Gli scarti vengono stoccati in modo da prevenire il dilavamento meteorico, e sono effettuati controlli regolari sulle linee di lavorazione, strutture di contenimento, vasche, serbatoi, condotte e tubazioni per individuare tempestivamente perdite o fuoriuscite. Le misure adottate garantiscono il contenimento e la limitazione degli sversamenti e dell'inquinamento potenziale.

In Francia, Zoppas Industries (ZIF) si distingue per il riutilizzo della maggior parte dei

pallet in legno nelle proprie attività produttive, riducendo così la necessità di nuovi materiali e minimizzando gli sprechi.

Le sedi in Germania di Zoppas Industries (ZIG) implementano una strategia di riutilizzo e riciclo. Gli imballaggi dei materiali ricevuti vengono riutilizzati per le spedizioni, mentre legno e cartone non utilizzabili sono riciclati. ZIG genera rifiuti principalmente a monte della propria catena del valore e si affida a terzi certificati per il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti, garantendo il rispetto delle normative contrattuali e legislative.

Zoppas Industries Messico (ZIM) gestisce sia rifiuti pericolosi che non pericolosi, immagazzinati temporaneamente in contenitori appropriati e successivamente raccolti da aziende autorizzate. ZIM monitora giornalmente il peso dei rifiuti generati e tiene sotto controllo lo stoccaggio temporaneo, producendo report mensili sulla generazione dei rifiuti per mantenere un rigoroso controllo ambientale.

Zoppas Industries Romania (ZIR) aderisce a standard ambientali e politiche aziendali rigorose per il flusso produttivo. I rifiuti sono segregati per tipo e le aree di stoccaggio vengono monitorate quotidianamente. ZIR si affida ad aziende esterne autorizzate per il riciclo dei rifiuti, garantendo una gestione sostenibile e conforme alle leggi locali.

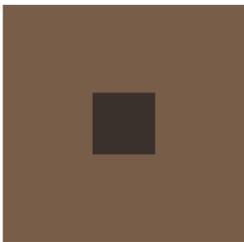
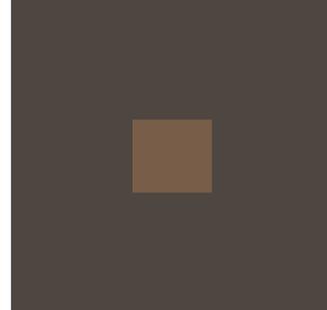
In Serbia, Zoppas Industries (ZIS) adotta misure per ridurre gli scarti e minimizzare la generazione di rifiuti, gestendo internamente i propri rifiuti. La gestione interna include lo smistamento, la misurazione e l'invio dei rifiuti ai contenitori appropriati.

Anche la sede Multi Rail è parte integrante di questo impegno globale. Multi Rail separa i rifiuti per tipologia (CER) e li conferisce al servizio pubblico comunale o a ditte autorizzate. I pallet in legno vengono riutilizzati fino al mantenimento delle loro caratteristiche funzionali. Sebbene Multi Rail non monitori direttamente i rifiuti, registra gli ordini ai fornitori nel proprio software, assicurando una tracciabilità accurata.

Infine, la sede Nova Coil negli Stati Uniti affida la gestione dei materiali riciclati a riciclatori certificati e riceve una dichiarazione dai fornitori sulla quantità di materiale riciclato, garantendo trasparenza ed efficienza nel processo di riciclo.

Le diverse pratiche implementate dalle sedi del Gruppo Zoppas Industries dimostrano un impegno costante verso una gestione sostenibile dei rifiuti. Attraverso il riuso,

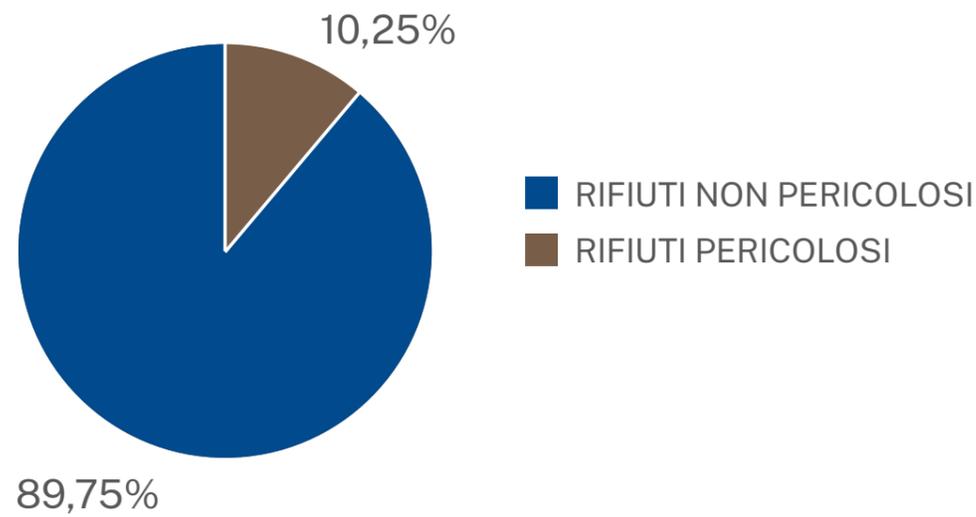
⁷⁾ I dati quantitativi riguardanti i rifiuti presentati nel paragrafo (informative GRI 306-3, 306-4, 306-5) non tengono in considerazione i rifiuti prodotti da Nova Coil, in quanto i dati corrispondenti non risultano disponibili per l'anno oggetto di rendicontazione.



il riciclo e il controllo rigoroso dei processi produttivi e di smaltimento, ogni sede contribuisce a ridurre l'impatto ambientale complessivo del Gruppo.

Per ZIHET la maggior parte dei rifiuti è costituita da rifiuti non pericolosi, che rappresentano l'89,75% del totale. I rifiuti pericolosi, invece, costituiscono solo il 10,25%. Questo indica un impegno del Gruppo nel minimizzare la produzione di rifiuti pericolosi, puntando maggiormente sulla gestione e il recupero di materiali non pericolosi.

Ripartizione dei rifiuti, ZIHET 2023



Analizzando i dati della tabella, emerge un quadro positivo nella gestione dei rifiuti. In particolare, ZIH ha fatto notevoli progressi nel recupero di rifiuti pericolosi, passando da 3,5 tonnellate a 121,5 tonnellate, dimostrando un miglioramento significativo nei processi di recupero. Al contrario, IRCA ha visto una lieve diminuzione in questa categoria.

Per i rifiuti non pericolosi avviati a recupero, IRCA ha registrato aumenti sostanziali, indicando un'ottimizzazione delle pratiche di gestione ed efficienza nel recupero di materiali.

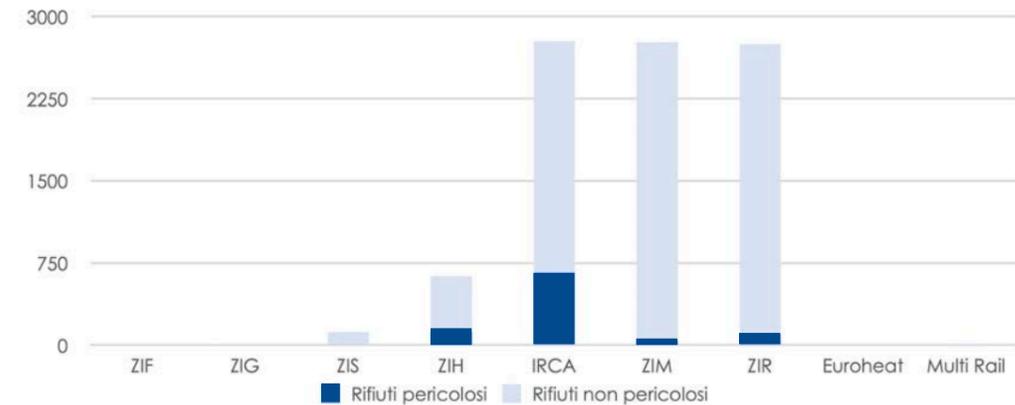
Nella gestione dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento, ZIH e ZIM hanno ridotto il quantitativo di tonnellate, riflettendo strategie efficaci di riduzione dei rifiuti pericolosi. Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento, IRCA ha mostrato un calo significativo, scendendo da 589,2 a 526 tonnellate, suggerendo un miglioramento nelle pratiche di riduzione e smaltimento. Nel complesso, dal grafico sul rapporto tra il

totale dei rifiuti generati nell'anno e il fatturato nell'anno 2023 si nota che ZIHET dimostra un impegno costante negli anni nella gestione dei rifiuti.

Rifiuti generati (t), ZIHET 2022-2023

UDM	Rifiuti pericolosi avviati a recupero		Rifiuti non pericolosi avviati a recupero		Rifiuti pericolosi avviati a smaltimento		Rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento		Totale rifiuti generati		
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
ZIF	0	0	0	0,3	0	0	0	1,4	0	1,7	
ZIG	0	0	0	3,5	0	0	0	0,5	0	4	
ZIS	0,2	0	157,2	121	0,2	0	7,6	0	165,2	121	
ZIH	3,8	121,5	853,3	510,6	33,9	0	0	0	891	632,1	
IRCA	28,7	26,6	669,5	1.587,6	750,3	634,7	589,2	526	2.037,7	2.774,9	
ZIM	0	40,3	2.507,5	2.453	4,2	3	24	268,8	2.535,7	2.765,1	
ZIR	24,6	20,5	2.595,9	2.605,6	112	81,3	874,3	40	3.606,8	2.747,4	
EUROHEAT	0	0,1	0	2,4	0	0,4	0	1,2	0	4,1	
MULTI RAIL	0	0,3	0	11	0	0	0	0	0	11,3	
TOTALE RIFIUTI GENERATI	t	57,3	209,3	6.783,4	7.295	900,6	719,4	1.495,1	837,9	9.236,4	9.061,6

Rifiuti generati (t), ZIHET 2023



Rifiuti generati/fatturato, ZIHET 2023



Il rapporto tra il fatturato e il peso totale dei rifiuti prodotti è rimasto stabile a 0,014 sia nel 2022 che nel 2023, dimostrando l'impegno costante di ZIHET nella gestione sostenibile dei rifiuti. Questo risultato evidenzia come l'azienda riesca a mantenere sotto controllo la produzione di rifiuti, evitando aumenti proporzionali anche in presenza di una crescita produttiva e di fatturato. Tale stabilità rappresenta un indicatore positivo di efficienza operativa e di gestione responsabile delle risorse.



SIPA

Uso dei materiali

SIPA acquista una vasta gamma di materiali con molteplici applicazioni, il che implica l'utilizzo di diversi tipi di materiali. Per assicurare la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti, nonché il rispetto degli standard richiesti, SIPA effettua regolarmente analisi chimiche e valutazioni delle proprietà meccaniche dei materiali utilizzati. Questo garantisce che i prodotti finiti mantengano gli elevati standard di qualità previsti.

Negli ultimi anni SIPA ha sviluppato un nuovo impianto in collaborazione con EREMA per la produzione di contenitori in PET riciclato a partire da scaglie di materia prima seconda (flakes) in un unico ciclo di produzione, con l'opportunità di ridurre notevolmente gli impatti ambientali di processo. La tecnologia alla base dell'impianto è la XTREME Renew, una soluzione rivoluzionaria per la produzione di preforme con il 100% di PET riciclato.

LA TECNOLOGIA XTREME RENEW

La tecnologia XTREME Renew rappresenta un avanzamento rivoluzionario nel campo del riciclaggio del PET, combinando le innovazioni di due leader nel settore: il sistema Vacurema di Erema e l'XTREME di SIPA. Questa soluzione integra l'intero ciclo di produzione delle preforme per bottiglie in un unico processo continuo, eliminando le fasi di pellettizzazione e ricristallizzazione dell'rPET.

VANTAGGI E CARATTERISTICHE DI XTREME RENEW

XTREME Renew offre numerosi vantaggi distintivi:

- **Semplificazione del Processo:** Grazie all'unione dei moduli Vacurema e XTREME, XTREME Renew elimina la necessità di passaggi intermedi come la pellettizzazione e la ricristallizzazione dell'rPET. Questo riduce la complessità operativa e migliora l'efficienza complessiva dell'impianto.
- **Migliore Qualità delle Preforme:** Il processo in unico ciclo termico permette di ottenere preforme con una degradazione del materiale inferiore rispetto ai processi tradizionali, garantendo preforme più trasparenti e di alta qualità.
- **Bassi Consumi Energetici e Riduzione delle Emissioni:** Il processo in unico ciclo termico contribuisce a ridurre i consumi energetici complessivi dell'impianto fino al 30%, rispetto ai metodi tradizionali. A questo segue la riduzione delle emissioni di CO₂ fino al 79% rispetto alla produzione di contenitori utilizzando materiale vergine, e un risparmio del 18% rispetto al tradizionale processo di produzione di contenitori PET riciclati con granuli.
- **Riduzione dei Costi:** XTREME Renew offre una significativa riduzione del Total Cost of Ownership (TCO) fino al 15%, grazie alla minore dipendenza da materiali vergini e alla riduzione dei costi operativi associati.
- **Riduzione della Logistica:** Con la produzione delle preforme direttamente dai flakes di rPET, XTREME Renew riduce la necessità di spazio per lo stoccaggio, la gestione della logistica e i costi di trasporto fino al 20%.
- **Libertà di Design delle Preforme e Alleggerimento dei Pesì:** Grazie alla tecnologia avanzata, XTREME Renew consente una maggiore libertà nel design delle preforme, permettendo di realizzare bottiglie più leggere. Per esempio, è stato possibile produrre preforme con un peso di soli 3.9 grammi per un formato da 220 ml, migliorando l'efficienza dell'imballaggio e riducendo l'impatto ambientale.

IMPLEMENTAZIONE E SUCCESSI DI XTREME RENEW

Il primo impianto XTREME Renew è stato installato presso Kyoei Industry in Giappone nel luglio 2018, dimostrando il successo e l'affidabilità di questa tecnologia innovativa. Questa implementazione pionieristica ha stabilito nuovi standard nel settore del riciclaggio del PET, migliorando la sostenibilità ambientale e riducendo l'impatto dei rifiuti plastici sull'ambiente. XTREME Renew non solo promuove la sostenibilità ambientale attraverso il riciclaggio avanzato dei materiali, ma rappresenta anche un investimento strategico per le aziende che desiderano migliorare la propria efficienza operativa e ridurre i costi di produzione. Con i suoi benefici chiari e misurabili, questa tecnologia continua a definire il futuro dell'industria delle bottiglie PET, contribuendo a un ambiente più pulito e a una economia più efficiente.

Gestione dei rifiuti



SIPA monitora attentamente il ciclo di vita dei suoi prodotti e pone una rigorosa attenzione alla separazione per tipologia dei volumi di rifiuti generati nei suoi stabilimenti tramite registri specifici e database, in conformità con tutti i requisiti normativi e di archiviazione associati.

Per la gestione dei rifiuti, SIPA dispone di un'isola ecologica interna dove vengono separati con un ufficio dedicato alla registrazione dei conferimenti. Il principale rifiuto è la plastica, che viene inviata a circuiti di recupero e riciclo. Progressivamente, l'azienda sta aumentando l'utilizzo di preforme realizzate con materiale riciclato anziché vergine, consentendo anche la miscelazione del materiale riciclato con quello vergine. Oltre alla plastica, le attività lavorative svolte da SIPA generano altri tipi di rifiuti, tra cui scarti di metalli ferrosi e materiali di imballaggio in legno. Ogni tipo di rifiuto è classificato secondo il codice CER e viene smaltito con l'obiettivo del riciclo o del riutilizzo. Ad esempio, i pallet in legno vengono mantenuti in uso fino al raggiungimento della fine della loro vita funzionale. Per quanto riguarda la carta, SIPA adotta misure organizzative come l'uso di carta riciclata per stampe interne e la promozione di strumenti digitali per ridurre il consumo complessivo.

Inoltre, SIPA implementa azioni volte alla prevenzione della generazione di rifiuti nelle sue operazioni interne e lungo la catena del valore. Queste misure includono politiche interne che favoriscono l'uso sostenibile delle risorse e la gestione circolare dei materiali. SIPA coinvolge attivamente fornitori e clienti nel processo di gestione dei rifiuti, garantendo che anche le attività esterne rispettino gli standard ambientali e di sicurezza definiti.

Per monitorare e raccogliere i dati relativi ai rifiuti, SIPA utilizza un'applicazione software specializzata fornita da un fornitore esterno. Questo strumento supporta la tracciabilità e la gestione efficiente dei rifiuti prodotti, assicurando la conformità alle normative e il miglioramento continuo delle pratiche ambientali.

Infine, SIPA stabilisce criteri chiari per le terze parti coinvolte nella gestione dei rifiuti, richiedendo la conformità alle procedure di sicurezza e ambiente dell'organizzazione, oltre al rispetto delle normative legislative e contrattuali. Questo approccio integrato riflette l'impegno di SIPA verso una gestione responsabile dei rifiuti e il perseguimento di pratiche sostenibili in tutte le sue operazioni.

Tra le nuove iniziative in fase di progettazione per la gestione dei rifiuti nelle sedi di SIPA, si evidenzia l'introduzione di cassoni metallici appositamente progettati per contenere i trucioli risultanti dai processi produttivi e contaminati da olio. Questo approccio non solo permetterà un'adeguata gestione e smaltimento dei rifiuti, ma mira anche a prevenire potenziali superamenti dei limiti di scarico imposti dalle normative ambientali vigenti. Presso lo stabilimento di Vittorio Veneto, il reparto macchine si occupa del montaggio e del collaudo delle macchine. Durante queste fasi, si generano scarti di materiali plastici fino al completamento del collaudo. Inoltre, si effettua una significativa trasformazione della plastica per adattarla alle esigenze degli utenti finali. Il reparto stampi di Vittorio Veneto è responsabile invece della produzione di stampi per preforme e altri componenti, utilizzando materie prime come acciaio e alluminio, che vengono lavorate per essere trasformate in stampi. Durante questo processo, si utilizzano energia elettrica, aria compressa e acqua, e si generano rifiuti solidi e liquidi fino al collaudo dello stampo.

Presso lo stabilimento di Parma si realizzano riempitrici e pallettizzatori. Dopo il montaggio, le macchine sono sottoposte a una fase di collaudo che richiede solo l'utilizzo di acqua di acquedotto, che viene scaricata dopo il test. Durante questa fase, si consuma una quantità minima di energia elettrica e si producono scarti di lavorazione come ferro e plastica.

L'analisi dettagliata dei dati del 2022 e del 2023 mostra un aumento complessivo dei rifiuti generati da SIPA, con un particolare incremento nei rifiuti pericolosi avviati al recupero. Questo aumento può essere interpretato come una risposta all'incremento delle operazioni di recupero e all'adeguamento alle normative ambientali.

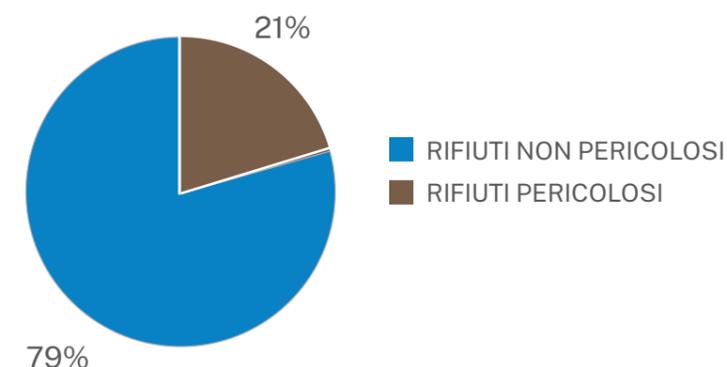
Parallelamente, i rifiuti non pericolosi avviati al recupero sono aumentati da 1.388,6 tonnellate nel 2022 a 1.718,2 tonnellate nel 2023, indicando una strategia di ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale. I rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento sono leggermente diminuiti riflettendo un miglioramento nella gestione interna dei materiali e nella riduzione degli scarti pericolosi.

Anche i rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento sono diminuiti da 2,5 tonnellate nel 2022 a 0 tonnellate nel 2023, segnalando un'efficace ottimizzazione dei processi di produzione e un aumento dell'efficienza nel riciclo dei materiali.

Rifiuti generati, SIPA 2022- 2023

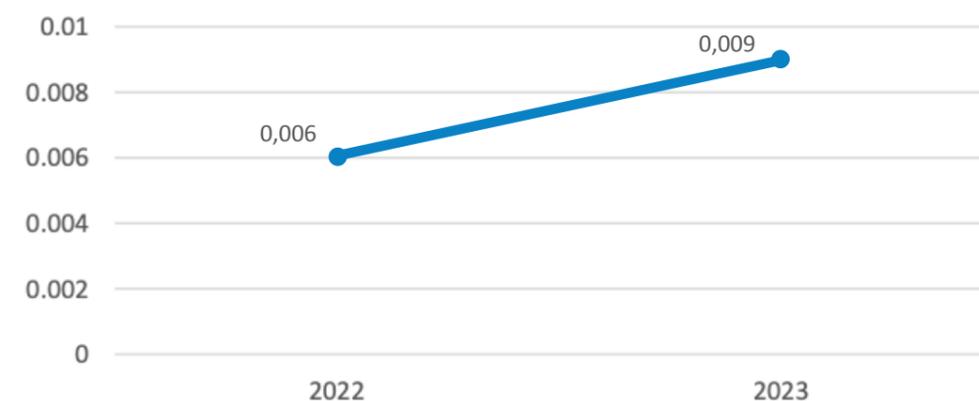
	UDM	2022	2023
RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI A RECUPERO	t	14,3	453,6
RIFIUTI NON PERICOLOSI AVVIATI A RECUPERO	t	1.388,6	1.718,2
RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI A SMALTIMENTO	t	195,3	186,5
RIFIUTI NON PERICOLOSI AVVIATI A SMALTIMENTO	t	2,5	0
TOTALE RIFIUTI GENERATI	t	1.600,7	2.358,3

Ripartizione dei rifiuti, SIPA 2023



Il leggero aumento del rapporto tra rifiuti generati e fatturato dal 2022 al 2023 rispecchia la continua crescita di SIPA e le opportunità che ne derivano per migliorare ulteriormente la gestione dei rifiuti. Questo andamento rappresenta uno stimolo positivo per rafforzare le iniziative sostenibili già in atto e sviluppare nuove soluzioni innovative.

Rifiuti generati/fatturato, SIPA 2022-2023



BIODIVERSITÀ⁸

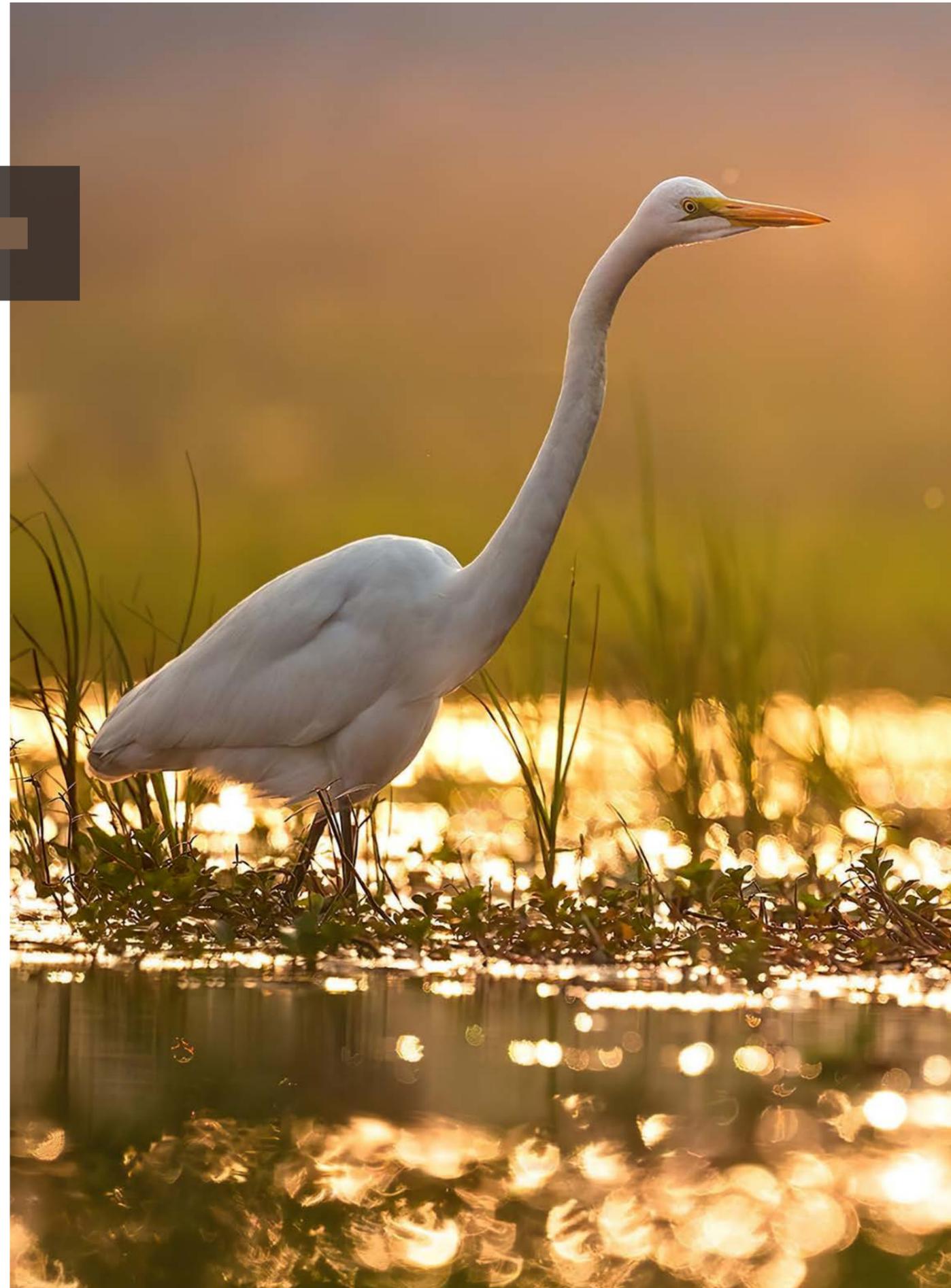
La sede di Zoppas Industries Romania (ZIR), situata a Sannicolau Mare nel distretto di Timiș, rappresenta un esempio significativo dell'impegno del Gruppo Zoppas Industries nella tutela della biodiversità e nella gestione responsabile dell'ambiente. Il sito operativo di ZIR copre una superficie totale di 338.090 mq e si estende su una superficie di 171.899 mq (0,172 km²) all'interno dell'area complessiva. Qui sono situati tre impianti di produzione, che svolgono attività di manifattura degli elementi riscaldanti.

La sede si trova in prossimità dell'area protetta ROC10345 Pajistea Cenad, che si estende su 5.965,3 ettari e rappresenta una zona di alto valore per la biodiversità. Questa area protetta è situata a nord della città di Sannicolau Mare, nella regione geografica Pannonica. La vicinanza a questa area protetta comporta una responsabilità aggiuntiva per ZIR, che deve garantire che le operazioni industriali non compromettano l'integrità ecologica della regione.

L'area protetta è caratterizzata dalla presenza di specie di elevato valore conservazionistico, tra cui la *Mustela eversmanii*, nota anche come donnola siberiana, e lo *Spermophilus citellus*, entrambe classificate con uno status di conservazione B. Le principali fonti di inquinamento generate dall'impianto includono gas come CO₂ e NO₂, oltre a particelle sospese. Questi inquinanti sono monitorati con regolarità per garantire che rimangano entro i limiti stabiliti dalle normative vigenti. Anche le acque reflue vengono sottoposte a frequenti controlli per assicurare il rispetto degli standard ambientali.

ZIR adotta un approccio proattivo per evitare qualsiasi impatto negativo sull'ambiente circostante. Non vi sono evidenze di introduzione di specie invasive, conversione di habitat o riduzione delle specie a causa delle attività industriali. Inoltre, non sono stati rilevati cambiamenti nei processi ecologici al di fuori delle normali variazioni, come la salinità o le alterazioni dei livelli delle acque sotterranee.

⁸ Si specifica che, le informazioni relative alla biodiversità (informative GRI 304-1, 304-2, 304-3), sono rendicontate esclusivamente con riferimento alla società Zoppas Industries Romania.





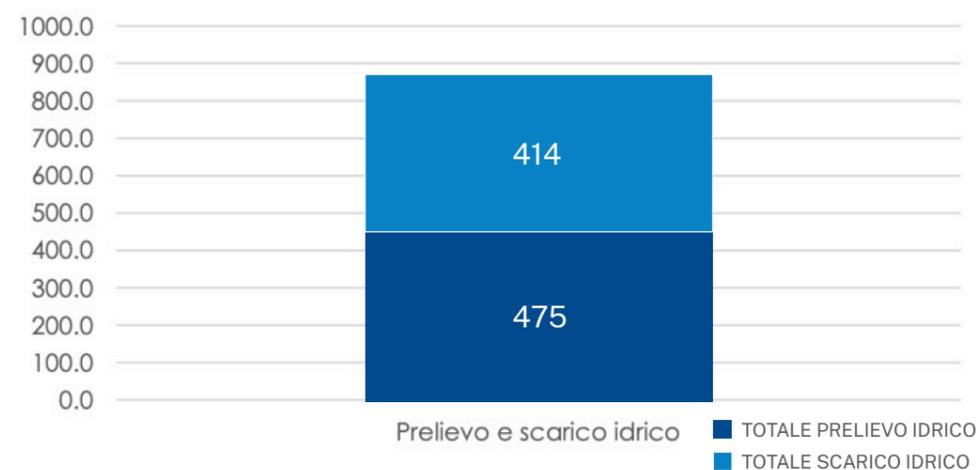
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il Gruppo Zoppas Industries si impegna attivamente nella gestione responsabile delle risorse idriche, come dimostrato dai dati del 2023. Nel corso dell'anno, il totale dei prelievi idrici ha ammontato a 455 megalitri, mentre il totale degli scarichi idrici è stato pari a 414 megalitri. Questi dati riflettono un approccio attento alla sostenibilità ambientale, cercando di mantenere un bilancio idrico equilibrato. Il Gruppo Zoppas Industries continua a implementare pratiche e tecnologie avanzate per il monitoraggio e il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse idriche, contribuendo così alla conservazione dell'ambiente e al benessere delle comunità in cui è presente.

Prelievo e scarico idrico, Zoppas Industries Group 2023

	UDM	AREA A STRESS IDRICO
TOTALE PRELIEVO IDRICO	ML	475
TOTALE SCARICO IDRICO	ML	414

Prelievo e scarico idrico, Zoppas Industries Group 2023



ZIHET

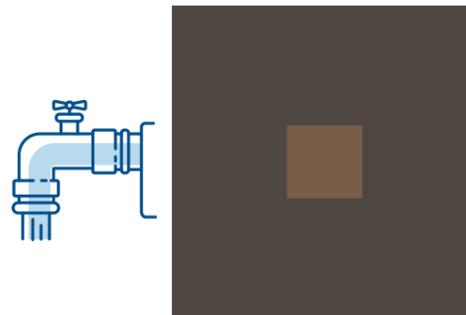
ZIHET, nella maggior parte delle sue sedi, si affida agli acquedotti comunali per soddisfare le esigenze idriche civili come l'approvvigionamento per gli uffici e gli spazi comuni. Per gli usi tecnici come il raffreddamento delle macchine e i sistemi antincendio, l'azienda utilizza l'emungimento dai pozzi per garantire un flusso costante e affidabile di acqua. Questo approccio dualistico è implementato sia nelle sedi italiane che estere, riflettendo una strategia bilanciata per una gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche.

Le sedi italiane di ZIHET sono attivamente coinvolte nel trattamento delle acque reflue industriali e di raffreddamento. Seguendo rigide procedure, queste operazioni sono condotte nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Periodicamente, professionisti qualificati eseguono analisi dettagliate per monitorare parametri cruciali come il pH, i solidi sospesi totali, il COD e altri inquinanti critici. IRCA garantisce una costante vigilanza sui sistemi di trattamento e depurazione, con regolare manutenzione e sostituzione dei filtri secondo le migliori pratiche disponibili, documentando tutte le attività nei registri di manutenzione per garantire l'integrità del sistema idrico.

Tra le sedi italiane, IRCA Engineering adotta tecnologie avanzate per minimizzare l'uso diretto dell'acqua nei processi produttivi. Sia IRCA Engineering che IRCA Logistic Hub utilizzano sistemi di raffreddamento progettati per ridurre l'impatto ambientale locale, riducendo così la dipendenza dalle risorse idriche. Al contrario, le sedi IRCA 1 e IRCA 2 estraggono acqua da pozzi artesiani per assicurare un approvvigionamento sostenibile delle risorse idriche. IRCA 1 e 2 conducono analisi chimico-fisiche regolari da laboratori esterni qualificati per garantire che gli scarichi rispettino i parametri di qualità stabiliti dalle autorità competenti.

Zoppas Industries Romania (ZIR) utilizza sia acqua di rete che sotterranea nei suoi processi produttivi. Monitora attentamente le acque reflue per garantire la conformità alle normative locali e per mitigare gli impatti ambientali. Le sedi romene di ZIHET basano i loro rapporti sugli impatti idrici sulle Autorizzazioni Ambientali integrate, assicurando il rispetto delle normative locali e internazionali per il trattamento delle acque reflue. Zoppas Industries Romania (ZIR) aderisce ai risultati delle misurazioni dichiarati agli enti statali per garantire una gestione responsabile delle risorse idriche.

Zoppas Industries Cina (ZIH) si focalizza sull'ottimizzazione dell'uso dell'acqua per la produzione, stabilendo obiettivi di consumo che considerano le variabili ambientali e operative. Per quanto riguarda la definizione di obiettivi e target, Zoppas Industries Cina stabilisce obiettivi basati su analisi interne delle condizioni ambientali e delle esigenze operative. Zoppas Industries Cina adotta standard elevati per l'acqua potabile come parte delle sue pratiche interne, garantendo la qualità dell'acqua utilizzata nei processi produttivi e per il consumo umano.



Gli standard minimi di qualità degli scarichi idrici sono strettamente osservati grazie alle Autorizzazioni agli Scarichi. ZIR e Zoppas Industries Messico (ZIM) si conformano alle normative specifiche per il trattamento delle acque scaricate, utilizzando tecnologie e processi che rispettano le normative ambientali vigenti. ZIM rispetta la legge NOM-002-SEMARNAT-1996 per il trattamento delle acque scaricate, utilizzando tecnologie e processi conformi agli standard ambientali stabiliti.

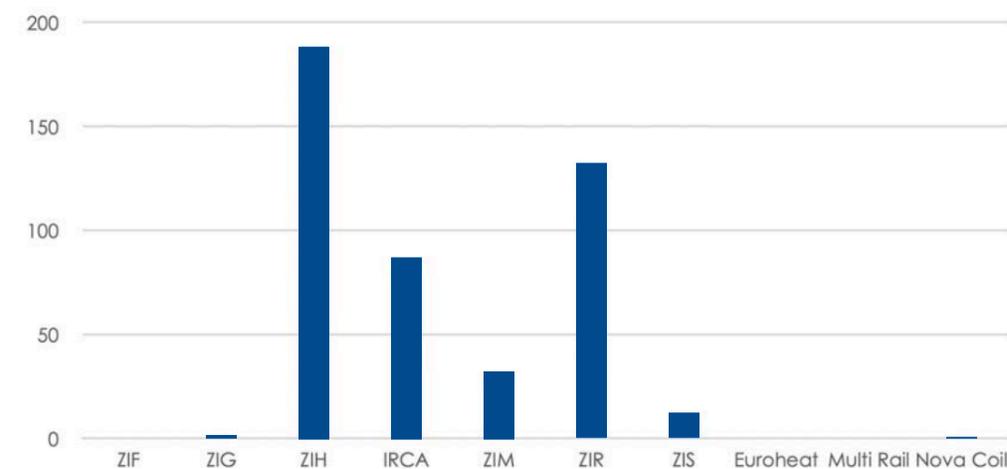
In sintesi, ZIHET gestisce le risorse idriche attraverso approcci diversificati in base alle esigenze e alle localizzazioni delle sue sedi globali, adottando tecnologie avanzate, monitoraggio attento e conformità normativa per garantire una gestione responsabile e sostenibile dell'acqua.

Nel corso del 2023, le diverse sedi dell'azienda ZIHET hanno mostrato variazioni significative nei loro modelli di prelievo idrico. La maggior parte dell'acqua prelevata proviene da risorse sotterranee e acqua prodotta internamente, mentre le acque superficiali e l'acqua di terze parti tramite acquedotto rappresentano una parte minore del totale.

Prelievo idrico, ZIHET 2023

	UDM	ACQUE SUPERFICIALI	ACQUE SOTTERRANEE (POZZO)	ACQUA PRODOTTA	ACQUA DI PARTI TERZE PER FONTE DI PRELIEVO (ACQUEDOTTO)	TOTALE PRELIEVO IDRICO
ZIF	ML	0	0	0	0,1	0,1
ZIG	ML	0	0,7	0	0,1	0,7
ZIH	ML	0	0	188,3	0	188,3
IRCA	ML	0	61,6	0	24,8	86,4
ZIM	ML	30,5	0	0	0	30,5
ZIR	ML	27,8	104,1	0	0	131,9
ZIS	ML	0	0	0	10,5	10,5
EUROHEAT	ML	0	0	0	0,4	0,4
MULTI RAIL	ML	0	0	0	0,3	0,3
NOVA COIL	ML	0	0	0	0,6	0,6
TOTALE PRELIEVO IDRICO						449,7

Totale prelievo idrico, ZIHET 2023

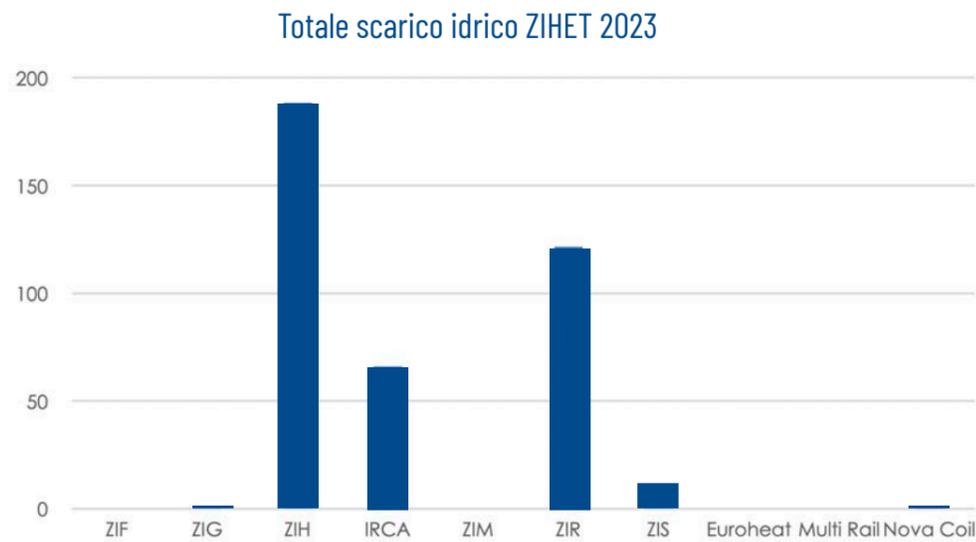


Le attività condotte presso le sedi italiane del Gruppo Zoppas Industries risultano critiche per il core business; l'uso dell'acqua è intensivo e richiede un'attenzione particolare alla gestione e all'ottimizzazione delle risorse disponibili. L'approvvigionamento idrico avviene tramite due pozzi situati in prossimità delle sedi di IRCA S.p.A. (IRCA 1 e IRCA 2), i quali vengono supportati da una linea di acquedotto in caso di picchi di domanda o situazioni di emergenza. Per quanto riguarda gli scarichi idrici, IRCA 1 rilascia acqua di raffreddamento, mentre IRCA 2 gestisce acqua utilizzata per il lavaggio delle resistenze, un impianto di depurazione per i fluidi di processo e affronta le sfide relative al trattamento del cloruro ferrico.

Per garantire la sostenibilità ambientale delle proprie operazioni, ZIHET adotta rigide procedure per la gestione degli scarichi, rispettando rigorosamente le normative vigenti in materia ambientale. La tabella sottostante rivela un quadro diversificato nella gestione del suo scarico idrico tra le varie sedi aziendali per l'anno 2023. La maggior parte dello scarico idrico proviene da acque sotterranee e acqua prodotta internamente, mentre le acque superficiali, l'acqua marina e l'acqua di terze parti rappresentano una parte minore del totale. Le sezioni ZIH, ZIR e IRCA sono quelle con i maggiori volumi di scarico idrico. In particolare, ZIH ha scaricato 188,3 ML di acqua prodotta internamente, risultando la sede con il maggior scarico individuale. ZIR ha scaricato 121,7 ML, principalmente acque superficiali e sotterranee, mentre IRCA ha totalizzato 65,9 ML, suddivisi tra acque sotterranee e acqua di terze parti.

Scarico idrico ZIHET 2023

	UDM	ACQUE SUPERFICIALI	ACQUE SOTTERRANEE	ACQUA MARINA	ACQUA PRODOTTA	ACQUA DI PARTI TERZE	TOTALE SCARICO IDRICO
ZIF	ML	0	0	0	0	0,1	0,1
ZIG	ML	0	0,7	0	0	0,1	0,7
ZIH	ML	0	0	0	188,3	0	188,3
IRCA	ML	0	54,2	0	0	11,7	65,9
ZIM	ML	0	0	0	0	0	0
ZIR	ML	27,8	94,0	0	0	0	121,7
ZIS	ML	0	0	0	0	10,5	10,5
EUROHEAT	ML	0	0	0	0	0,4	0,4
MULTI RAIL	ML	0	0	0	0	0,4	0,4
NOVA COIL	ML	0	0	0	0	0,6	0,6
TOTALE SCARICO IDRICO							388,6



Nell'ottica di un'ottimizzazione continua e di una gestione responsabile delle risorse idriche, ZIHET sta esplorando una serie di iniziative volte a migliorare ulteriormente il proprio approccio alla gestione idrica. Ad esempio, di fronte alla crescente necessità di mitigare il proprio impatto sulla risorsa idrica, l'azienda sta valutando l'implementazione di misure di riciclo dell'acqua, ad esempio attraverso il recupero dell'acqua utilizzata nei test di vita.

In sintesi, ZIHET si impegna attivamente a migliorare la propria gestione delle risorse idriche, adottando un approccio olistico che combina l'efficienza operativa con la sostenibilità ambientale.



SIPA

SIPA gestisce attentamente le risorse idriche presso tutte le sue sedi, adottando approcci diversificati in base alle caratteristiche locali. Le fonti di approvvigionamento idrico comprendono acquedotti e pozzi artesiani, utilizzati nei processi produttivi per garantire l'efficienza operativa. L'identificazione degli impatti ambientali legati al consumo di acqua è una priorità, integrata nella procedura aziendale S.E.PR.023, che monitora costantemente i consumi tramite contatori dedicati. Inoltre, SIPA valuta questi impatti nel contesto operativo più ampio, riflettendo l'impegno dell'azienda verso una gestione sostenibile delle risorse.

SIPA si impegna attivamente a ridurre il consumo di acqua, stabilendo obiettivi annuali misurabili che fungono da indicatori chiave di performance (KPI).

Gli standard minimi di qualità per gli scarichi idrici sono rigorosamente definiti nelle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti. SIPA verifica il rispetto di tali standard attraverso analisi chimico-fisiche condotte da laboratori esterni certificati, garantendo conformità con i regolamenti ambientali.

In termini di normative, SIPA non gestisce attualmente impianti con requisiti di scarico. Non vi sono standard interni sviluppati per la qualità dell'acqua né specifiche linee guida. Questo rispecchia l'aderenza agli standard locali, inclusi i profili dei bacini idrici riceventi.

Tra le nuove iniziative in fase di progettazione di SIPA, si evidenzia l'installazione di un sistema di canaline per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle aree circostanti. Queste acque verranno sottoposte a un trattamento mirato prima dello scarico per ridurre al minimo l'impatto ambientale e garantire il rispetto delle normative di sicurezza e sostenibilità.

Un altro progetto importante di SIPA è l'impianto di trattamento delle acque di scarico, realizzato dalla Chimica Ecologica. Questo impianto adotta un approccio sostenibile ed efficiente per garantire un uso responsabile delle risorse idriche, organizzando il sistema in diverse aree, ciascuna con specifiche funzionalità per ottimizzare il trattamento e la gestione delle acque. Nell'Area Centrale Termica, l'impianto è in grado di produrre 20 m³ di acqua addolcita per ciclo.

L'acqua viene trattata con un inibitore di corrosione, prolungando la durata degli impianti e migliorando l'efficienza complessiva del sistema. Nell'Area Sala Frigo, SIPA utilizza un sistema di osmosi inversa ad alta tecnologia che riduce salinità, sostanze organiche e carica batterica con un minimo consumo energetico. Nell'Area Montaggio Stampi Soffiaggio, SIPA impiega un sistema di filtrazione su resina selettiva per rimuovere i metalli pesanti dalle acque di scarico. Le resine vengono sostituite ogni 2-3 anni, assicurando un processo sostenibile e migliorando la qualità delle acque trattate. Nell'Area Locale Compressori, l'azienda gestisce il trattamento dello spurgo dalla torre evaporativa e lo scarto dell'osmosi, trattando un volume complessivo di circa 24 m³/giorno. Un serbatoio da 5000 litri e un sistema di sanificazione garantiscono che l'acqua trattata sia sicura per il rilascio nell'ambiente.

SIPA ha implementato anche un avanzato impianto di filtrazione per abbattimento metalli, progettato per rimuovere zinco e tracce di ferro dalle acque reflue. Questo sistema inizia con la sedimentazione primaria e la disoleazione, seguite dalla filtrazione su un letto misto di quarzite e pirolusite, che elimina particelle solide e metalli. L'impianto è automatico e comprende tre colonne di filtrazione che sono costruite in materiali resistenti alla corrosione. L'impianto assicura che le acque trattate rispettino i limiti legali per lo scarico in acque superficiali, contribuendo alla sostenibilità ambientale delle operazioni di SIPA e dimostrando l'impegno dell'azienda nella protezione dell'ambiente.

L'approccio di SIPA include anche avanzati sistemi di dosaggio di H₂O₂ e misurazione del pH, assicurando che gli effluenti rispettino i limiti ambientali stabiliti dalle normative vigenti. L'azienda, attraverso queste soluzioni tecnologiche avanzate, dimostra il suo impegno per la sostenibilità, contribuendo alla salvaguardia delle risorse idriche e rispettando le normative ambientali.

Un ulteriore segno tangibile dell'impegno di SIPA verso la sostenibilità si riflette nei dati di prelievo e scarico idrico per il 2023. Il prelievo idrico risulta concentrato principalmente su due fonti: acque sotterranee e acqua di parti terze tramite acquedotto. La maggior parte dell'acqua prelevata proviene dall'acquedotto, con un totale di 18,2 ML.

	UDM	PRELIEVO IDRICO, SIPA 2023
ACQUE SUPERFICIALI	ML	0
ACQUE SOTTERRANEE	ML	7,2
ACQUA PRODOTTA	ML	0
ACQUA DI PARTI TERZE PER FONTE DI PRELIEVO (ACQUEDOTTO)	ML	18,2
TOTALE PRELIEVO IDRICO	ML	25,4

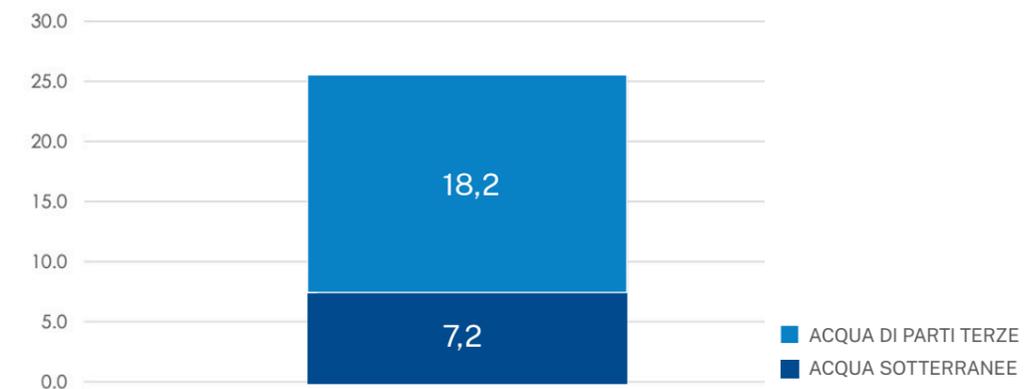
Prelievo idrico, SIPA 2023



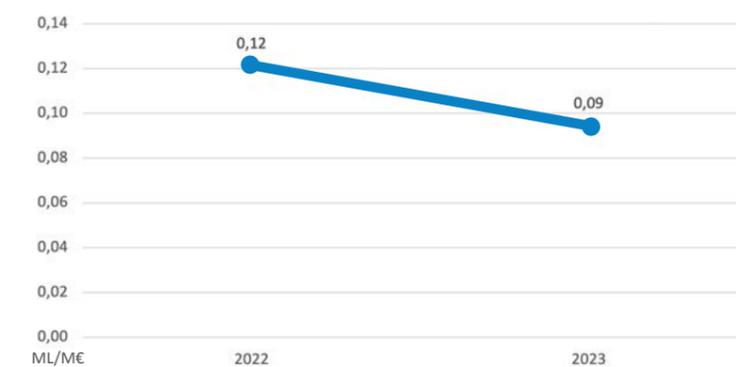
Per quanto riguarda lo scarico idrico, SIPA nel 2023 ha scaricato un totale di 25.4 ML, di cui 7.2 ML provenienti da acque sotterranee e 18,2 ML da acqua di parti terze. Anche in questo caso, l'azienda ha gestito gli scarichi in modo da ridurre l'impatto ambientale, assicurandosi che l'acqua scaricata fosse trattata e conforme alle normative vigenti.

	UDM	SCARICO IDRICO, SIPA 2023
ACQUE SUPERFICIALI	ML	0
ACQUE SOTTERRANEE	ML	7,2
ACQUA MARINA	ML	0
ACQUA PRODOTTA	ML	0
ACQUA DI PARTI TERZE	ML	18,2
TOTALE SCARICO IDRICO	ML	25,4

Scarico idrico, SIPA 2023



Prelievo idrico/fatturato, SIPA 2022-2023





LA TASSONOMIA AMBIENTALE DELL'UE EX REG. (UE) 2020/852

Il contesto normativo

Nell'ambito delle politiche per il raggiungimento dell'obiettivo di carbon neutrality entro il 2050 dell'Europa, la Commissione Europea ha ritenuto fondamentale l'introduzione di un sistema di classificazione delle attività economiche che considerasse l'impatto delle stesse sul cambiamento climatico.

Nel 2020 è stata varata la cosiddetta "Tassonomia" europea, il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

Il Regolamento Tassonomia si applica alle imprese soggette all'obbligo di pubblicare una dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi degli articoli 19 bis e 29 bis della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive, cresce progressivamente il numero di imprese soggette all'obbligo di pubblicazione all'interno della Relazione sulla Gestione della DNF nella forma del Sustainability Statement e, rappresentando l'informativa sulla Tassonomia uno dei requisiti di compliance alla CSRD, aumenta di conseguenza l'ambito soggettivo di applicazione del Regolamento Tassonomia.

Questo regolamento prevede un sistema di classificazione per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale e stabilire, con un linguaggio comune, una chiara definizione di ciò che è "green", con l'obiettivo finale di indirizzare in tal senso i capitali e gli investimenti, riducendo così i rischi di "Greenwashing".

Alle aziende soggette al Regolamento Tassonomia è infatti richiesto di effettuare una valutazione degli impatti ambientali delle proprie attività secondo criteri tecnici predefiniti e rigorosi, al fine di calcolare tre indicatori economici relativi alle spese in conto capitale (CapEx), alle spese operative (OpEx) ed al fatturato (Turnover) associati alle attività eco-sostenibili derivanti dall'attività di impresa.

La rendicontazione di tali aspetti favorisce la trasparenza dei mercati finanziari rispetto alla sostenibilità delle scelte di investimento, garantendo agli investitori le informazioni adeguate a orientare i flussi di capitali verso scelte sostenibili e virtuose.

Nello specifico, il regolamento prevede **tre condizioni generali che un'attività economica deve soddisfare in modo congiunto per potersi qualificare come eco-sostenibile**:

1. Fornire un “**contributo sostanziale**” al raggiungimento di almeno uno dei seguenti sei obiettivi ambientali:
 - Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM);
 - Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA);
 - Uso sostenibile e la protezione dell'acqua e delle risorse marine (WTR);
 - Transizione verso un'economia circolare (CE);
 - Prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC);
 - Tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO);
2. “**Non arrecare un danno significativo**” (Do No Significant Harm - DNSH) a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
3. Essere svolta nel rispetto delle “**garanzie minime di salvaguardia**”.

La Tassonomia ambientale europea per il Gruppo Zoppas Industries

Consapevole dell'importanza nonché della portata delle previsioni normative del Regolamento Tassonomia, pur rientrando nell'ambito di applicazione a partire dal Fiscal Year 2025, il Gruppo Zoppas Industries ha avviato un processo volto a determinare quali delle proprie attività economiche possono rientrare nei settori interessati dagli atti delegati emanati per definire le regole relative all'informativa sulla Tassonomia.

Questo primo esercizio pilota di ammissibilità alla Tassonomia sul FY 2023 si è focalizzato sulle attività economiche che possono fornire un contributo ai due obiettivi climatici: Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti climatici⁹.

Dall'analisi dei codici NACE non è emersa nessuna corrispondenza rilevante, confermando che il settore del Gruppo non risulta strettamente collegato alle attività ad ora mappate dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, riferito ai primi due obiettivi della Tassonomia, ossia Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adattamento ai cambiamenti climatici.

Per tale ragione, al fine di condurre una valutazione più approfondita, il Gruppo Zoppas Industries ha svolto un'analisi delle proprie attività economiche, valutando la coerenza con le descrizioni riportate nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139. Questo screening preliminare è stato verificato dalle figure aziendali chiave per i processi interessati, che hanno selezionato mediante confronti e focus group, tra le attività mappate, quelle applicabili al Gruppo Zoppas Industries. Questo primo esercizio ha coinvolto i referenti per le funzioni Operations, Facility Management, R&D e IT per la sede italiana di SIPA e per le sedi estere e italiane di ZIHET.



Grazie a questa valutazione, sono state identificate in termini qualitativi le attività economiche ammissibili alla Tassonomia. Le attività mappate ricadono nei settori “Attività manifatturiere”, “Energia”, “Trasporti”, “Edilizia e attività immobiliari”, “Informazione e comunicazione” e “Attività professionali, scientifiche e tecniche” e riguardano nello specifico:

- Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio;
- Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche;
- Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri;
- Costruzione di nuovi edifici;
- Ristrutturazione di edifici esistenti;
- Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica;
- Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici);
- Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse;
- Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato.

La validazione della lista identificata in questa fase verrà successivamente completata con l'analisi dei valori economici di CapEx, OpEx e Turnover associati alle attività economiche emerse dall'assessment, per culminare nel calcolo dei KPI previsti dal Regolamento Tassonomia e dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 che ne definisce i criteri di calcolo.

La futura inclusione nello scope dell'analisi di tutti gli obiettivi di eco-sostenibilità, nonché l'aggiornamento delle liste presentate negli atti delegati della Tassonomia (Reg. 2021/2139 e Reg. 2023/2486) potrà portare all'identificazione di ulteriori attività economiche ammissibili.

⁹ Le attività ammissibili relative agli obiettivi di mitigazione e adattamento corrispondono a qualsiasi attività esplicitamente inclusa nella lista delle attività economiche degli allegati I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e successive modifiche previste dal Regolamento delegato (UE) 2023/2485 indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabilità.



4 INFORMATIVA SOCIALE HIGHLIGHTS

TEMI MATERIALI RENDICONTATI

- Gestione del capitale umano
- Salute e sicurezza dei lavoratori

SDGs SUPPORTATI



RISULTATI CHIAVE ZIHET

- 6.911 dipendenti
- 138.760 ore di formazione erogate
- Proseguimento del percorso verso
- l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125/2022

SIPA

- 814 dipendenti
- 7.438,5 ore di formazione erogate
- Riduzione del tasso di infortunio rispetto all'anno precedente
- Supporto di numerose iniziative di carattere sociale nel territorio di riferimento

PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL FUTURO (2024 - 26) ZIHET e SIPA

- Definizione di una Politica per le risorse umane e per la diversità e l'inclusione conforme agli ESRS per l'intero perimetro del Gruppo
- Ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:20 per IRCA e SIPA
- Potenziamento dei piani di formazione e del welfare aziendale dei dipendenti
- Adozione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori per i plant italiani del Gruppo
- Sviluppo di una Politica per i Diritti Umani
- Erogazione di attività formative sui temi della sostenibilità

LE PERSONE, IL MOTORE PER IL FUTURO

Nel quadro dei suoi principi etici e della sua missione di promuovere una cultura aziendale basata sull'integrità e il rispetto, sia ZIHET che SIPA hanno adottato un Codice Etico in conformità al decreto legislativo 231/2001, estendendolo a tutto il tessuto sociale che compone e ruota attorno alla realtà aziendale.

In conformità con questo codice, Zoppas Industries invita i suoi dipendenti, il personale e i rappresentanti a operare con responsabilità e nel rispetto del benessere collettivo, ponendo particolare attenzione ai comportamenti individuali che riflettano i valori di lealtà, equità e trasparenza.

Riconoscendo il valore e l'importanza della dignità umana, Zoppas Industries si impegna inoltre a garantire alle proprie risorse un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, libero da discriminazioni di qualsiasi tipo, basate su genere, razza, lingua, condizioni personali o credo religioso e politico. Agli occhi di Zoppas, questo impegno rappresenta un valore fondante e risulta imprescindibile ai fini della promozione di una **cultura aziendale rispettosa** ed equa, che rifletta i principi dei diritti umani sanciti dalle principali istituzioni internazionali.

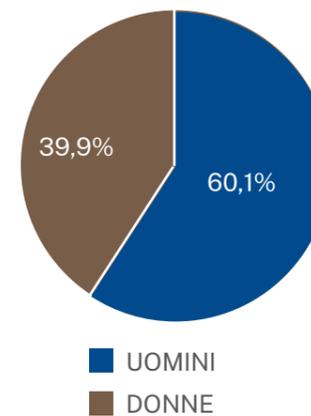
L'Azienda riconosce infatti che la protezione e il rispetto della dignità umana e delle differenze individuali sono essenziali per il successo aziendale e il benessere dei suoi dipendenti. A tal proposito, Zoppas Industries promuove attivamente la parità di genere e l'inclusione nella sua leadership e nei processi decisionali interni, riconoscendo il valore dei contributi di genere per una gestione aziendale equilibrata ed efficace. Questo impegno è parte integrante della strategia aziendale rivolta al proprio capitale umano, volta a valorizzare le persone e a garantire una performance aziendale eccellente, basata sul talento e sulla sostenibilità nel lungo periodo.

Zoppas Industries si impegna a mantenere elevati standard di integrità, trasparenza e rispetto dei diritti umani in tutte le sue attività, contribuendo così alla creazione di un ambiente lavorativo equo, inclusivo e sostenibile.

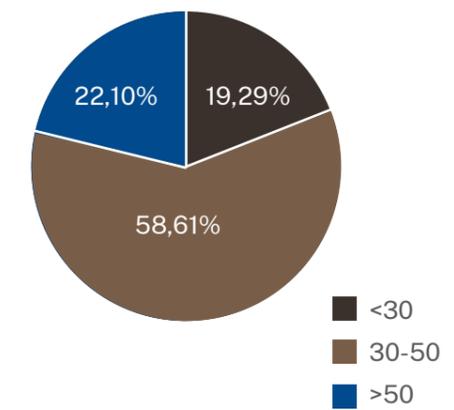


Si rappresenta di seguito la popolazione aziendale di Zoppas Industries Group al 31.12.2023:

Dipendenti per genere, Zoppas Industries Group, 2023



Dipendenti per fascia d'età, Zoppas Industries Group, 2023



Nel corso del 2022, ZIHET si è dotata di una specifica Politica per la Gestione delle Risorse Umane, applicata a tutto il personale dipendente impiegato nelle sedi italiane e in quelle presenti in Romania, Cina, Russia e Serbia, e volta a fornire processi chiari e condivisi che considerino tutti gli aspetti della vita aziendale di ciascuna risorsa; tra gli aspetti cui viene riconosciuta maggiore importanza: la condivisione delle informazioni, la formazione e lo sviluppo delle competenze di tutto il personale, in ogni ruolo aziendale; gli interventi formativi puntano a sviluppare sia le conoscenze richieste dalle competenze specifiche del ruolo ricoperti, sia la consapevolezza dell'importanza del proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, tra cui quelli legati alla qualità, al rispetto dell'ambiente e alla tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro e verso i clienti.

PROCESSO DI SELEZIONE DEL PERSONALE, CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

La selezione del personale del Gruppo avviene in linea con i principi espressi all'interno dei Codici Etici di IRCA e SIPA: le competenze professionali e individuali vengono valutate senza l'intervento di alcuna discriminazione che possa influenzare l'assunzione, la formazione, la promozione o la durata contrattuale del rapporto con l'Azienda. Questo approccio abbraccia pienamente la questione, cruciale per il Gruppo e già menzionata in precedenza, dell'**uguaglianza di genere sul posto di lavoro**, oltre che l'**empowerment** e il **coinvolgimento delle risorse appartenenti a minoranze**.

Il processo di selezione e assunzione del personale si articola in **6 fasi principali**:

1. Acquisizione della richiesta di adeguamento organico
2. Acquisizione e gestione dei curriculum vitae
3. Selezione
4. Formulazione dell'offerta e assunzione
5. Definizione del piano di inserimento del nuovo assunto
6. Valutazione del periodo di prova e conferma del candidato

La scelta dei collaboratori avviene infatti esclusivamente in base alle loro competenze professionali, in linea con i ruoli che necessitano di essere ricoperti. Questo approccio riflette l'impegno del Gruppo per una gestione del personale che garantisca pari opportunità sul posto di lavoro.

Riguardo questo tema, IRCA ha inoltre intrapreso il **percorso di certificazione per l'uguaglianza di genere secondo lo standard UNI/PdR 125:2022**, sviluppato in linea con documenti internazionali esistenti come lo standard ISO 30415, adattato al contesto sociale ed economico italiano.

Nell'ambito di questo percorso, nel 2023 è stato impostato un percorso di formazione generale riguardo i contenuti della certificazione, oltre che una fase di raccolta dei dati rilevanti. L'obiettivo a breve-medio termine del Gruppo è quello di completare l'ottenimento della certificazione per IRCA, per poi, nel corso dei prossimi anni, estendere le best practice connesse ad essa anche alle sedi estere del Gruppo.

L'ottenimento della Certificazione per l'uguaglianza di genere rappresenterà sicuramente un'opportunità per l'Organizzazione di consolidare un approccio strutturato alla gestione delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere al suo interno, implementando nuove politiche che si pongano come obiettivo la riduzione del divario di genere e che stimolino la crescita interna dell'Azienda, oltre che la sua competitività in un contesto sempre più attento alle istanze sociali e di sostenibilità.

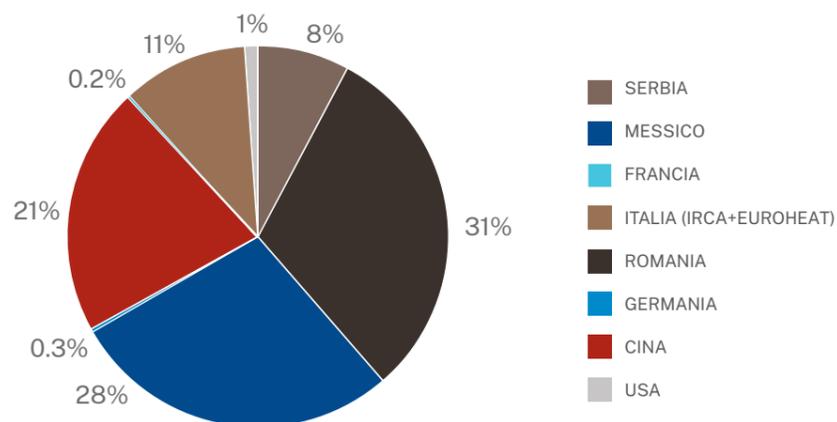
Attraverso specifici KPI, l'Organizzazione sarà tenuta a rendere conto del proprio posizionamento riguardo ad alcuni aspetti principali, oggetto di valutazione, e a monitorare i miglioramenti nel tempo. I temi valutati sono 6: Cultura e Strategia, Governance, Processi HR, Opportunità di crescita e inclusione delle donne in Azienda, Parità di retribuzione di genere, Protezione della genitorialità ed Equilibrio tra vita lavorativa e personale.



ZIHET

La popolazione aziendale di ZIHET al 31.12.2023 conta 6.911 dipendenti¹¹.

Percentuale di dipendenti per area geografica, ZIHET 2023



La totalità dei dipendenti di IRCA, ZIHET Serbia, Francia e Romania è inquadrata in contratti collettivi, mentre i lavoratori di Nova Coil, Euroheat e ZIHET Cina non sono invece coperti da CCNL. Per quanto riguarda invece ZIHET Germania e Messico, solo una percentuale dei dipendenti è inserita in Azienda tramite CCNL (circa il 70% del totale delle risorse per ciascuna delle due società).

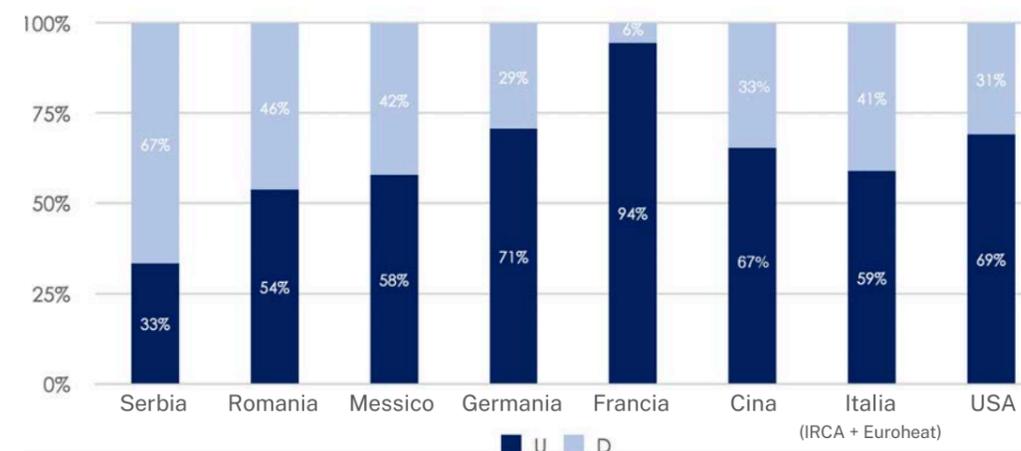
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	3.658	3.045	6.703	3.371	2.590	5.961
	52,47%	43,68%	96,16%	48,78%	37,48%	86,25%
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	175	93	268	559	391	950
	2,51%	1,33%	3,84%	8,09%	5,66%	13,75%
TOTALE DIPENDENTI	3.833	3.138	6.971	3.930	2.981	6.911
	54,98%	45,02%	100%	56,87%	43,13%	100%

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIPENDENTI A TEMPO PIENO	3.830	3.074	6.904	3.690	2.888	6.578
	54,94%	44,10%	99,04%	53,39%	41,79%	95,18%
DIPENDENTI PART-TIME	3	64	67	240	93	333
	0,04%	0,92%	0,96%	3,47%	1,35%	4,82%
TOTALE DIPENDENTI	3.833	3.138	6.971	3.930	2.981	6.911
	54,98%	50,02%	100%	56,87%	43,13%	100,00%

¹¹ Si intende considerando unicamente il perimetro di rendicontazione.

DIPENDENTI ¹² PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE	2023											
	<30			30-50			>50			TOTALE		
	U	D	TOT.	U	D	TOT.	U	D	TOT.	U	D	TOT.
DIRIGENTI	0	0	0	12	2	14	15	3	18	27	5	32
	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	0,03%	0,20%	0,22%	0,04%	0,26%	0,39%	0,07%	0,46%
QUADRI	2	0	2	109	35	144	54	7	61	165	42	207
	0,03%	0,00%	0,03%	1,58%	0,51%	2,08%	0,78%	0,10%	0,88%	2,39%	0,61%	3,00%
IMPIEGATI	120	99	219	553	271	824	226	81	307	899	451	1.350
	1,74%	1,43%	3,17%	8,00%	3,92%	11,92%	3,27%	1,17%	4,44%	13,01%	6,53%	19,53%
OPERAI	895	490	1.385	1.553	1.473	3.026	391	520	911	2.839	2.483	5.322
	12,95%	7,09%	20,04%	22,47%	21,31%	43,79%	5,66%	7,52%	13,18%	41,08%	35,93%	77,01%
TOTALE	1.017	589	1.606	2.227	1.781	4.008	686	611	1.297	3.930	2.981	6.911
	14,72%	8,52%	23,24%	32,22%	25,77%	57,99%	3,93%	8,84%	18,77%	56,87%	43,13%	100%

Dipendenti per genere e area geografica, ZIHET 2023



Ai lavoratori dipendenti indicati, si aggiungono 127 ulteriori risorse, ovvero:

- 108 lavoratori con contratto di somministrazione (39 donne e 69 uomini) e 13 stagisti (5 donne e 8 uomini), impegnati presso le sedi di IRCA,
- 1 lavoratrice con contratto di somministrazione per Euroheat (Italia),
- 3 stagiste presso le sedi di Zoppas Industries Cina,
- 2 agenti di commercio per Zoppas Industries Germania.

¹² La società non richiede ai dipendenti di specificare il proprio genere, bensì ricava codice fiscale. Per questo motivo, nessun dipendente rientra nelle categorie "altro" o "non riportato".

SIPA

Per quanto riguarda SIPA, al 31 dicembre 2023, il numero totale di dipendenti ammonta a 814 unità, con un aumento del +5% rispetto all'anno precedente.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta con un contratto full-time a tempo indeterminato. La volontà aziendale è infatti orientata alla fidelizzazione del proprio personale dipendente attraverso l'offerta di contratti stabili e duraturi. Il 100% dei dipendenti di SIPA è inoltre inquadrato in contratti collettivi nazionali – nello specifico, i contratti collettivi applicati al personale dipendente sono: il CCNL industria metalmeccanica e della installazione di impianti e il CCNL dirigenti industria.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	662	88	750	687	90	777
	85,20%	11,33%	96,53%	84,40%	11,06%	95,45%
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	23	4	27	26	11	37
	2,96%	0,51%	3,47%	3,19%	1,35%	4,55%
TOTALE DIPENDENTI	685	92	777	713	101	814
	88,16%	11,84%	100%	87,59%	12,41%	100%

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIPENDENTI A TEMPO PIENO	678	68	746	708	84	792
	87,26%	8,75%	96,01%	86,98%	10,32%	97,30%
DIPENDENTI PART-TIME	7	24	31	5	17	22
	0,90%	3,09%	3,99%	0,61%	2,09%	2,70%
TOTALE DIPENDENTI	685	92	777	713	101	814
	88,16%	11,84%	100%	87,59%	12,41%	100%

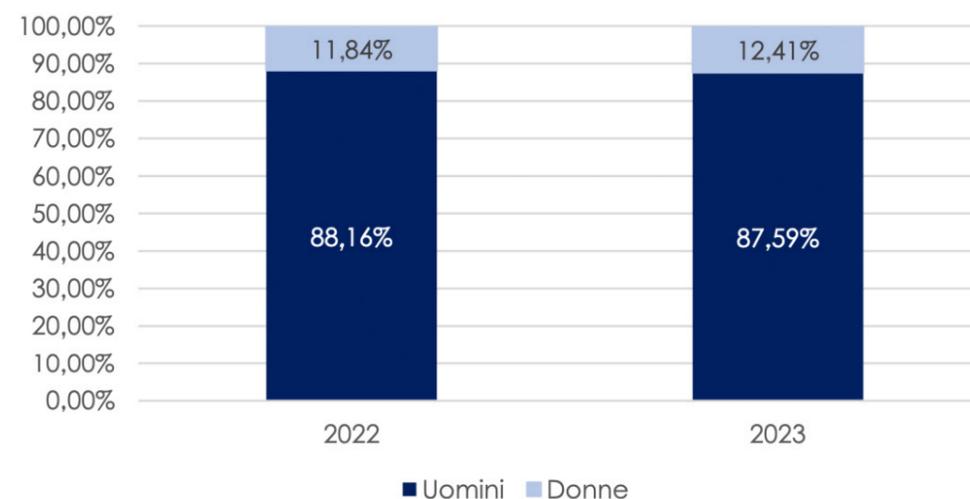
Ai dipendenti indicati sono da aggiungersi 15 ulteriori risorse, ovvero 4 tra stagisti e tirocinanti (4 uomini), dei quali la maggior parte coinvolti in Azienda nell'ambito di alternanza scuola lavoro (PCTO), stage curricolari ed extracurricolari e/o progetti di tesi¹³; oltre che 7 lavoratori interinali¹⁴ e 4 tra CO.CO.PRO (per le aree customer service e supply chain), e consulenti (per l'ufficio tecnico e l'area sales).

¹³ Nel caso specifico riferito ai 4 stagisti presenti al 31/12/2023, gli uffici di appartenenza sono: sala metrologica, marketing, ufficio tecnico e produzione.

¹⁴ L'Azienda sceglie solitamente di attivare dei contratti per dei lavori somministrati per le aree di produzione e magazzino. Con riferimento ai 7 contratti attivi al 31/12/2023, le mansioni ricoperte sono: addetti al montaggio, addetti macchine CNC e magazzinieri.

DIPENDENTI ¹⁵ PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE	2023											
	<35			30-50			>50			TOTALE		
	U	D	TOT.	U	D	TOT.	U	D	TOT.	U	D	TOT.
DIRIGENTI	0	0	0	5	0	5	11	0	11	16	0	16
	0,00%	0,00%	0,00%	0,61%	0,00%	0,61%	1,35%	0,00%	1,35%	1,97%	0,00%	1,97%
QUADRI	0	0	0	19	0	19	35	2	37	54	2	56
	0,00%	0,00%	0,00%	2,33%	0,00%	2,33%	4,30%	0,25%	4,55%	6,63%	0,25%	6,88%
IMPIEGATI	38	15	53	178	54	232	119	30	149	335	99	434
	4,67%	1,84%	6,51%	21,87%	6,63%	28,50%	14,62%	3,69%	18,30%	41,15%	12,16%	53,32%
OPERAI	62	0	62	154	0	154	92	0	92	216	92	308
	7,62%	0,00%	7,62%	18,92%	0,00%	18,92%	11,30%	0,00%	11,30%	26,54%	11,30%	37,84%
TOTALE	100	15	115	356	54	410	257	32	289	713	101	814
	12,29%	1,84%	14,13%	43,76%	6,63%	50,37%	31,57%	3,93%	35,50%	87,59%	12,41%	100%

Dipendenti per genere, SIPA 2022-2023



Il prospetto delle risorse umane impiegate in SIPA evidenzia una netta maggioranza di dipendenti di genere maschile, aspetto che può essere ricondotto al settore e alle mansioni di carattere tecnico portate avanti dai vari reparti aziendali¹⁶. La distribuzione della popolazione aziendale per categoria professionale, genere e fascia d'età si mantiene in linea con i valori percentuali registrati per il precedente esercizio di rendicontazione, con la fetta più consistente di dipendenti avente un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

¹⁵ La società non richiede ai dipendenti di specificare il proprio genere, bensì ricava l'informazione indirettamente tramite il codice fiscale. Per questo motivo, nessun dipendente rientra nelle categorie "altro" o "non riportato".

¹⁶ La società non richiede ai dipendenti di specificare il proprio genere, bensì ricava l'informazione indirettamente tramite il codice fiscale. Per questo motivo, nessun dipendente rientra nelle categorie "altro" o "non riportato".



FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Lo sviluppo delle competenze è uno dei punti cardine della politica di gestione del personale di Zoppas Industries che, nell'esercizio fiscale 2023, ha erogato ai propri dipendenti 146.198,5 ore di formazione. Il Gruppo Zoppas Industries crede infatti che un ambiente lavorativo produttivo e sempre all'avanguardia debba fornire ai dipendenti le migliori opportunità di specializzazione e di formazione professionale. Per questa stessa ragione, Zoppas Industries investe in corsi di formazione, pensati per rispondere puntualmente alle esigenze raccolte internamente.

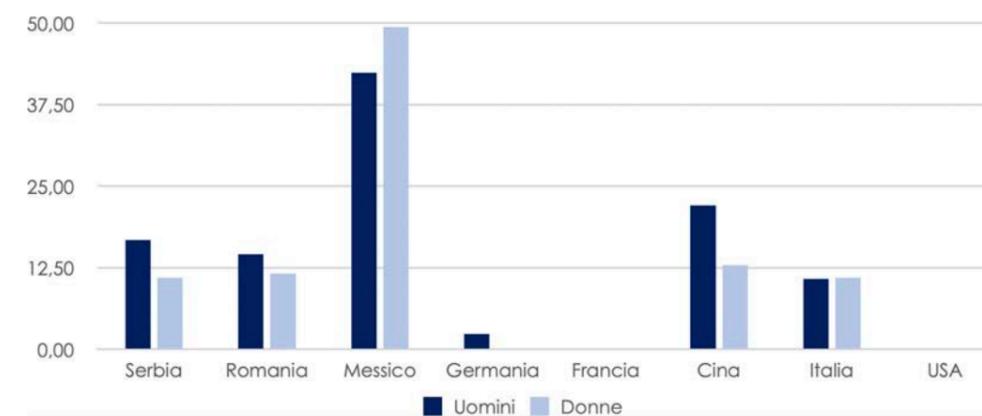
ZIHET

Nel corso del 2023, ZIHET ha erogato un totale di 138.760 ore di formazione. Si riportano di seguito le ore medie di formazione erogate ai dipendenti ZIHET per categoria professionale e genere, oltre che un grafico riguardante le ore medie di formazione per genere e area geografica:

Ore di formazione medie

	2023		ORE MEDIE PER CATEGORIA PROFESSIONALE
	UOMINI	DONNE	
DIRIGENTI	10,5	51,0	14,8
QUADRI	20,7	47,7	25,3
IMPIEGATI	35,0	53,0	40,5
OPERAI	10,4	13,1	11,6
ORE MEDIE PER GENERE	18,1	21,2	19,3

Ore medie di formazione per genere e area geografica, ZIHET 2023



Le attività di formazione e training on the job presso Zoppas Industries sono strutturate in modo flessibile e dinamico, rispondendo a diverse esigenze e segnalazioni provenienti dai vari livelli aziendali.

Ad eccezione delle formazioni obbligatorie per legge, che vengono automaticamente integrate nel **Piano di Formazione** sotto la supervisione dell'RSPP, le altre attività formative sono individuate in base a criteri quali la necessità di potenziare competenze specifiche o di colmare eventuali gap emersi durante il processo di valutazione dei dipendenti.

Nella definizione della formazione da erogare, vengono considerati fattori come l'introduzione di nuove macchine, attrezzature o impianti il cui utilizzo necessita di formazione mirata, e le necessità emerse dalla valutazione dei rischi, come previsto dal Programma di informazione e formazione redatto dall'RSPP.

Oltre alle proposte che scaturiscono dalle necessità sopra elencate, sono previsti **specifici momenti formativi/informativi dedicati alla sensibilizzazione** e alla maggiore consapevolezza del personale che svolge attività aventi un particolare impatto sulla qualità, sull'ambiente, sulla sicurezza sul lavoro e per l'inserimento di nuovi dipendenti in organico; e, in alcuni casi particolari, viene presa in considerazione la possibilità di strutturare percorsi specifici per talenti particolari, come **master o programmi di sviluppo customizzati**.

Annualmente IRCA valuta le prestazioni e le competenze di tutti i dipendenti, così da calibrare al meglio i percorsi formativi del proprio personale e di favorire la crescita professionale; le esigenze formative specifiche possono essere segnalate sia dai responsabili di funzione, che delle risorse stesse. Una volta raccolte e valutate, tali esigenze possono essere integrate nella pianificazione finanziaria aziendale.

La valutazione delle performance dei dipendenti è finalizzata a:

- orientare, stimolare e incentivare il miglioramento della performance individuale, di struttura e di Gruppo;
- valorizzare il ruolo e il contributo di ciascuna risorsa;
- facilitare il confronto e il dialogo fra responsabili e collaboratori;
- sostenere i responsabili sugli interventi di sviluppo professionale più opportuni per i propri collaboratori;
- fornire strumenti per migliorare la performance complessiva, anche con il supporto di specifici interventi formativi.

Per quanto riguarda l'erogazione delle formazioni, tramite ZIHET Academy, un sito dedicato, vengono condivisi materiali e risorse formative con tutti i dipendenti.

In linea con questa visione e l'importanza attribuita alla formazione e alla continua ricerca di nuovi talenti per potenziare le competenze interne al Gruppo, ZIHET intrattiene rapporti solidi e costanti con scuole e atenei, sia con riferimento ad istituti situati in Italia, sia per quanto riguarda università prossime alle sedi estere del Gruppo¹⁷.

SIPA

Come evidenziato per quanto riguarda ZIHET, anche SIPA si impegna per rilevare sistematicamente le esigenze formative delle diverse aree aziendali ed elaborare un Piano Formativo, che viene poi sottoposto all'approvazione della Direzione e, come per il caso di IRCA, integrato nella pianificazione finanziaria aziendale. La formazione, quindi, non è generalmente rivolta a tutti i dipendenti, ma viene erogata in maniera mirata in base alle specifiche esigenze delle diverse funzioni. Nel corso del 2023 la Società ha erogato complessivamente **7.438,5 ore di formazione**.

SIPA presta una particolare attenzione alla formazione, sulla salute e sicurezza sul lavoro (H&S), rispetto al quale viene concentrata gran parte dell'attività formativa, anche al di là delle formazioni obbligatorie – questo considerando soprattutto il personale che lavora in contesti internazionali o in cantieri dove sono richiesti requisiti di sicurezza specifici.

Vengono inoltre offerti corsi per sviluppare le soft skills delle risorse, come comunicazione e public speaking, disponibili per le figure aziendali cui la mansione specifica potrebbe richiedere competenze di questo tipo; oltre che sessioni formative dedicate ai temi della sostenibilità (nello specifico nel 2023 è stata posta l'attenzione sui temi degli acquisti sostenibili e della parità di genere).

Per quanto riguarda l'erogazione dei contenuti formativi su soft skills e tematiche generali, SIPA collabora con fornitori consolidati, mentre per i contenuti tecnici, come i brevetti, la formazione viene gestita internamente.

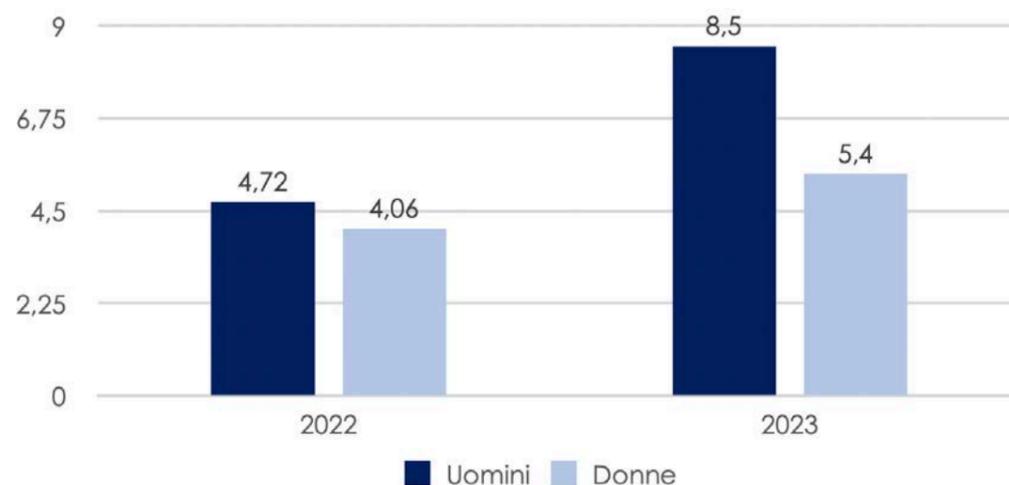
Di seguito si riporta il prospetto delle ore medie di formazione erogate da SIPA ai propri collaboratori nel corso del 2023:

Ore di formazione medie

	2023		
	UOMINI	DONNE	ORE MEDIE PER CATEGORIA PROFESSIONALE
DIRIGENTI	8,0	0,0	4,0
QUADRI	6,0	5,0	5,5
IMPIEGATI	9,0	3,0	6,0
OPERAI	11,0	13,5	12,3
ORE MEDIE PER GENERE	8,5	5,4	6,9

¹⁷⁾ È il caso, ad esempio, dei rapporti intrattenuti da ZIHET Romania con l'Università di Timisoara, o di ZIHET Huanzong con la Huazhong University of Science and Technology e la University of Shanghai for Science and Technology.

Ore medie di formazione per genere, SIPA 2022-2023



La tendenza evidenziata dalla tabella e dal grafico di cui sopra, sottolinea un aumento nelle ore di formazione media erogate nel 2023 rispetto agli stessi dati per l'anno precedente.

Al fine di potenziare l'impegno della Società in ambito formativo, è attualmente in fase di implementazione un progetto per l'erogazione della formazione relativa alla sicurezza informatica in modalità online, attraverso una piattaforma che garantirà maggiore flessibilità e consentirà ai dipendenti di gestire autonomamente la loro partecipazione ai corsi.

Come ZIHET, anche SIPA crede nell'importanza di attrarre **giovani talenti**, e attiva con scuole e università progetti in grado di suscitare la loro curiosità, promuovere l'apprendimento tecnico e portare a un'integrazione più rapida e proficua dei nuovi collaboratori. In particolare, nel 2023, a giovani con diversi background e scolarità, è stata offerta un'Academy dedicata all'attrezzatura, che ha consentito loro di formarsi per la posizione di addetto/a macchine. Nello specifico, la settimana dedicata all'Academy è preceduta da una fase di talent attraction e dai colloqui di selezione preliminari. Viene successivamente organizzata una mezza giornata di assessment in azienda dove in plenaria i ragazzi si confrontano tramite test attitudinali e logico/matematici. Una volta effettuata la selezione dei candidati da inserire in Academy viene organizzata un'ulteriore settimana di training con docenti SIPA al fine di dare le basi di disegno e lavorazioni meccaniche e cicli di produzione.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'impegno per la tutela del capitale naturale va di pari passo con la **promozione della sicurezza sul lavoro e del benessere individuale e collettivo del capitale umano che fa parte dell'intero Gruppo Zoppas Industries**. Per questa ragione, il Gruppo ha adottato politiche di monitoraggio costante per garantire ai suoi dipendenti **condizioni di salute ottimali sul posto di lavoro**, accompagnate da adeguate e strutturate **politiche di prevenzione degli incidenti sul lavoro**. Con l'intenzione di affrontare efficacemente gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, sia IRCA, che SIPA, hanno implementato un **sistema di gestione presso i propri siti italiani in accordo alle linee guida Uni-Inail e a copertura di tutti i lavoratori**¹⁸. Queste linee guida non sono destinate alla certificazione (o all'uso a fini di supervisione da parte di enti istituzionali), ma rappresentano un documento fondamentale cui fare riferimento nella pianificazione, nell'implementazione e nell'esecuzione di uno strutturato piano interno per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Si precisa inoltre che, oltre a monitorare e tracciare gli infortuni all'interno di appositi registri infortuni, tutti i plant di ZIHET, e di SIPA effettuano un **tracciamento dei near miss al fine di prevenire il sostanzarsi di infortuni veri e propri** e di adeguare la formazione H&S erogata dalla Società.

Si precisa inoltre, che per tutte le Società del Gruppo, la salute dei lavoratori è monitorata e tutelata dal servizio di medicina del lavoro svolto da fornitori esterni qualificati tramite la sorveglianza sanitaria preventiva e periodica¹⁹. Inoltre, per tutti i plant sono attive delle convenzioni che consentono ai dipendenti di accedere a prestazioni sanitarie a prezzi agevolati²⁰.

¹⁸ I plant delle società estere del Gruppo non sono dotati di un sistema per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato.

¹⁹ Si tratta di una disposizione di legge in diversi degli stati in cui il Gruppo opera (es. Francia, Italia, ...). Nello specifico caso di ZIHET Messico si precisa inoltre che tali esami riguardano un'audiometria e una spirometria annuale per i lavoratori maggiormente esposti a rischi acustici, e che, inoltre, nel corso del 2023 l'Azienda ha promosso una campagna di vaccinazioni.

²⁰ IRCA e SIPA, ad esempio, è attiva una convenzione con il Fondo Metasalute.

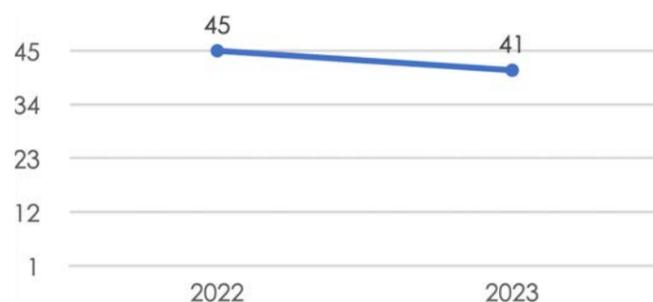
ZIHET

Coerentemente con quanto riportato nelle citate linee guida Uni-Inail, IRCA si è dotata di un documento per l'identificazione e la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza (DVR), al fine di poter mappare e valutare con cadenza regolare tutti i principali rischi connessi all'ambito H&S in Azienda. Rispetto a questo tema, i lavoratori, attraverso i loro rappresentanti RLS, vengono messi a conoscenza dell'aggiornamento delle misure di sicurezza attuate o delle modifiche in seno all'Organizzazione durante incontri periodici, che, in caso di situazioni particolari, possono venire organizzati anche in sessione straordinaria, indetti su iniziativa aziendale, tramite l'RSPP o su iniziativa degli RLS.

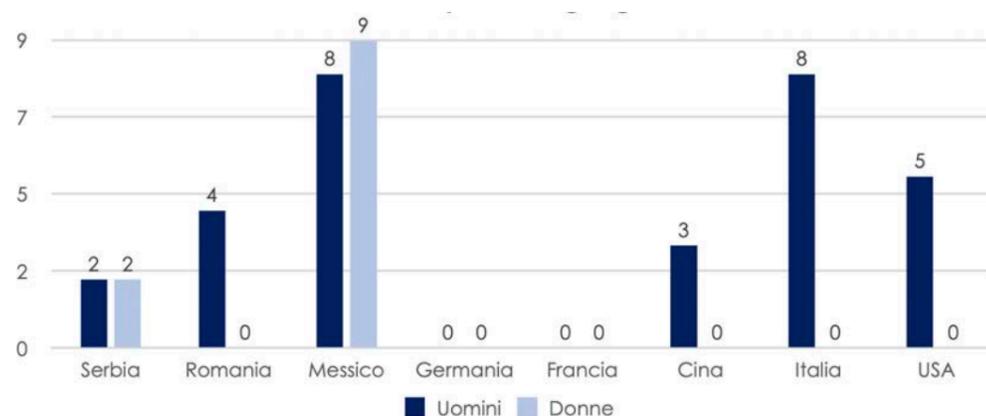
I dipendenti sono incentivati a segnalare anomalie o situazioni di pericolo attraverso i contatti interni esistenti (rif. telefonici, mail, ecc.) o direttamente al proprio responsabile/preposto attraverso il modulo di segnalazione dei near miss.

Si riporta di seguito un prospetto riguardante gli infortuni verificatisi nel 2023, suddivisi per area geografica: in totale, durante l'anno oggetto di rendicontazione, gli infortuni registrati sono stati 41, di cui 9 con gravi conseguenze (ad esclusione del decesso).

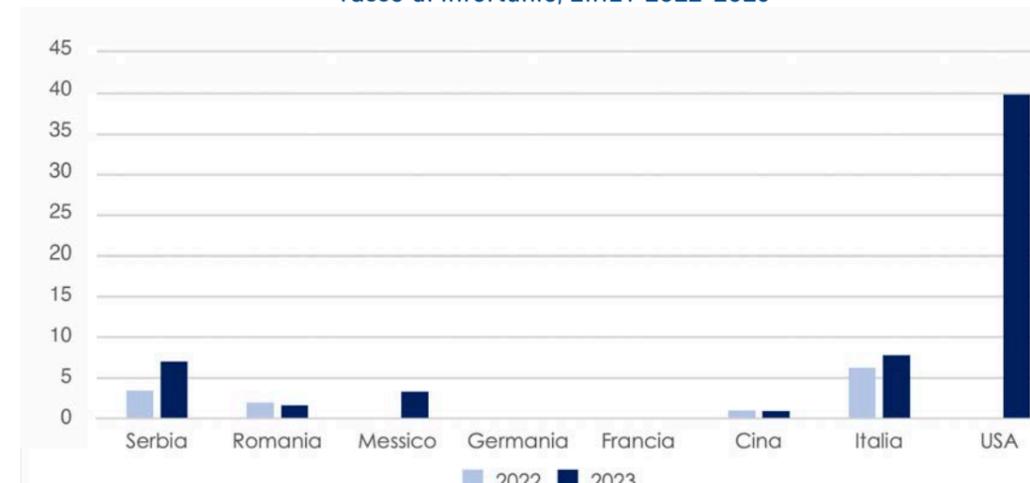
Numero di infortuni, ZIHET 2022-2023



Numero di infortuni per area geografica, ZIHET 2023



Tasso di infortunio, ZIHET 2022-2023 ²¹



Per quanto riguarda invece le malattie professionali, nel corso del 2023, ZIHET ha registrato 9 casi di malattie professionali, e nessuna morte connessa alle stesse.

Formazione H&S

Nel 2023, presso IRCA, sono state erogate un totale di 8.083 ore formazione (+58% rispetto al 2022, dovuto in parte al rinnovo dei corsi in scadenza, come previsto dal D.LGS. 81/08; e in parte ai nuovi inserimenti, che vanno allineati alla formazione) suddividendole nei seguenti corsi di formazione:

- Corso aggiornamento carrellisti
- Corsi sicurezza rischio elettrico PES/PAV
- Aggiornamento formazione generale e specifica ASR
- Corso formazione apparecchi sollevamento
- Corso aggiornamento squadre di primo soccorso e squadre emergenza
- Corso formazione Preposti
- Corso formazione rischio chimico
- Corso Dirigenti per la sicurezza
- Corso per operatori che utilizzano prodotti contenenti isocianati

Anche nei plant esteri del Gruppo, le ore di formazione dedicate all'ambito salute e sicurezza si sono concentrate su argomenti analoghi, e i corsi connessi a mansioni specifiche sono stati erogati ai lavoratori interessati.

²¹ I dati relativi agli infortuni per il 2022 per ZIHET Francia, ZIHET Germania e Nova Coil (USA) non sono disponibili.

SIPA

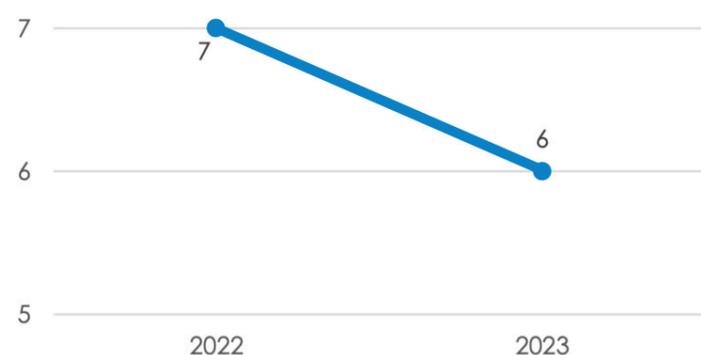
SIPA si impegna a creare e mantenere un ambiente di lavoro che garantisca la protezione e l'incolumità dei propri dipendenti, nel rispetto delle attuali normative sulla sicurezza sul posto di lavoro. A tal fine, SIPA monitora costantemente i dati riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, adottando conseguentemente tutte le misure tecniche e organizzative, sia preventive che correttive, necessarie per garantire le migliori condizioni lavorative alle risorse.

In particolare, anche SIPA si è dotata di una procedura formalizzata per l'identificazione e la valutazione dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza nei propri ambienti di lavoro per ognuno dei suoi stabilimenti. Specificamente, il RSPP programma periodicamente delle riunioni con il Delegato alla Sicurezza, il RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) e il Medico competente, al fine di valutare eventuali nuove situazioni di rischio e di analizzare tempistiche e stato di avanzamento degli interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute in Azienda.

Come conseguenza della fase di valutazione e stima dei rischi individuati, vengono definite le opportune misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre l'esposizione e/o il numero degli esposti. Tali misure vanno a costituire il Piano di attuazione degli Interventi, ovvero il programma delle misure atte a migliorare nel tempo anche il livello di sicurezza complessivo all'interno dell'Azienda.

Infurtuni e malattie professionali

Numero di infurtuni, SIPA 2022- 2023

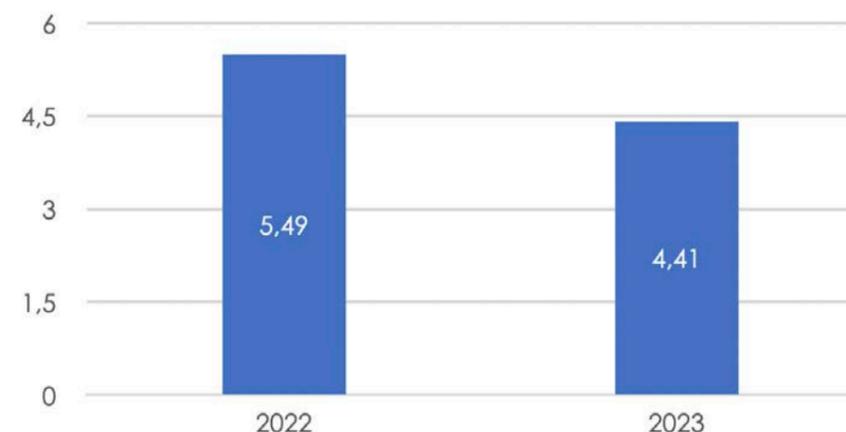


La tendenza degli infurtuni registrati nell'ultimo biennio evidenzia una progressiva riduzione degli stessi, che diventa ancora più evidente considerando i valori del 2021 (12 infurtuni registrati). Lo stesso vale per il tasso di infortunio²², mentre si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente l'indice di gravità²³.

²² Il tasso di infortunio sul lavoro registrabili è calcolato come rapporto tra numero di infurtuni sul lavoro registrati e numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.000 di ore lavorate.

²³ L'indice di gravità è calcolato come rapporto tra numero di giorni persi a causa di infurtuni e numero di ore lavorate moltiplicato per 1.000.

Tasso di infortunio, SIPA 2022-2023



Negli ultimi tre anni non sono stati registrati casi di malattie professionali.

La procedura interna per l'analisi e la registrazione dell'infortunio prevede che il preposto (responsabile reparto/funzione) in caso di avvenuto infortunio effettui con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il sopralluogo interno con relativa investigazione e segnali anche l'eventuale mancato infortunio (near miss), ossia un evento accaduto per il quale si rinuncia di ricorrere al pronto soccorso o una situazione a rischio che avrebbe potuto generare un infortunio.

Successivamente, il RSPP definisce in collaborazione con gli altri enti aziendali la necessità di implementare le azioni correttive e verifica l'attuazione e valuta l'efficacia delle azioni correttive eventualmente applicate.

Infine, l'ufficio Risorse Umane provvede alla registrazione sul Registro degli Infurtuni e, se l'infortunio ha prognosi superiore a tre giorni, inoltra all'INAIL la denuncia/comunicazione di infortunio.

Formazione H&S

Nel corso del FY2023 SIPA ha erogato 3.927 ore di formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, i corsi erogati hanno riguardato principalmente:

- Formazione generale H&S
- Aggiornamento addetti ai Lavori Elettrici PES/PAV/PEI
- Aggiornamento lavori in quota e uso DPI anticaduta
- Formazione addetti al primo soccorso
- Formazione addetti alle emergenze e antincendio
- Formazione addetti conduzione carrelli elevatori
- Formazione aggiornamento per preposto
- Formazione Art. 36 D.Lgs 81/08 & ISO 14001
- Formazione Carroponte / Gru a Bandiera
- Formazione per rappresentante per la sicurezza
- Istruzioni Operative riguardanti il Piano di Primo Soccorso in caso di infurtuni e/o malesseri

WORK-LIFE BALANCE E CORPORATE WELFARE

A partire dal 2017 Zoppas Industries ha adottato una piattaforma dedicata alla gestione del piano di welfare. Le funzionalità e i servizi ivi inseriti e a disposizione dei dipendenti del Gruppo sono stati selezionati al fine di sostenerne e soddisfarne adeguatamente le esigenze²⁴. All'interno della piattaforma, infatti, sono disponibili diversi servizi per il benessere dei dipendenti, che possono trovare origine in CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti, erogazioni aziendali e conversione del premio di risultato. I beneficiari, accedendo alla piattaforma, hanno la possibilità di usufruire di diversi servizi come buoni spesa e buoni carburante, rimborsi per trasporti e spese scolastiche, borse di studio, in modo da consentire ai beneficiari di selezionare i benefit più adatti ai propri interessi e le esigenze personali.

Cultura	Fondo Pensione	Long Term Care	Salute Family Care Previdenza
Spese Mediche	Spese Scolastiche	Spese Socio Assistenziali	Spese Trasporti
Sport	Tempo Libero	Viaggi e Vacanze	Voucher

²⁴ Nell'erogazione di welfare e benefit l'Azienda non fa distinzioni tra le varie tipologie contrattuali (tempo determinato/ indeterminato; tempo parziale/pieno).





Si sottolinea poi che, nell'ambito del welfare, l'Organizzazione si impegna inoltre a preservare lo stato di salute dei lavoratori offrendo servizi di sicurezza sociale, polizze professionali ed extraprofessionali, iniziative di supporto psicologico²⁵ e copertura delle spese mediche²⁶, oltre che specifiche iniziative legate alla promozione di uno stile di vita attivo, attraverso l'organizzazione di attività sportive, che incoraggiano altresì la socializzazione tra le risorse e rafforzano il senso di appartenenza dei dipendenti. In linea con l'obiettivo di incoraggiare la socializzazione, il Gruppo ha implementato, presso SIPA e le sedi italiane di ZIHET, un progetto di car pooling tra dipendenti per il raggiungimento del luogo di lavoro, coniugando così, attraverso l'iniziativa, l'ottimizzazione dei viaggi casa-lavoro - con un conseguente risparmio in termini di spese di trasporto e di emissioni di CO₂ - e l'opportunità di socializzare tra colleghi.

Dove possibile, a seconda del ruolo ricoperto dalla risorsa all'interno dell'Azienda, viene infine offerta la possibilità regolamentata di lavorare in smart working, secondo modalità formalizzate e regolamentate.

In generale quindi, la promozione della flessibilità e il miglioramento dell'equilibrio tra lavoro e vita privata rappresentano punti di forza per l'Organizzazione, assicurano la sua competitività e, soprattutto, consolidano la soddisfazione dei dipendenti.

²⁵ Il personale del Gruppo, su base volontaria, può attivare un account che gli consente di fruire gratuitamente di:

- dividersi strumenti e test di autovalutazione per misurare lo stato di benessere;
- esercizi e contenuti video per approfondire le tematiche di interesse;
- 4 consulenze con un professionista dedicato.

Inoltre, al termine delle 4 consulenze gratuite, l'utente può, se interessato, proseguire in autonomia con ulteriori consulenze ad un prezzo agevolato per singola seduta.

²⁶ Compresa quella sostenuta durante i viaggi di lavoro all'estero.

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

Il Gruppo Zoppas Industries si impegna concretamente per contribuire allo sviluppo della comunità e del contesto urbano nei territori in cui opera.

A tal fine, si occupa in prima persona di offrire supporto a programmi o iniziative nel settore dell'istruzione, della salute o dell'ambiente, e di ascoltare i bisogni e ai valori delle comunità locali, offrendo loro anche assistenza diretta ove fosse necessario. Di seguito sono riportati alcuni dei progetti portati avanti dal Gruppo per il territorio nel corso dell'ultimo anno.

ZIHET

ZIHET Romania

Nel corso del 2022 e fino a dicembre 2023, ZIHET Romania si è impegnata nel campo della prevenzione sanitaria e oncologica attraverso una campagna volta a sensibilizzare il personale sull'importanza della prevenzione dei tumori cervicali, mammari e prostatici. Le finalità principali del progetto sono state quelle di rafforzare il dialogo tra l'Azienda e i suoi dipendenti, proteggere il benessere e la salute di tutti attraverso esami di screening presso il proprio Ufficio Medico, e di agevolare la prenotazione di visite specialistiche attraverso il Piano Nazionale per la Prevenzione del Cancro al Seno in Romania.

ZIR collabora anche con gli ospedali locali al fine di promuovere la consapevolezza rispetto alle sfide legate all'accesso alle cure pediatriche. Tale iniziativa si concretizza in un incoraggiamento ai dipendenti a partecipare ad azioni di supporto quali la donazione di sangue.

ZIR si impegna inoltre attivamente anche nella tutela ambientale dei territori in cui opera attraverso iniziative di riforestazione e ricostruzione dell'habitat naturale e della biodiversità. È il caso, ad esempio, del progetto "Ricostruzione ecologica dell'habitat per il gruccione europeo" (*coracias garrulus*), condotto in collaborazione con varie organizzazioni del territorio. Questo programma prevede la piantumazione di alberi quali pioppi bianchi, querce e frassini, con l'obiettivo di preservare l'ambiente e ripristinare l'habitat di questa specie ornitologica. Inoltre, il progetto promuove anche il rimboschimento naturale delle aree pianeggianti vicino alla città.

ZIHET Messico

ZIHET Messico, invece, con l'obiettivo di proteggere la salute della comunità e sensibilizzare all'aiuto del prossimo, ha realizzato l'operazione "Un día sin frío" nell'inverno 2023, replicando la stessa iniziativa già proposta lo scorso anno. Tale progetto si è concretizzato nella raccolta di coperte e piumoni donati dai dipendenti e nella distribuzione alle persone bisognose nell'area di Santa Maria del Río, al fine di prevenire le malattie stagionali e fornire sostegno materiale e vicinanza alle famiglie più povere, aiutandole a fronteggiare le rigide temperature invernali.

Nel contesto dell'iniziativa "Jugueton", i dipendenti di ZIHET Messico hanno raccolto e donato giocattoli agli studenti delle scuole di Rio Verde e San Luis Potosí, al fine di ridurre le disuguaglianze economiche e sociali che, purtroppo, in tali aree costituiscono un ostacolo presente fin dalla giovane età.

Altri impegni sociali di ZIHET Messico nella stessa area geografica includono il patrocinio di borse di studio per le famiglie dei lavoratori impiegati presso le proprie sedi.

SIPA

SIPA sostiene il progetto di Azienda Pedemontana Sociale di fornitura di servizi di assistenza a persone diversamente abili, anziani, e altre persone con fragilità che non si trovano nella condizione di poter partecipare in maniera del tutto autonoma alla vita della propria comunità.

In veste di sponsor, SIPA ha sostenuto inoltre la ventiduesima edizione della Off Track MTB Giovanissimi, la finale della Veneto Cup Kids. In particolare, la manifestazione sportiva di cross country, dedicata a bambini dall'età compresa tra i 7 e i 12 anni, e si è svolta a Conegliano il 9 settembre 2023. Grazie al sostegno di SIPA e degli altri sponsor e sostenitori, indipendentemente dal risultato della gara è stato possibile regalare a tutti i bambini iscritti una medaglia ricordo, dei gadget e del materiale scolastico.

Sempre nell'ambito di progetti connessi ai bambini del territorio, SIPA ha altresì sostenuto, nel corso del 2023, il progetto "Tieni il ritmo": un'iniziativa dell'Associazione Amici della Musica di Santa Lucia di Piave finalizzata a sviluppare la creatività, la coordinazione motoria e l'intelligenza emotiva degli alunni della quarta elementare della scuola del paese attraverso iniziative laboratoriali di carattere musicale.

Infine, durante l'anno oggetto di rendicontazione, la Società ha contribuito economicamente alla piantumazione di alberi e al ripristino dei giochi danneggiati all'interno del Parco Bolda di Santa Lucia di Piave. Tali interventi sono risultati necessari a causa dei danni subiti dal parco in seguito al verificarsi di fenomeni meteorologici estremi.



TUTELA DEI CLIENTI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo Zoppas Industries garantisce il rispetto delle normative del settore in cui opera e si impegna ad ottemperare ai requisiti richiesti dal cliente, specialmente in caso di limitazioni all'uso di determinati materiali in produzione. Il Gruppo si impegna a rimanere conforme alle normative internazionali stabilite per la protezione dell'ambiente, così come a tutte le misure di salvaguardia per i clienti e gli utilizzatori finali dei suoi prodotti. La conformità è preservata attraverso vari metodi e linee guida descritte nelle specifiche funzionali dell'Azienda.

ZIHET

ZIHET si impegna a proteggere la salute umana e l'ambiente attraverso il costante miglioramento della gestione delle sostanze chimiche contenute nei prodotti fabbricati e commercializzati dall'Azienda. Questo impegno si traduce concretamente in una gestione proattiva della tracciabilità delle sostanze "of very high concern" (SVHC della Candidate List Regolamento REACH), delle sostanze soggette alle restrizioni identificate nel Regolamento 1907/2006 (REACH) e nella Direttiva 2011/65/UE (RoHS 2), oltre che di qualsiasi altra sostanza rilevante per specifici clienti o specifiche catene di produzione, in base ai mercati di destinazione finale dei prodotti.

REACH Regulation and Waste Framework Directive

Quando tecnicamente possibile e accettato dai clienti, ZIHET si impegna a commercializzare prodotti che non contengano Candidate List SVHCs sopra la soglia dello 0,1% a livello di singolo item. Al contrario, ove ciò non è possibile, la loro presenza viene coerentemente comunicata ai clienti, come richiesto dall'art. 33 del Regolamento REACH, congiuntamente all'emissione di una notifica SCIP sul portale dell'ECHA in conformità con le disposizioni dell'art. 9, paragrafo 1, della Direttiva 2008/98/CE (Waste Framework Directive) per garantire una gestione sicura e adeguata del fine vita dei prodotti.

Restriction lists of materials and/or substances

ZIHET ha definito e formalizzato procedure interne che consentono di integrare in maniera organica la gestione dei requisiti normativi di prodotto, tra i quali quelli presentati nei paragrafi precedenti, con i requisiti specifici definiti negli elenchi di materiali e sostanze soggette a restrizioni e richiesti da singoli clienti, a seconda del settore in cui operano (ad esempio, RML, RSL) o della catena di fornitura [ad esempio, Rail Industry Substance List (RISL), Global Automotive Declarable Substance List (GADSL)]. A tal fine, ZIHET raccoglie, archivia e analizza, attraverso l'uso di database proprietari o di terze parti (ad esempio, IMDS - International Material Data System), le informazioni trasmesse da parte dei clienti attraverso portali dedicati (propri o di terze parti).

Per garantire la propria reattività in un contesto internazionale in costante e rapida evoluzione, ZIHET opera, rispetto a questo tema, anche con il supporto di una società di consulenza esterna specializzata, oltre che di associazioni di settore, che consentono all'Azienda di sviluppare e mantenere aggiornate le competenze del suo personale, attraverso consulenze "ad hoc", corsi di formazione e comitati tecnici e gruppi di lavoro. A partire dal 2022, inoltre, la funzione Qualità è stata ulteriormente rafforzata con l'istituzione dell'"Ufficio di Compliance Normativa", responsabile della gestione della governance legislativa dei prodotti, compresa la gestione di materiali e sostanze soggette agli elenchi di restrizione dei clienti e/o della catena di fornitura.



SIPA

SIPA esclude l'uso di sostanze potenzialmente pericolose nella produzione e nella fase d'uso di tutti i propri prodotti. La conformità alle normative²⁷ è dichiarata e documentata al cliente con i rapporti di prova effettuati dai laboratori sulle macchine.

ECHO PLATFORM

SIPA è sempre pronta a fornire un alto livello di supporto ai suoi clienti attraverso reti locali ed help desk di assistenza remota. SIPA ha inoltre adottato ECHO, la piattaforma tecnologica digitale, come punto di contatto multicanale che promuove i principi della sharing economy e che offre ai clienti accesso a una grande quantità di informazioni mirate e in tempo reale: funzioni, applicazioni e soluzioni che interagiscono con i dati, connettendo l'intero ecosistema per creare attivamente valore. ECHO va oltre il concetto di portale tecnico perché consente uno scambio tra SIPA e i propri clienti. Le aree personali dell'applicativo sono personalizzate in base al profilo e agli interessi dell'utente, al tipo di tecnologia SIPA installata e al tipo di prodotto processato. In questo modo la piattaforma crea una linea diretta con il cliente e parla con lui attraverso un canale di comunicazione unico, dove i processi operativi diventano intelligenti e disponibili con un clic.

²⁷ Si fa riferimento nello specifico a: Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine), PED (Direttiva sugli apparecchi a pressione), MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), FPM-FDC (Materiali per Imballaggi Alimentari a Contatto con Alimenti), direttive REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche).

5 INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE HIGHLIGHTS

TEMI MATERIALI RENDICONTATI

- Etica degli affari e gestione del rischio
- Gestione della catena di approvvigionamento

SDGs SUPPORTATI



RISULTATI CHIAVE

ZIHET

- Revisione di MOG 231 e Codice Etico di IRCA S.p.A.
- Assenza di segnalazioni per la violazione della privacy dei dati dei clienti
- Presenza di un canale di segnalazione Whistleblowing
- Elaborazione di un Codice di Condotta Fornitori
- Completamento del questionario EcoVadis per IRCA S.p.A., con un punteggio ottenuto per la sezione Sustainable Procurement pari a 50/100
- Erogazione di una survey ai propri fornitori nel contesto della campagna Conflict Minerals 2023

SIPA

- Revisione di MOG 231 e Codice Etico di SIPA
- Assenza di segnalazioni per la violazione della privacy dei dati dei clienti
- Presenza di un canale di segnalazione Whistleblowing
- Elaborazione e campagna di sottoscrizione di un Codice di Condotta Fornitori
- Valutazione e classificazione dei fornitori secondo criteri di EcoVadis e in base a un rischio alto, medio o basso
- Completamento del questionario EcoVadis per SIPA, con un punteggio ottenuto per la sezione Sustainable Procurement pari a 70/100
- Politica di acquisto sostenibile e integrazione del Sustainability Code of Conduct nei contratti per garantire l'aderenza a questi standard
- Formazione sui temi ESG al Team Acquisti

PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL FUTURO (2024 - 26) ZIHET e SIPA

ZIHET

- Definizione e realizzazione di un Piano di Formazione sui temi ESG (con particolare riguardo al settore ed ai temi emersi come materiali) rivolto a membri del CdA, membri dei Comitati ESG
- Traduzione del Codice di Condotta in tutte le lingue di riferimento per le aziende del Gruppo
- Ottimizzazione della catena di fornitura attraverso una riduzione del numero complessivo di fornitori (-10%)
- Aumento del numero di accordi commerciali globali per migliorare l'efficienza operativa
- Aumentare il numero di fornitori censiti EcoVadis a livello di Gruppo
- Digitalizzazione del processo di selezione e valutazione dei fornitori
- Miglioramento dello score EcoVadis

SIPA

- Promozione di un modello di acquisti sostenibili che mira a coinvolgere tutti i fornitori strategici di SIPA in un percorso di crescita e miglioramento in ambito ESG (partnership strategica con EcoVadis)
- Organizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione dei fornitori sui temi ESG e sulla gestione dei principali rischi ESG a cui la filiera risulta esposta
- Strutturazione del dipartimento acquisti in una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità necessari ad un efficiente svolgimento del programma EcoVadis
- Implementazione di un Portale Fornitori



ETICA NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS

Il Gruppo Zoppas Industries nel primo semestre del 2023 ha provveduto a revisionare formalmente il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati indicati dal D. Lgs. 231/01 ("Modello 231"), sia per quanto riguarda IRCA, sia per la realtà di SIPA. In particolare, entrambi i documenti in oggetto contengono altresì i relativi Codici Etici. Tali documenti permettono al Gruppo di avere una visione chiara e condivisa dei principi e delle norme di condotta da osservare nel rispetto delle leggi e nella tutela di tutti gli stakeholder.

Nell'ambito dei rapporti instaurati con la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori e gli altri partner commerciali, sono promossi i valori dell'integrità, correttezza, imparzialità e legalità; attraverso l'applicazione di apposite clausole contrattuali viene altresì richiesto il rispetto dei principi e delle norme in tema di anticorruzione e l'astensione da qualsiasi condotta incompatibile con tali obblighi.

Sempre nel contesto dei documenti menzionati, il Gruppo Zoppas Industries ha altresì implementato, a livello di Gruppo, un unico canale di segnalazione interno delle condotte illecite (cd. Procedura per le segnalazioni - Whistleblowing) rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, di violazioni del(i) Codice(i) Etico(i), del(i) Modello(i), dei Sistemi di Gestione e dei Protocolli per IRCA e SIPA.

Questa procedura può essere presa come riferimento per effettuare segnalazioni relative, ad esempio, a:

- Violazione dei diritti umani;
- Frodi finanziarie;
- Discriminazioni, molestie e molestie sessuali;
- Violazioni in materia di concorrenza;
- Riciclaggio di denaro;
- Corruzione;
- Conflitti d'interesse;
- Problematiche relative all'ambiente, alla salute e sicurezza;
- Divulgazione di informazioni riservate.

La procedura è formalizzata ed inserita in un apposito allegato al MOG 231, sia per quanto riguarda IRCA che SIPA.

I CODICI ETICI DI IRCA E SIPA

Codice Etico

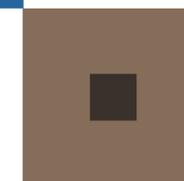
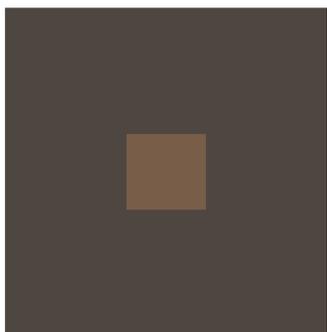
Allo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più socialmente responsabile e rispettoso nei confronti degli stakeholder di riferimento, IRCA e SIPA hanno scelto di dotarsi di uno strumento di indirizzo etico-comportamentale che definisca i valori di riferimento e gli impegni aziendali, disciplinando in concreto le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio dello stesso e precisandone regole e comportamenti, cui viene riconosciuto un valore etico positivo.

Il Gruppo Zoppas Industries opera da sempre con integrità, nel rispetto non solo delle leggi e delle normative vigenti, ma anche dei valori morali che sono considerati irrinunciabili da chi ha come scopo finale quello di agire sempre e comunque con equità, onestà, rispetto della dignità altrui, in assenza di qualsivoglia discriminazione delle persone basata sul genere, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sul credo religioso e politico. In questa prospettiva, IRCA e SIPA aderiscono ai principi di cui al D.Lgs. n. 231/2001 mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per ciascuna delle due anime del Gruppo, che trova il momento di più alta espressione proprio nel Codice Etico, che, come accennato, all'interno dei Modelli costituisce, dunque, parte integrante.

I Codici, allineati nei loro contenuti e fondamentalmente analoghi nei valori che esprimono²⁸, non si sostituiscono né si sovrappongono alle leggi e alle altre fonti normative esterne e interne, bensì incarnano strumenti utili ad integrare e rafforzare i principi contenuti in tali fonti, con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali.

Essi rappresentano, dunque, lo strumento predisposto per individuare e definire l'insieme dei valori di etica aziendale che riconosce, accetta e condivide, assumendosi le corrispondenti responsabilità in caso di mancato rispetto. Attraverso tali documenti, il Gruppo dichiara pubblicamente di voler perseguire i massimi livelli di eticità nel compimento della mission aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali, anche nel rispetto della prevenzione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

²⁸ In virtù di questa sovrapposizione tra i due Codici Etici, nel paragrafo in oggetto, ci si riferisce genericamente al "Codice Etico", impiegando il singolare, ma mantenendo sempre il riferimento al contenuto di entrambi i documenti.





Anticorruzione e trasparenza

Il Gruppo si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare atti di corruzione, concussione, frodi, truffe e altre condotte illecite che configurino reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

In tale ottica, è vietato offrire o indurre a offrire denaro, doni o compensi di qualsiasi genere (inclusi l'assunzione o l'attribuzione di incarichi di consulenza e le promesse di assunzione o di incarichi, ovvero sconti o più favorevoli condizioni di acquisto su prodotti) che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o a loro stretti parenti o conviventi, sia italiani sia di altri paesi. Qualora la Società utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione o i concessionari di pubblici servizi, si dovrà prevedere che tali soggetti accettino per iscritto tutte le regole del Codice.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o concessionari di pubblici servizi, la Società non dovrà farsi rappresentare da collaboratori che potrebbero avere un conflitto di interessi con i suddetti. Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione o concessionario di pubblico servizio, è vietato sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti. È severamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici, nazionali o internazionali, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi. È fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati. È vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

Conflitti di interesse

Al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, il Codice Etico demanda a tutti i destinatari dello stesso di astenersi dall'includere interessi economici e finanziari personali nei rapporti con i fornitori e i concorrenti, così come richiede a tutti i lavoratori del Gruppo di non svolgere qualsiasi tipo di attività lavorativa presso fornitori o concorrenti.

Riprendendo un principio generale di trasparenza, il Codice Etico fa divieto espresso di accettare denaro o favori da persone o aziende che sono già, oppure intendano entrare, in affari con il Gruppo al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora si verificano situazioni di conflitto di interessi il soggetto interessato è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio responsabile di riferimento e/o all'Organismo di Vigilanza.

In aggiunta, fatta eccezione per attività limitate nell'ambito di organizzazioni a scopo sociale (comitati scolastici, associazioni sportive locali, o di proprietari) le eventuali offerte ai collaboratori di cariche direttive con mansioni anche non esecutive o in veste di supervisore di iniziative commerciali o di enti no-profit devono essere sottoposte all'esame ed alla approvazione degli organi preposti all'interno del Gruppo.

Privacy e protezione dei dati

Il Gruppo si pone l'obiettivo di trattare dati e informazioni in suo possesso con un adeguato livello di riservatezza e si impegna ad osservare le disposizioni in materia di tutela dei dati personali, al fine di rispettare la privacy dei soggetti con cui l'impresa interagisce (tra cui, anzitutto, dipendenti e collaboratori, clienti, Partner e fornitori). La Società tutela, pertanto, la confidenzialità delle informazioni di sua proprietà che costituiscono patrimonio aziendale, o comunque informazioni o dati personali di terzi in suo possesso, osservando rigorosamente la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

Durante l'anno di riferimento, a livello di Gruppo, non si sono verificati casi accertati di violazione di privacy o perdita di dati.



Rispetto dei diritti umani e divieto di discriminazioni

Il Gruppo Zoppas Industries pone al centro della sua attività il rispetto e la tutela dei diritti umani e promuove tale principio anche nei rapporti con tutti i propri Partners, oltre che con i propri dipendenti. A questo proposito, si impegna nella tutela la libertà individuale, in ogni sua forma, e ripudia ogni sorta di discriminazione, di violenza, di lavoro forzato o minorile.

Nel rapporto di lavoro con i propri collaboratori, il Gruppo predispone e si adopera per mantenere integre tutte le condizioni necessarie affinché le capacità e le competenze professionali di ciascuno possano costantemente arricchirsi ed evolvere in meglio. Conformemente a ciò e agli altri principi etici che caratterizzano la sua attività, il Gruppo tutela l'integrità morale dei propri collaboratori, garantendo a questi stesse condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. È dunque proibita qualunque forma di pressione, violenza, minaccia per indurre le persone ad agire difformemente da quanto previsto dalla legge e dai principi contenuti nel Codice Etico. Per questa ragione il Gruppo:

- non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti violenti, minacciosi, di prevaricazione psicologica o comunque lesivi in qualsiasi modo dell'altrui sfera morale;
- non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti di molestia sessuale, di qualunque grado, natura e gravità essi siano;
- non ammette che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti discriminatori e offensivi dell'altrui dignità motivati da ragioni di razza, etnia, orientamento sessuale, età, fede religiosa, ceto sociale, opinioni politiche, stato di salute.

Sono quindi prerogative della Società il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, il benessere delle comunità locali in cui l'Organizzazione opera nonché il sistema di valori e principi in materia di trasparenza e sviluppo sostenibile, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali.

In tale quadro, il Gruppo promuove una politica volta alla concreta attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, che trova una diretta applicazione all'odierno mondo del lavoro e rappresenta il fondamento dei Principi dei Diritti Umani dell'UN Global Compact, delle Convenzioni Fondamentali dell'ILO, delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e dei principi sanciti dal Global Compact della Nazioni Unite.



GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Il Gruppo Zoppas Industries si impegna attivamente nella promozione dei principi di sostenibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento, richiedendo ai soggetti terzi con cui collabora di aderire alle disposizioni del suo Codice Etico. Il Gruppo si riserva il diritto di interrompere le relazioni con i partner commerciali che non rispettano gli standard etici e di sostenibilità delineati nel suo Codice Etico, garantendo così un allineamento coerente con i principi fondamentali dell'Azienda. Questo approccio riflette l'impegno del Gruppo verso una gestione responsabile e sostenibile della propria catena di approvvigionamento.

In questo contesto, l'Azienda si dedica a diverse azioni concrete:

- **Selezione e qualifica dei fornitori:** Il Gruppo seleziona attentamente i propri fornitori, privilegiando coloro il cui approccio sia in linea con la politica aziendale e i valori di responsabilità etica, sociale e ambientale che promuove. Questo processo di selezione e qualifica assicura che i partner commerciali condividano gli stessi standard etici e sostenibili del Gruppo.
- **Monitoraggio continuo:** I fornitori sono soggetti a un monitoraggio costante per assicurare il rispetto degli standard richiesti.
- **Scelta dei partner commerciali:** Nel processo decisionale per la scelta dei partner commerciali, il Gruppo privilegia il massimo vantaggio competitivo e la più alta qualità, evitando qualsiasi forma di discriminazione. Inoltre, si dà preferenza ai fornitori locali per sostenere lo sviluppo dell'economia locale e promuovere l'occupazione nel territorio.

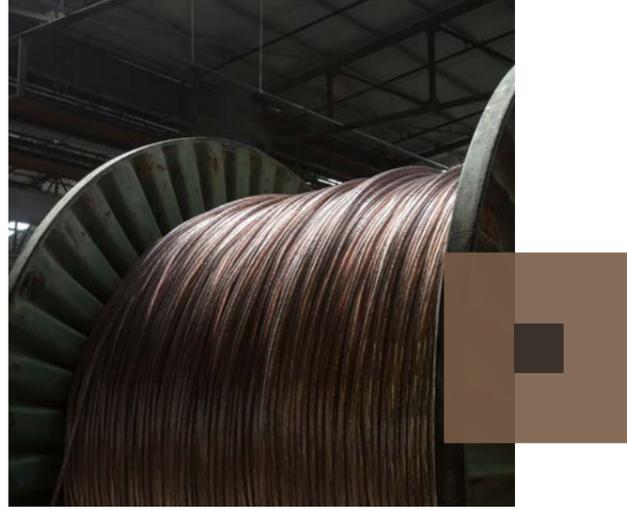
ZIHET

I fornitori principali con cui ZIHET interagisce rappresentano un pilastro fondamentale della sua filiera "a monte" in quanto forniscono una vasta gamma di materie prime, tra cui acciaio, alluminio, magnesio e altre materie essenziali per la produzione.

Oltre alle materie prime, sono numerosi anche fornitori di componenti elettronici, cavi e minuterie, che contribuiscono in egual modo all'efficace creazione dei prodotti finiti di ZIHET.

La distribuzione geografica dei fornitori di ZIHET è ampia, con una presenza significativa in molte regioni del mondo, incluse il Giappone, la Cina, l'India, e in vari paesi europei come Italia, Romania e Inghilterra; tra questi emergono centri di eccellenza per la produzione di acciaio come quello giapponese, cinese ed europeo.

La tracciabilità delle forniture dipende dal tipo di materiale. Ad esempio, per l'acciaio è spesso una priorità a causa delle esigenze doganali e della qualità. Per altri materiali, invece, può essere più difficile da gestire e richiedere un'attenzione particolare.



In generale, i fornitori di ZIHET si classificano in due categorie principali: i fornitori di materiali diretti, che includono le materie prime e i componenti necessari per la produzione, e i fornitori di materiali indiretti e servizi, che comprendono beni e servizi utilizzati per supportare le operazioni aziendali, come ad esempio manutenzione, trasporti e servizi di consulenza.

Materiali diretti

Per quanto riguarda la fornitura di materiali diretti, ZIHET nel 2023 conta circa 1000 fornitori, che supportano un catalogo di oltre 14.000 articoli. Di questi, 3200 sono stati introdotti o rivisti recentemente, riflettendo una dinamicità significativa nelle necessità di approvvigionamento.

La spesa totale per i materiali diretti ammonta a 315 milioni di euro, con una predominanza dell'80% di fornitori locali e il restante 20% di fornitori esteri. Questa struttura di approvvigionamento è supportata da un team di 39 buyer, 8 esperti di qualità dei fornitori (SQE), 13 manager e personale di gestione, operanti con sistemi ERP comuni come SAP e piattaforme di business intelligence (BI) per il reporting, che facilitano la collaborazione tra le diverse regioni.

Materiali indiretti e servizi

Per quanto riguarda i materiali indiretti e i servizi, ZIHET nel 2023 gestisce una rete di oltre 2000 fornitori, con una riduzione del 15% rispetto all'anno precedente. Questi fornitori supportano la gestione di un vasto catalogo di 35.000 articoli, che comprende 32.000 ordini d'acquisto e 75.000 righe di ordine. La spesa totale per l'acquisto di materiali indiretti e i servizi varia normalmente tra 120 e 140 milioni di euro, a seconda degli investimenti annuali, con cinque team distribuiti su tre continenti per gestire le operazioni.

Obiettivi e nuove iniziative

ZIHET punta a ottimizzare ulteriormente il network dei fornitori. Uno dei principali obiettivi sia per i materiali diretti che indiretti è la riduzione del 10% del numero totale dei fornitori, con benefici attesi dalla standardizzazione dei processi e dall'adozione di best practices.

Un altro obiettivo è l'aumento del numero di accordi commerciali globali per migliorare l'efficienza operativa. Per i materiali diretti è prevista l'estensione degli indicatori chiave di performance (KPI) per il controllo delle uscite di cassa in tutte le unità produttive. Inoltre, è stato pianificato lo sviluppo di nuovi KPI globali e la nomina di specialisti di commodity, al fine di consolidare e standardizzare le procedure e le politiche commerciali tra le diverse operazioni di ZIHET.

Per i materiali indiretti, è stato pianificato un piano di backup strategico per garantire

la disponibilità di materiali critici, con l'obiettivo di stabilire obiettivi condivisi e squadre dedicate per la gestione dei rischi di approvvigionamento.

ZIHET ha poi intrapreso una serie di altre iniziative mirate a migliorare la gestione della sua supply chain, concentrandosi sulla promozione della sostenibilità e dei principi di trasparenza anche tra i fornitori. Per affrontare questa sfida, l'Azienda ha elaborato un nuovo Codice di Condotta specificamente rivolto ai fornitori e ha migliorato la gestione dei contratti d'appalto, concentrandosi soprattutto sulla sicurezza e sulla conformità, aspetti già inclusi nel Codice Etico.

Queste iniziative si riflettono nel punteggio che ZIHET ha ottenuto da EcoVadis. Sul fronte degli acquisti e fornitori, l'Azienda ha ottenuto una valutazione di 50/100 per lo stabilimento IRCA di Conegliano, performando significativamente meglio dei loro competitor.

ZIHET ha inoltre censito la percentuale di fornitori certificati EcoVadis tra quelli già esistenti e si è posto l'obiettivo di aumentare progressivamente questa percentuale. Sebbene infatti inizialmente la selezione dei fornitori non considerasse criteri di sostenibilità, ZIHET sta gradualmente provvedendo all'inclusione di tali aspetti. In particolare, dal 2021, l'Azienda ha condotto una revisione significativa del suo processo di selezione e valutazione dei fornitori, ampliando il focus per includere anche requisiti ambientali. In particolare, nel 2023, l'82% dei fornitori analizzati era certificato ISO 14001:2015, un aumento rispetto all'anno precedente (+22%). L'iter di selezione prevede una lista dettagliata di domande che affrontano temi quali l'approvvigionamento energetico, le emissioni e le certificazioni.

Parallelamente, l'Azienda ha avviato un progetto per digitalizzare il processo di selezione e valutazione dei fornitori al fine di ridurre l'uso della carta, ha implementato una supplier scorecard che valuta aspetti, tra cui il prezzo e la qualità dei prodotti forniti.

Logistica

Per quanto riguarda la gestione della logistica, un impegno di ZIHET è l'adozione di una politica che favorisce l'impiego di fornitori locali per tutte le sue sedi, sia in Italia che all'estero. Questo non solo supporta lo sviluppo delle economie locali, ma riduce anche l'impatto ambientale legato al trasporto di merci su lunghe distanze.

ZIHET è consapevole che in alcune aree colpite da conflitti o ad alto rischio, l'estrazione e il commercio di minerali possono portare a gravi abusi e impatti negativi. Per affrontare questa sfida, il Gruppo ha adottato volontariamente misure per garantire una catena di approvvigionamento responsabile per stagno, tantalio, tungsteno, oro e loro derivati, anche se non è soggetto a obblighi normativi specifici.

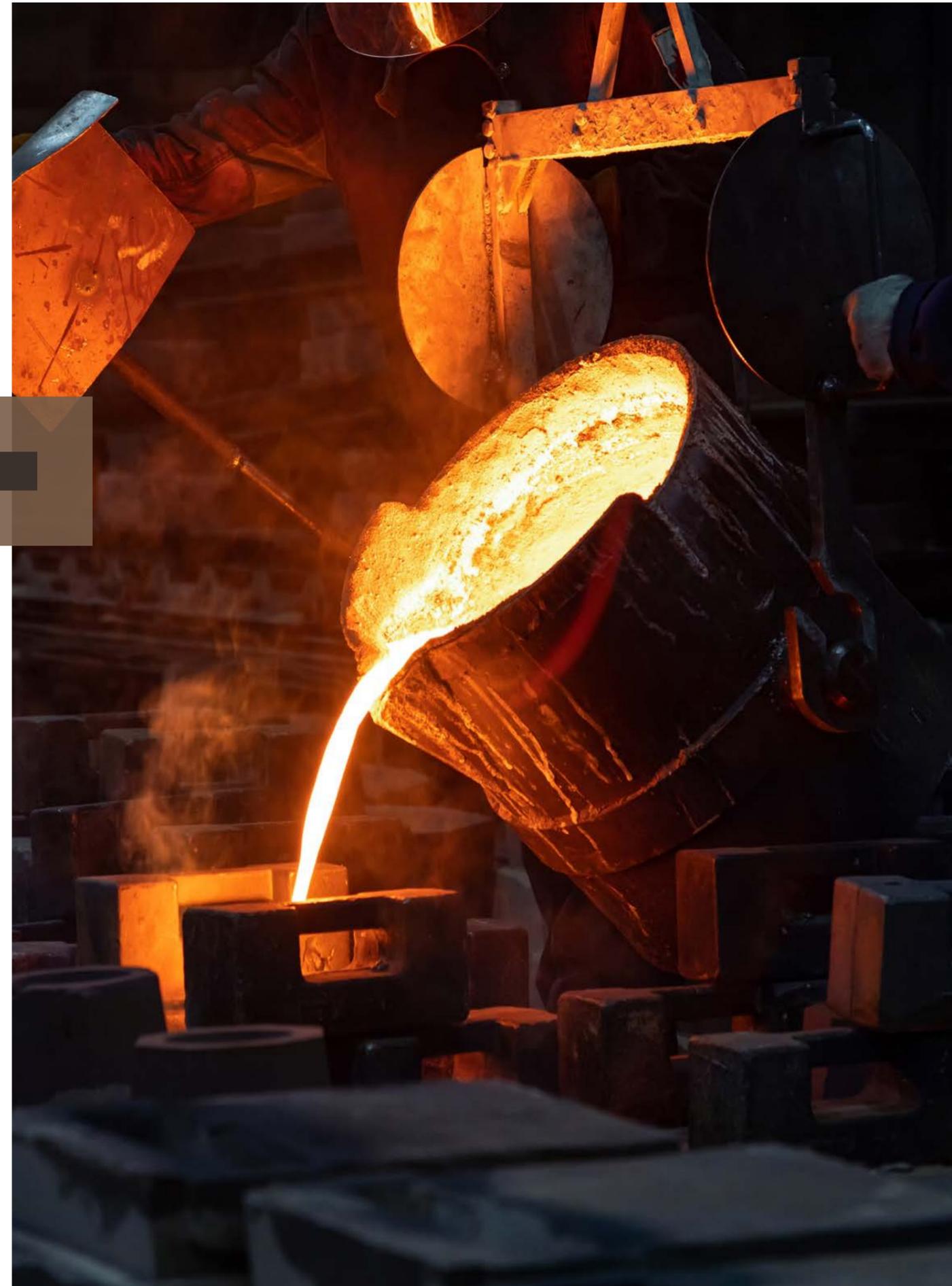
POLITICA PER I CONFLICT MINERALS

La “Policy for Responsible supply of Conflict Minerals”, formalizzata nel 2015 e aggiornata nel giugno 2021, rappresenta l’impegno di Zoppas Industries a non contribuire a fenomeni negativi che possono derivare dall’estrazione, trasformazione e commercio di minerali provenienti da aree afflitte da conflitti o ad alto rischio, tra i quali: gravi abusi associati all’estrazione, trasporto o commercio di minerali, supporto diretto o indiretto a gruppi armati non statali, supporto diretto o indiretto a forze di sicurezza pubbliche o private, corruzione e falsa dichiarazione dell’origine dei minerali, riciclaggio di denaro, pagamento di tasse e imposte e royalties dovute ai governi.

La Securities and Exchange Commission (SEC) degli Stati Uniti ha approvato la legge sugli approvvigionamenti per i "minerali dei conflitti", come definito nella "Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act", Sezione 1502 ("Conflict Minerals Rule"). Nel 2017, l'Unione Europea ha adottato il Regolamento (UE) 2017/821 che stabilisce gli obblighi di due diligence per gli importatori dell'UE di stagno, tantalio, tungsteno, oro e loro derivati, provenienti da aree colpite da conflitti o ad alto rischio. Con l'obiettivo di tutelare la sicurezza, trasparenza e tracciabilità della propria catena di approvvigionamento dei minerali ZIHET si impegna ad applicare i principi illustrati nella Guida OCSE per la Due Diligence per Catene di Approvvigionamento Responsabili di Minerali da Aree di Conflitto o ad Alto Rischio, in particolare attraverso:

- l’integrazione di adeguate procedure di due diligence nei sistemi di gestione aziendali
- il tracciamento periodico della presenza e dell’origine dei 3TG nella propria catena di approvvigionamento critica attraverso l’utilizzo del modulo CMRT
- la mappatura della catena di approvvigionamento per tracciare l’origine dei minerali e l’identificazione delle fonderie certificate;
- un dialogo attivo con i fornitori per mitigare i rischi identificati;
- l’adesione dei fornitori ai medesimi principi di due diligence;
- la pubblicazione della politica sul sito web aziendale.

ZIHET si impegna a mantenere aggiornate le valutazioni dei rischi legati alla presenza di 3TG nella sua catena di approvvigionamento critica, adottando il modello standard “Conflict Minerals Reporting Template” (CMRT) come strumento di comunicazione. Inoltre, il Gruppo stabilisce un dialogo aperto con i fornitori per affrontare i rischi individuati e adottare tutte le azioni necessarie per garantire una catena di approvvigionamento che sia responsabile e sostenibile.



SIPA

Il dipartimento acquisti di SIPA gestisce l'approvvigionamento di materiali necessari per la produzione dei suoi prodotti, i servizi di trasporto, installazione e avvio dei prodotti per i clienti finali (materiali diretti), e tutti i materiali e i servizi necessari per il funzionamento degli stabilimenti e del personale (materiali indiretti e servizi).

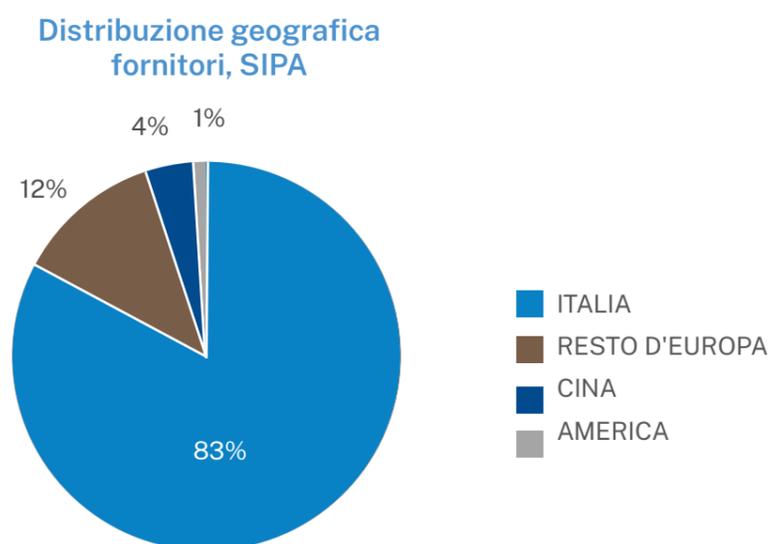
Materiali diretti

Per quanto riguarda le voci appartenenti agli acquisti diretti, i principali fornitori sono identificabili nelle società di ingegneria, nei produttori di componenti commerciali o macchine complete, nelle aziende che forniscono servizi specializzati nel settore alimentare e delle bevande e negli operatori specializzati nel mondo della logistica industriale. Gli acquisti diretti sono caratterizzati dalla loro natura ripetitiva, che dipende dai prodotti finiti venduti durante l'anno.

Materiali indiretti e servizi

Per quanto riguarda invece gli acquisti indiretti, i principali fornitori sono le aziende che forniscono catering aziendale, pulizia, immobiliare o manutenzione impianti e le aziende che producono o vendono prodotti come macchine utensili, impianti industriali e consumabili di vario tipo, veicoli, hardware e software, nonché opere civili. Gli acquisti indiretti sono solo parzialmente ripetitivi, in quanto vengono effettuati in base alle esigenze che emergono o ai progetti di investimento che sorgono di anno in anno.

A livello di localizzazione geografica viene riportato per l'anno di riferimento il seguente grafico.



Nel 2023, SIPA ha revisionato il proprio processo di selezione dei fornitori, dando particolare importanza ai requisiti ambientali. Utilizzando un questionario di autovalutazione con una sezione specifica per questi criteri, sono stati valutati 21 nuovi fornitori. Tra questi, 2 fornitori risultano critici per l'Azienda, rappresentando il 9,52% del totale, mentre i restanti 19, pari al 90,48%, risultano non critici. Questi risultati evidenziano l'efficacia delle nuove politiche aziendali nel promuovere pratiche sostenibili tra i partner commerciali.

Obiettivi e nuove iniziative

Nel 2023, SIPA ha avviato una serie di iniziative per migliorare il coinvolgimento degli stakeholder esterni nella propria catena di approvvigionamento. Queste iniziative hanno permesso all'Azienda di ottenere un punteggio EcoVadis complessivo di 70/100 in tutte le principali aree di valutazione.

Attualmente, l'Azienda valuta i suoi 200 fornitori principali utilizzando criteri di EcoVadis, classificandoli in base a livelli di rischio alto, medio o basso e dopo una prima fase di screening, richiede loro di completare un questionario di autocertificazione fornito da EcoVadis.

Le principali iniziative intraprese includono:

- **Politica di acquisto sostenibile:** SIPA ha implementato una policy di acquisto che include criteri ambientali e sociali. I fornitori devono conformarsi a un Sustainability Code of Conduct, integrato nei contratti per garantire l'aderenza a questi standard.
- **Screening delle categorie di spesa:** SIPA ha condotto uno screening dettagliato delle sue categorie di spesa per valutare il rischio di sostenibilità. Questo ha permesso di identificare fornitori ad alto rischio, sottoposti a valutazioni e/o audit sulla sostenibilità.
- **Diffusione del Codice di Condotta ai fornitori: Il Codice di Condotta dei Fornitori** è stato introdotto, trasmesso e firmato dai 143 principali fornitori. Dal luglio 2022, è stata introdotta la valutazione del rischio di sostenibilità nel processo di valutazione e convalida dei nuovi fornitori.
- **Monitoraggio specifico:** SIPA monitora l'uso da parte dei fornitori di materiali provenienti da aree di conflitto (tramite CMRT) e verifica i prodotti chimici secondo gli standard REACH, garantendo la conformità ai requisiti normativi.

Sulla base della matrice di materialità sviluppata da EcoVadis, che evidenzia i principali punti di forza e di miglioramento di SIPA, l'Azienda ha iniziato ad inserire clausole di miglioramento nei contratti dei fornitori e a organizzare workshop basati su obiettivi misurabili per il futuro. Utilizzando la piattaforma IQ di EcoVadis, può richiedere ai fornitori di fornire informazioni pertinenti per valutare e migliorare il proprio impatto ambientale e sociale.

In particolare, SIPA mira a ottimizzare ulteriormente il network dei fornitori. A tale scopo, ha avviato una partnership strategica con EcoVadis, con l'obiettivo di promuovere un modello di "Acquisti Sostenibili" che si svilupperà nel corso del prossimo triennio e che mira a coinvolgere tutti i fornitori strategici di SIPA in un percorso di crescita e miglioramento in ambito ESG. Questo coinvolgimento include la partecipazione soprattutto dei fornitori a rischio medio-alto secondo EcoVadis, per identificare e implementare piani d'azione migliorativi e per monitorare i progressi attraverso audit futuri.

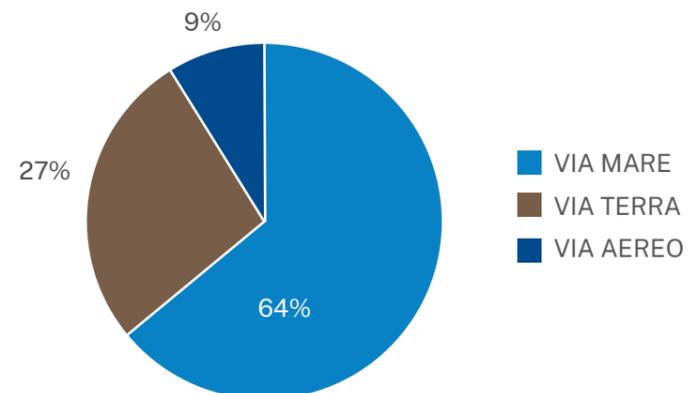
Gli output del progetto sono i seguenti:

- valutazione della performance dei fornitori attraverso un questionario che copre diverse aree
- definizione di piani di miglioramento personalizzati
- formazione e supporto ai fornitori
- rendicontazione dei risultati.

SIPA, nell'anno di rendicontazione, ha poi intrapreso una serie di altre iniziative volte a migliorare il coinvolgimento degli stakeholder esterni nella propria catena di approvvigionamento, tra cui:

- **Carta e materiali da imballaggio:** SIPA ha attivi contratti di acquisto che garantiscono l'uso di carta e scatole per imballaggio riciclate o con certificazioni FSC.
- **Portale Fornitori:** È infine slittata al 2025 l'implementazione di un portale, successivamente all'implementazione del nuovo ERP SAP, attraverso cui SIPA potrà, fra i vari benefici, adottare una rigorosa gestione dei contratti, con particolare attenzione alla conformità dei fornitori, e ridurre l'utilizzo di carta, toner, archivi.

Spedizioni ai clienti, SIPA 2023



Inoltre, tutte le persone coinvolte nel processo di gestione delle informazioni con i fornitori potranno beneficiare di un processo operativo più snello, concentrandosi su attività a maggiore valore aggiunto con un miglioramento della qualità del loro lavoro.

SIPA ha condiviso con il Gruppo delle linee guida per l'ottimizzazione della logistica in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. Queste prevedono:

- Selezione di nuovi partner orientati alla sostenibilità;
- Adozione del principio del cosiddetto "milk run", un metodo di consegna della merce in cui un veicolo preleva i carichi da diversi fornitori per raggrupparli e trasportarli in un'unica spedizione. Alcuni fornitori, attivi da anni, gestiscono flussi con fornitori di processi esternalizzati nelle province di Treviso, Pordenone e Parma.
- Ottimizzazione del processo di approvvigionamento tra Cina ed Europa per avere un alto coefficiente di saturazione delle unità di carico individuali (meno viaggi) e per intensificare l'uso dei servizi ferroviari o marittimi, che hanno un impatto inferiore rispetto al trasporto aereo. Nell'anno di riferimento, SIPA ha visto un marcato incremento nelle tonnellate trasportate via mare e aereo rispetto agli anni precedenti, riflettendo una tendenza verso l'ottimizzazione e l'espansione di questi metodi di spedizione.

PERCORSO	MODALITA' (TRASPORTO VOLUME/PESO 40' BOX)	ton CO ₂ E (WTW)	ton CO ₂ E (TTW)
DA: HANGZHOU, CINA A: VITTORIO VENETO (TV)	Opzione "A" (via aerea)	71,11	58,26
	Opzione "B" (via marittima)	1,2	1,08
	Opzione "C" (via treno)	3,9	0,07

Fonte di calcolo EcoTransIT World - UNI 16258

Metodo di spedizione

	TRENO		MARE		AEREO	
	NR. SPEDIZIONI	T	NR. SPEDIZIONI	T	NR. SPEDIZIONI	T
2018	0	0	106	455	149	23
2019	4	15	87	347	255	42
2020	36	108	22	149	396	53
2021	11	45	41	406	122	148
2022	0	0	48	505	104	228
2023	0	0	61	746	142	241



6 LA CSRD ROADMAP DEL GRUPPO ZOPPAS INDUSTRIES

PER ADEMPIERE AI REQUISITI DELLA NUOVA CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE

Il Gruppo Zoppas Industries, consapevole dell'impatto delle sue attività sui contesti ambientali e sociali in cui opera, agisce per creare valore aggiunto e condiviso, nel lungo periodo, con i lavoratori, i clienti, i fornitori e le comunità, integrando così il concetto di sostenibilità nel proprio modello di business.

L'approccio alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance), che ha richiamato negli ultimi anni la costante e crescente attenzione delle istituzioni internazionali e nazionali, oltre che dei cittadini-consumatori, rappresenta la sintesi di iniziative, strategie, progetti e attività progettati per sviluppare un impatto positivo sulle tre dimensioni dell'acronimo:

- **Responsabilità Ambientale (E)**, con riferimento alle tematiche di protezione ambientale prioritarie, quali, ad esempio, lo sviluppo di un modello di economia circolare, il contenimento dei cambiamenti climatici e la realizzazione della transizione energetica verso le fonti rinnovabili;
- **Responsabilità Sociale (S)**, con riferimento, tra l'altro, ad aspetti relativi alle persone, alla tutela della parità di genere, ai valori di integrità, legalità, sicurezza e salubrità sui luoghi di lavoro;
- **Governance (G)**, con riferimento ad un "business fatto con etica" e ad un governo di azienda coerente con questo assunto.

A livello normativo, il 16 dicembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il testo della Direttiva UE 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o semplicemente "CSRD"), un provvedimento volto a creare un quadro comune europeo di rendicontazione che migliori il contenuto e la qualità delle informazioni sugli aspetti ESG pubblicate dalle imprese con cadenza annuale, così da soddisfare le esigenze informative di un crescente numero di stakeholder (es: investitori, banche, clienti, fornitori, ecc.) in termini di completezza, affidabilità e trasparenza. Insieme alla Sustainable Finance Disclosure Regulation (Regolamento UE 2019/2088), alla Taxonomy Regulation (Regolamento UE 2020/852) e alla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), la CSRD fa parte del pacchetto di provvedimenti ideati dal Regolatore Europeo al fine di agevolare il flusso di capitali ed investimenti verso attività e aziende virtuose sotto il profilo ESG.

Entro il primo semestre del 2024 tutti i legislatori nazionali, incluso quello italiano, sono chiamati a recepire la Direttiva UE 2022/2464 nel proprio framework normativo.

Lo sviluppo di una rendicontazione ESG conforme ai requisiti della nuova CSRD presenta notevoli implicazioni, per le aziende, in termini sia di rischi che di opportunità. Di seguito sono elencati alcuni dei principali punti di attenzione, molti dei quali sono già oggetto di specifici presidi all'interno del Gruppo Zoppas Industries:

Governance delle tematiche ESG

- I nuovi standard ESRS richiederanno alle imprese di definire e rendicontare il modello di governance volto ad assicurare il corretto presidio delle tematiche ESG.
- In particolare, le Organizzazioni saranno tenute ad impostare o, se già esistenti, ad implementare l'insieme del processi, dei controlli e delle procedure adottati per monitorare e gestire gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle tematiche ESG.

Doppia materialità

- L'identificazione delle tematiche ESG su cui incentrare la rendicontazione richiederà alle aziende di identificare e valutare sia gli impatti che le attività aziendali sono in grado di generare sull'ambiente e sulle persone ("Impact materiality"), sia le implicazioni connesse ad una gestione più o meno efficace degli aspetti ESG sulla resilienza e sulla business continuity dell'organizzazione ("financial materiality").

Strategia di sostenibilità

- L'implementazione di un modello di rendicontazione che sia contestualmente consuntivo e prospettico (approccio "forward-looking") implica, per le aziende, la necessità di stabilire obiettivi di sostenibilità nel breve, medio e lungo termine, nonché appositi KPI per il monitoraggio e la rendicontazione dello stato di avanzamento.
- All'interno di tale "Piano di Sostenibilità", particolare focus dovrà essere posto alla Strategia Climatica che l'organizzazione intende perseguire. Le aziende dovranno infatti rendicontare il proprio impegno verso il contrasto del cambiamento climatico in linea con quanto stabilito dalle linee guida della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure).

Natura dei dati rendicontare

- Per sviluppare dei report conformi alla CSRD le aziende saranno tenute ad adottare i nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS).
- Nel rendicontare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle questioni ESG. Esse saranno spesso tenute a considerare non solo quanto avviene all'interno dei confini organizzativi, ma anche le implicazioni delle attività svolte da altri soggetti lungo l'intera catena del valore.

Taxonomy Regulation

- Le aziende soggette alla CSRD dovranno aggiornare i propri sistemi di contabilità per essere in grado di rendicontare le attività ammissibili e allineate agli obiettivi di eco-sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 e dai relativi atti delegati.

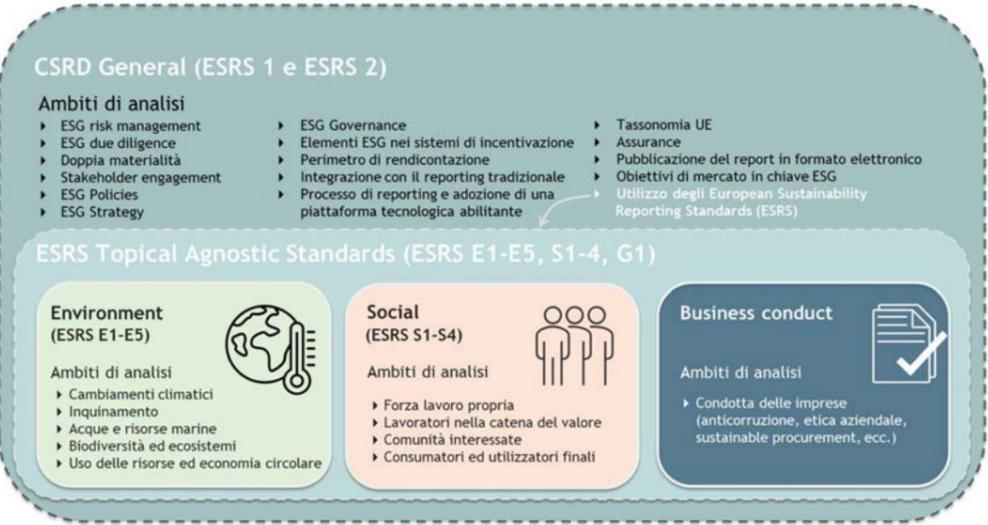
Obbligo di assurance

- Prima di essere pubblicata, la rendicontazione di natura ESG dovrà obbligatoriamente essere sottoposta ad asseverazione da parte di un Revisore qualificato e indipendente (inizialmente secondo un approccio di tipo "limited assurance". in prospettiva secondo un approccio di tipo "reasonable assurance").

Integrazione nella Relazione sulla Gestione

- Il "Sustainability Statement" dovrà essere pubblicato all'interno di una sezione dedicata della Relazione sulla Gestione.
- Anche le informazioni di natura ESG, inoltre, andranno pubblicate nel formato elettronico unico XHTML in conformità all'articolo 3 del Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione.

Poiché il Gruppo Zoppas Industries sarà tenuto ad adempiere dalla CSRD e dai nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS) a partire dal ciclo di disclosure sul 2025, negli ultimi mesi del 2023 il Gruppo ha avviato un progetto volto a valutare il suo attuale livello di allineamento a tali richieste normative e a pianificare le azioni necessarie per un progressivo e tempestivo adeguamento (“CSRD Roadmap”). La riflessione è stata svolta in maniera granulare ed accurata e si è incentrata sugli ambiti di analisi rappresentati di seguito, ciascuno dei quali è stato esaminato prendendo in considerazione la documentazione interna (es: politiche, strategie, sistemi di gestione, ecc.) e tramite il coinvolgimento verticale dei Responsabili delle principali funzioni aziendali.



Overview degli ambiti di disclosure presi in considerazione durante le attività progettuali

Una volta impostata, la CSRD Roadmap è stata presentata ai Direttori Generali di IRCA S.p.A. e SIPA S.p.A. e alle Prime Linee in occasione di specifici momenti di incontro interni.





7 GRI CONTENT INDEX

STATEMENT OF USE	Il Gruppo Zoppas Industries ha rendicontato nella presente informativa non finanziaria le informazioni contenute nel GRI Content Index per il periodo che va dal 01/01/2023 al 31/12/2023 secondo l'opzione "with reference to GRI Standards".
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	PARAGRAFI	NOTE		
General disclosures				
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	1.1	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	Revisione delle informazioni	3.2.1	È stato effettuato un restatement rispetto al dato inserito sulla somma dei valori di SCOPE 1 riportato nel precedente esercizio di rendicontazione.
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 5.2.1 5.2.2	
	2-7	Dipendenti	4.2.1 4.2.2	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	4.2.1 4.2.2	
	2-30	Contratti collettivi	4.2.1 4.2.2	
Temi materiali				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.3.1	
	3-2	Elenco di temi materiali	2.3.2	

ETICA DEGLI AFFARI E GESTIONE DEL RISCHIO				
GRI 3: Temi	3-3	Gestione dei temi materiali	5.1	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	-	Nel 2023, per il perimetro dell'intero Gruppo, non è stata erogata formazione in materia di anticorruzione.
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel 2023, per il perimetro dell'intero Gruppo, non si sono registrati episodi di corruzione accertati.
CONSUMO DI ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.1	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 3.2.1 3.2.2	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 3.2.1 3.2.2	
	305-2	missioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 3.2.1 3.2.2	
GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 3.4 3.5	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.5.1 3.5.2	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.5.1 3.5.2	
	303-3	Prelievo idrico	3.5 3.5.1 3.5.2	
	303-4	Scarico di acqua	3.5 3.5.1 3.5.2	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	3.4	Si specifica che, le informazioni relative alla biodiversità (informativa GRI 304-1, 304-2, 304-3), sono rendicontate esclusivamente con riferimento alla società Zoppas Industries Romania.
	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	3.4	Si specifica che, le informazioni relative alla biodiversità (informativa GRI 304-1, 304-2, 304-3), sono rendicontate esclusivamente con riferimento alla società Zoppas Industries Romania.
	304-3	Habitat protetti o ripristinati	3.4	Si specifica che, le informazioni relative alla biodiversità (informativa GRI 304-1, 304-2, 304-3), sono rendicontate esclusivamente con riferimento alla società Zoppas Industries Romania.

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.3.1 3.3.2	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.3.1 3.3.2	
	306-3	Rifiuti prodotti	3.3 3.3.1 3.3.2	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.3 3.3.1 3.3.2	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.3 3.3.1 3.3.2	
GESTIONE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.2	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	5.2.1 5.2.2	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.4	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.4	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.4	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.4 4.5	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.4	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.4.1.2 4.4.2.2	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.4 4.5	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.4	
	403-9	Infortuni sul lavoro	4.4.1 4.4.2.1	
	403-10	Malattie professionali	4.4.1 4.4.2.1	

GESTIONE DEL CAPITALE UMANO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 4.3 4.4 4.5	
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	4.5	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.3 4.3.1 4.3.2	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1 4.2.1 4.2.2	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno del perimetro del Gruppo.
ECO-DESIGN DI PRODOTTO E INNOVAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1	
Ulteriori GRI rendicontati				
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	-	Nel corso del 2023 non si sono registrati casi di non conformità con normative e/o codici di autoregolamentazione in merito alle informazioni e all'etichettatura di prodotto e servizio, all'interno del perimetro del Gruppo.
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	417-2	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	5.1	

